



RAPPORTO DI ATTIVITÀ

2025

Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità |
Venice Sustainability Foundation |
VSF

14 marzo 2026

Foto di copertina e risguardi:

Paolo Monti, Servizio fotografico: Venezia, 1969. Occasione: Pubblicazione: "Edoardo ARSLAN, Venezia gotica: architettura civile gotica veneziana, Milano, Electa, 1970". L'immagine proviene dal Fondo Paolo Monti, di proprietà BEIC e collocato presso il Civico Archivio Fotografico di Milano.



 44 soci 13 fondatori 28 cofondatori 3 sostenitori compongono al 31.12.2025 il partenariato VSF +1 nuovo socio in ingresso	 Biennale della Sostenibilità 2025 “Urbs et Civitas” 2 mostre 4 conferenze internazionali 13 eventi collaterali 145.000 + partecipanti	 IX edizione Acquisti Verdi Veneto seminari in 4 province Venezia, Verona, Vicenza e Belluno con Regione del Veneto su Green Public Procurement e Criteri Ambientali Minimi Conclusa la campagna di monitoraggio emissioni delle flotte passeggeri in laguna
Avvio della collana Quaderni VSF con 4 pubblicazioni  <i>Q1 Dalla Laguna alla Luna</i> <i>Q2 Scenario di Sostenibilità Urbana Integrata per Venezia e il suo Territorio</i> <i>Q3 Storia della resilienza di Venezia</i> <i>Q4 Venezia città circolare</i>	“Intelligent Venice: la più antica città del futuro”  Progetto speciale di VSF per la Biennale Architettura 2025 10 maggio - 23 novembre Tesa dell'Isolotto Darsena Grande dell'Arsenale, Venezia 120.000+ visitatori	5 accordi siglati con  Fondazione La Biennale di Venezia per la realizzazione di “Intelligent Venice” Fondazione Vittorio Occorsio per formazione nelle scuole sul tema della legalità Comune di VE per condivisione dati per sviluppo attività VSF Osservatorio Turistico Regionale Federato per partecipare al sistema condiviso di informazioni sulle locazioni turistiche UniCredit per formazione su ESG, H2 per PMI e professionisti
 Oltre 300 studenti di scuola media partecipanti al progetto di formazione “Gocce di futuro” sulla gestione sostenibile dell'acqua	 Valorizzazione di “Intelligent Venice” 100 momenti educativi, tra laboratori e visite guidate, organizzati con Biennale Educational 2200 studenti e 800 insegnanti coinvolti Lancio del sito web della mostra intelligentvenice.it Pubblicazione del catalogo ufficiale	 Analisi del potenziale di 2 filiere territoriali strategiche Space economy report con attività di divulgazione Materie prime critiche ipotesi studio sulle prospettive del riciclo e sostituzione

HIGHLIGHT 2025



Sviluppo
del **progetto pilota**
Iuav-ATER
di
riqualificazione edilizia

Pubblicazione del bando
per l'assegnazione
dei primi
10 appartamenti



Side event
del
Padiglione Italia
su
adattamento
resilienza costiera
servizi ecosistemici



Partecipazione al
tavolo regionale
per condivisione di
opportunità e sviluppo
filiera H2 in Veneto



Co-organizzazione della
conferenza
internazionale
"The Evolution of
Clean Hydrogen"

Facilitazione
sviluppo
Polo dell'Acqua



e
Polo dell'Arte
per l'avvio di **3 corsi Iuav**
Master e Magistrale



Organizzazione della
conferenza
internazionale
"Ricerca, Formazione,
Innovazione.
Verso un cluster della
conoscenza a Venezia"



We are proud to recognise
Venice as a Resilience Hub
within the Making Cities
Resilient 2030 initiative,
and to count the Venice
Sustainability Foundation
as a valued partner.

Kamal Kishore
Special Representative
of the UN Secretary-General
for Disaster Risk Reduction



Oltre 400 studenti
delle scuole superiori
coinvolti in **seminari**
sui temi delle

Pratiche
commerciali
scorrette

e della
Tutela della
biodiversità marina



Istituzione della
Cabina di regia
con
Comune di Venezia e
Regione del Veneto



Organizzazione della
conferenza
internazionale
"Turismo smart
e sostenibile.
Impatti, approcci, soluzioni"



Organizzazione della
conferenza
internazionale
"Città costiere,
resilienza climatica
e tutela del
patrimonio culturale"
con **UNDRR**



1800 + follower
su **LinkedIn**



Lancio della
pagina
Instagram
@venicesustainabilityfoundation

Legenda dei loghi



Idrogeno



Transizione energetica
e ambiente



Venezia Città Campus



Residenzialità



Turismo sostenibile



Innovazione



Inclusione sociale



Cultura della
legalità



Biennale della
Sostenibilità



Venice resilience hub
UNDRR-MCR2030



Collana Quaderni VSF

3iP – Italian Independent Investment Partner
 AA.GG. – Affari Generali
 ACR+ – Association of Cities and Regions for Sustainable Resource Management
 ACTV – Azienda del Consorzio Trasporti Veneziano
 AdSP MAS – Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale
 AGID – Agenzia per l'Italia Digitale
 ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione
 ANCE – Associazione nazionale costruttori edili
 ARPAV – Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto
 ASI – Agenzia Spaziale Italiana
 ASR – African School of Regulation
 ATER – Edilizia Residenziale della Provincia di Venezia
 AVAPO – Associazione Volontari Assistenza Pazienti Oncologici
 AVL Italia – Società per Strumentazione e Automazione Industriale
 AVM – Azienda Veneziana della Mobilità
 BCG – Boston Consulting Group
 BS25 – Biennale della Sostenibilità 2025
 C. SCARPA – Centro Superiore di Comprensione, Anticipazione e Ricerca Progettuale Applicata
 CAM – Criteri Ambientali Minimi
 CCIAA VE RO – Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo
 CEO – Chief Executive Officer
 CdI – Consiglio di Indirizzo
 CDP – Cassa depositi e prestiti
 CEBRI – Brazilian Center for International Relations
 Ciset – Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica, Università Ca' Foscari Venezia
 CIN – Codice Identificativo Nazionale
 CITES – Convention on International Trade in Endangered Species of Wild Fauna and Flora
 CL – Cultura della legalità
 CNEL – Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro
 CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
 COP – Conference of the Parties
 CoR – Comitato Europeo delle Regioni
 CORILA – Coordinamento delle Ricerche inerenti al Sistema Lagunare di Venezia
 CPI – Climate Policy Initiative
 DBA Group – De Bettin Associati Group
 DG – Direttore Generale
 DG - Energy – Directorate-General for Energy
 DIH – Digital Innovation Hub
 DM – Decreto ministeriale
 DMO – Destination Management Organization
 DNA – Acido desossiribonucleico
 EBA – European Banking Authority
 EHL Hospitality Business School – École Hôtelière de Lausanne Hospitality Business School
 EIE Group – European Industrial Engineering Group
 EIT – Istituto Europeo di Tecnologia
 Enel – Ente Nazionale per l'Energia Elettrica
 Eni – Ente Nazionale Idrocarburi
 ERP – Edilizia Residenziale Pubblica
 ESA – European Space Agency
 ESG – Environmental, Social, and Governance
 ESU – Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ARDSU-ESU)
 ETS – Enti del Terzo Settore
 EURICUR – European Institute for Comparative Urban Research
 Erasmus+ – European Community Action Scheme for the Mobility of University Students Plus
 F3D – The First Three Days
 FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
 FSC – Forest Stewardship Council
 FSE – Fondo Sociale Europeo
 FSE+ – Fondo Sociale Europeo Plus
 FVO – Fondazione Vittorio Occorsio
 GDP – Gross Domestic Product
 GOTS – Global Organic Textile Standard
 GPP – Green Public Procurement
 GPlab – Green Propulsion Laboratory
 GRS – Global Recycled Standard
 H2 – Idrogeno
 H2MA – Green Hydrogen Mobility for Alpine Region Transportation
 ICCROM – International Centre for the Study of the Preservation and Restoration of Cultural Property
 ICDLAB – Innovative Communication Development LAB
 ICLEI – International Council of Local Governments for Sustainability
 ICOMIA – International Council of Marine Industry Associations

Abbreviazioni e acronimi

ICOMOS – International Council on Monuments and Sites
 ICT – Information and Communication Technology
 IHA – International Hydropower Association
 IIS – Istituto di Istruzione Superiore
 IRENA – International Renewable Energy Agency
 IS – Inclusione sociale
 ISBN – International Standard Book Number
 ISMAR – Istituto di Scienze Marine
 ISMM – Istituto di Studi Militari Marittimi
 Iuav – Università Iuav di Venezia
 IVSLA – Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
 KPI – Key Performance Indicators
 KPMG – Klynveld, Peat, Marwick, Goerdeler
 M9 – Museo del '900
 MARIN – Maritime Research Institute Netherlands
 MASE – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
 MCR2030 – Making Cities Resilient 2030
 MCNT – Malattie Croniche Non Trasmissibili
 MOMA – Monitoraggio Mobilità Acqua
 MOSE – Modulo Sperimentale Elettromeccanico
 MUR – Ministero dell'Università e della Ricerca
 NBFC – National Biodiversity Future Center
 NBS – Nature based solutions
 NPER – Nuovo Piano Energetico Regionale
 ONLUS – Organizzazione non lucrativa di utilità sociale
 OTRF – Osservatorio Turistico Regionale Federato
 PaTreVe – Padova, Treviso, Venezia
 PCI – Produzioni culturali innovative
 PIL – Prodotto Interno Lordo
 PM – Project Manager
 PMD – Passive Mobile Data
 PMI – Piccole e Medie Imprese
 PNRR – Piano nazionale di ripresa e resilienza
 PR – Programma regionale
 PSSGs – Problem Setting - Solving Groups
 PWC – PricewaterhouseCoopers
 R – Residenzialità
 Re.Te. – Recupero Tecnologici
 RICS – Royal Institution of Chartered Surveyors
 RIR AIR – Rete Innovativa Regionale Aerospace Innovation and Research
 rPET – Recycled Polyethylene Terephthalate
 SCR – Smart Control Room
 SC1/SC2/SC3 – Sottoaree progettuali dell'area tematica TEA
 SDU – University of Southern Denmark
 SerenDPT – Serenissima Development and Preservation through Technology
 Snam – Società Nazionale Metanodotti
 SOS – Struttura Organizzativa Stabile
 SP – Sottoprogetti
 T1/T2/T3/T4 – Aree Trasversali
 T4i – Technology for propulsion and innovation
 TEA – Transizione energetica e ambiente
 TEHA – The European House - Ambrosetti
 Texas A&M University – The Agricultural and Mechanical College of Texas
 THSN – Fondazione Generali - The Human Safety Net
 TS – Turismo sostenibile
 TWC – Tiramisù World Cup
 UN – United Nations
 UNDRR – United Nations Office for Disaster Risk Reduction
 UNECE – United Nations Economic Commission for Europe
 UNEP – United Nations Environment Programme
 UNESCO – United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization
 UNFCCC – United Nations Framework Convention on Climate Change
 UNIDO – United Nations Industrial Development Organization
 Unive – Università Ca' Foscari Venezia
 VCC – Venezia Città Campus
 VCW – Venice Climate Week
 Veritas – Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi
 VIU – Venice International University
 VSF – Venice Sustainability Foundation
 WAVE – Workshop di Architettura a Venezia

Indice

Lettera del Presidente	8
1. LA FONDAZIONE	11
1.1 Le finalità	11
1.2 Modus operandi e aree di intervento	12
1.3 Il partenariato	13
1.4 La governance	14
1.5 La sede operativa e lo staff	17
1.6 Il Programma di Indirizzo 2025	19
2. AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	20
A. Consolidamento e ampliamento del partenariato	21
B. Attivazione delle aree tematiche e accompagnamento delle attività	22
AREA 1 - Idrogeno (H2)	23
AREA 2 - Transizione energetica e ambiente (TEA)	25
AREA 3 - Venezia Città Campus (VCC)	29
AREA 4 - Residenzialità (R)	35
AREA 5 - Turismo sostenibile (TS)	36
AREA 6 - Innovazione (I)	40
AREA 7 - Inclusione sociale (IS)	44
AREA 8 - Cultura della legalità (CL)	47
C. Attuazione aree trasversali	49
T1 - Sviluppo dello scenario obiettivo di sostenibilità urbana integrata	50
T2 - Promozione e utilizzo del protocollo operativo di finanza sostenibile	53
T3 - Biennale della Sostenibilità 2025	54
T4 - Venice resilience hub UNDRR-MCR2030	69
D. Promozione, divulgazione e networking	71
ATTIVITÀ ADDIZIONALI	91
APPENDICE 1: Calendario 2025 (eventi VSF, attività istituzionali e partecipazioni)	93
APPENDICE 2: Agende e programmi dei principali eventi VSF 2025	101
APPENDICE 3: Programma di Indirizzo 2026	119
Dietro le quinte	120

Lettera del Presidente



Il 2025 ha segnato l'apertura del **secondo triennio** della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità, con il **rinnovo degli organi di governance** e l'avvio di una fase di consolidamento istituzionale. Un passaggio significativo, che ha confermato la fiducia nei confronti della direzione intrapresa e rafforzato la coesione tra i soci.

Sono stato **riconfermato al vertice** per il triennio 2025–2027. Desidero esprimere la mia gratitudine alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Regione del Veneto, al Comune di Venezia e a tutti i soci della Fondazione. Il senso

di responsabilità che deriva da questo incarico si traduce ogni giorno nell'impegno a mantenere saldo il legame tra Venezia e il futuro, tra la visione e i risultati.

In parallelo, è stata **rinnovata** anche la **composizione del Comitato Scientifico**, alla cui presidenza è stato nominato il prof. Paolo Costa, affiancato da un gruppo di esperti con profili accademici, imprenditoriali e istituzionali.

Un ringraziamento va a tutti i membri, uscenti e nuovi, per il contributo di visione e rigore che assicurano al percorso della Fondazione.

L'anno ha visto anche l'ampliamento e il **rafforzamento della nostra rete**. Tra i Soci cofondatori si sono uniti la Città metropolitana di Venezia, ente di governo del territorio; la Fondazione Diabete Ricerca, realtà scientifica impegnata in ricerca, formazione e divulgazione in tema di diabete e patologie correlate; Mare Health, promotore del progetto di riqualificazione dell'ex Ospedale al Mare come polo tecnologico di eccellenza per l'innovazione sanitaria. Come Socio sostenitore è entrata Comin & Partners, società di consulenza strategica in comunicazione e relazioni istituzionali. È per me motivo di soddisfazione constatare quanto l'interesse verso la Fondazione stia crescendo, nella consapevolezza del valore che questo spazio comune rappresenta.

Il 2025 è stato un anno denso di attività, che ha portato a maturazione progetti rilevanti e ha aperto nuove traiettorie di lavoro. Il partenariato alla base di VSF si è dimostrato, ancora una volta, uno strumento prezioso: una formula unica nel panorama nazionale, capace di generare alleanze operative tra istituzioni pubbliche, mondo della ricerca e imprese. A questa forza collettiva si è aggiunta una rete di relazioni **su scala globale** sempre più ampia, che ha permesso alla Fondazione di affacciarsi con continuità nei contesti nazionali e internazionali.

Di seguito desidero ripercorrere assieme a voi alcune delle iniziative più significative. Non si tratta di un elenco completo: per amor di sintesi, qualcosa resta fuori. Ma credo che anche questa selezione restituisca il senso di un anno intenso, fertile e condiviso.

Tra i risultati più visibili dell'anno, la seconda edizione della **Biennale della Sostenibilità "Urbs et Civitas"** ha riunito due mostre, quattro conferenze internazionali e numerosi eventi collaterali, rafforzando il ruolo di Venezia come spazio di confronto sui temi della sostenibilità urbana, territoriale, ambientale e sociale.

In questo quadro si colloca la mostra **"Intelligent Venice: la più antica città del futuro"**, Progetto Speciale di VSF per la Biennale Architettura 2025, che ha proposto un racconto immersivo e documentato dell'intelligenza collettiva che ha reso possibile Venezia. Oltre 120.000 visitatori, più di 2.200 studenti e 800 insegnanti coinvolti, insieme al catalogo e al sito dedicato, ne hanno fatto una delle iniziative più significative dell'anno. I contenuti sviluppati continuano oggi a essere accessibili grazie agli strumenti editoriali e digitali realizzati.

Con questo progetto, VSF ha saputo mettere in luce il filo che, nella storia di Venezia, connette antico e contemporaneo, traducendolo in una narrazione accessibile e condivisa; un percorso reso possibile dal contributo congiunto di una rete di 25 partner, che include soci della Fondazione, istituzioni pubbliche e realtà private di rilievo, insieme a imprese di respiro internazionale e nuove iniziative imprenditoriali.

La mostra ha coinvolto la comunità scientifica e le istituzioni tecniche competenti, offrendo chiavi di lettura sul funzionamento della laguna e sulle strategie di difesa e adattamento, con un approfondimento sul ruolo del MOSE. Nel loro insieme, questi contributi hanno restituito l'immagine di una Venezia capace di guardare avanti: non una città consegnata a una narrazione di fragilità, ma una comunità viva, che continua a rappresentare un laboratorio di soluzioni e un riferimento per contesti analoghi.

Sul piano progettuale, il 2025 ha visto un avanzamento significativo in tutte le aree tematiche, con iniziative che uniscono visione, competenze specialistiche e impatto sul territorio.

Nell'area **Idrogeno**, è stato finalizzato un programma formativo rivolto alle Piccole Medie Imprese in collaborazione con UniCredit e co-organizzata una conferenza internazionale sulle prospettive dell'idrogeno pulito nella mobilità e nell'industria, proseguendo allo stesso tempo con la partecipazione al tavolo regionale sull'idrogeno.

Nell'ambito della **Transizione energetica e ambiente**, è stato pubblicato il Quaderno "Venezia città circolare" e realizzato un ciclo di seminari sui Criteri Ambientali Minimi (CAM), realizzati con la Regione del Veneto a supporto del Green Public Procurement. Si è avviato inoltre il progetto dedicato alla nautica sostenibile, con una campagna di monitoraggio delle emissioni delle principali flotte intralagunari, a supporto della transizione del sistema di trasporto urbano.

L'area **Venezia Città Campus** si è arricchita di nuove progettualità: è stata avviata una collaborazione tra Università Iuav di Venezia e Marina Militare per lo sviluppo del Polo del Mare negli spazi dell'Arsenale, con l'attivazione di due nuovi corsi universitari. Parallelamente hanno preso l'avvio il Polo del Restauro e il Polo dell'Arte. In continuità con questo percorso, è stato inoltre sottoscritto un accordo tra Istituto di Studi Militari Marittimi, Università Iuav di Venezia, ATER ed ESU per la realizzazione di un sistema integrato di alloggi per studenti. Il tema dei cluster urbani della conoscenza è stato inoltre al centro della prima conferenza internazionale della Biennale della Sostenibilità. Un percorso che mira a valorizzare Venezia come luogo di formazione, ricerca e sperimentazione, in linea con la vocazione della città e con le traiettorie strategiche della Fondazione.

Sul fronte della **residenzialità**, nel 2025 sono proseguite le azioni per sostenere nuove opportunità di abitare stabile a Venezia, con particolare attenzione a studenti e professionisti. In continuità con la convenzione Iuav-ATER, è stata avviata la sperimentazione di un modello di riqualificazione progressiva di alloggi, oggi sfitti: sono stati completati gli interventi sui primi dieci appartamenti e a dicembre è stato pubblicato il primo bando sperimentale per la locazione a canone agevolato o concordato nel centro storico.

In tema di **turismo sostenibile**, la Fondazione ha operato attivamente su diversi livelli: dalla partecipazione alla Cabina di regia regionale all'adesione all'Osservatorio del Turismo Regionale Federato, unitamente all'apporto fornito per il Piano Strategico del Veneto e nel percorso di definizione della DMO Venezia. VSF ha inoltre finalizzato un accordo con il Comune di Venezia per la condivisione di dati per il monitoraggio e le politiche di gestione del turismo, mentre sul versante del confronto scientifico ha organizzato la conferenza internazionale "Turismo smart e sostenibile".

Un approccio multidisciplinare ha contraddistinto anche le iniziative legate all'area **Innovazione** le cui attività hanno incluso l'avvio di percorsi esplorativi sulla space economy, in continuità con il Quaderno "Dalla Laguna alla Luna", e il follow-up della conferenza "Urban Mining", con l'impostazione di uno studio sulle potenzialità regionali legate alle materie prime critiche.

In ambito **Inclusione sociale**, VSF è stata partner del progetto "Gocce di futuro" di Fondazione di Venezia - in collaborazione con Generali - The Human Safety Net e WeSchool - e ha supportato il Comune nella realizzazione di iniziative di crowdfunding civico.

Nell'ambito della **Cultura della legalità**, sono stati organizzati due seminari rivolti ad istituti scolastici superiori, realizzati in collaborazione con la Fondazione Vittorio Occorsio e con il contributo di ANAC, Questura di Venezia, Università Ca' Foscari Venezia, CNR, Arma dei Carabinieri di Venezia, Capitaneria di Porto di Venezia, CITES, Guardia di Finanza di Venezia e National Biodiversity Future Center. L'iniziativa rappresenta il primo passo verso un programma educativo strutturato previsto per il 2026.

Tra gli esiti dell'area trasversale **Scenario obiettivo di sostenibilità integrata** segnalano la pubblicazione dei Quaderni "Scenario di sostenibilità urbana integrata" e "Storia della resilienza di Venezia", e l'avvio delle fasi preliminari dell'Osservatorio della sostenibilità urbana, in collaborazione con BCG.

Sul fronte della **Finanza sostenibile**, è stata progettata un'attività pilota per testare un modello di monitoraggio del rischio di credito ESG nei rapporti banca-impresa, in coerenza con le nuove normative europee.

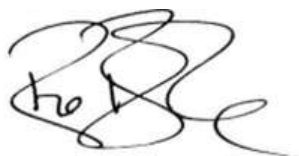
Il ruolo della Fondazione quale punto di contatto per il Comune di Venezia nel programma delle Nazioni Unite **Making Cities Resilient 2030** si è tradotto nell'organizzazione della conferenza internazionale sulla resilienza climatica.

In questo contesto si inseriscono anche la partecipazione permanente al **Comitato di Pilotaggio** del Sito UNESCO Venezia e la sua laguna e l'organizzazione di un evento collaterale alla COP30 dedicato ai temi dell'adattamento e dei servizi ecosistemici lagunari.

Tra le evoluzioni dell'anno, voglio ricordare la domiciliazione di VSF presso la Delegazione della Regione del Veneto a **Bruxelles**: un presidio che rafforza la nostra capacità di dialogo con le istituzioni europee e i principali stakeholder internazionali.

Con il presente rapporto annuale intendiamo offrire una rendicontazione del lavoro svolto, ma anche uno strumento di orientamento. La sostenibilità - ambientale, economica, sociale e culturale - resta l'asse portante del nostro agire. Venezia continua a offrire al mondo il suo esempio di equilibrio instabile, di modernità radicata, di capacità di trasformarsi senza snaturarsi: una città che non si limita a custodire il proprio passato, ma continua a rigenerarsi, proponendo un modello contemporaneo di convivenza tra ambiente, conoscenza, impresa e innovazione. È in questa prospettiva che si può intravedere l'idea di un nuovo "**Rinascimento veneziano**": un processo ancora in divenire, ma già leggibile nelle pratiche di adattamento climatico, nella cura del patrimonio, nella gestione dei flussi e nello sviluppo di nuove filiere energetiche. Non più soltanto città fragile, ma città-laboratorio capace di parlare al mondo.

Il 2026 si apre con progetti che maturano, idee che si consolidano e nuovi compagni di viaggio, tra cui DBA Group, realtà quotata in borsa, attiva a livello internazionale nei servizi di ingegneria e soluzioni tecnologiche per infrastrutture complesse. Il mio auspicio è che questo nuovo anno rafforzi ulteriormente la nostra capacità di **costruire insieme, da Venezia, un futuro più consapevole e condiviso**.



Renato Brunetta
Presidente

Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità | Venice Sustainability Foundation

1

La Fondazione



1.1 Le finalità

La Fondazione ha come finalità quella di **creare un modello di sviluppo sostenibile integrato** (ambientale, sociale, economico e culturale) per la città di Venezia, il suo intorno metropolitano e l'intera regione del Veneto.

Per raggiungere questo obiettivo, VSF si propone di rivitalizzare l'economia e la società locale, attrarre attività compatibili con la capacità di carico del territorio e assicurare contemporaneamente la tutela e la conservazione del patrimonio ambientale, avendo come attenzione imprescindibile il rafforzamento e la coesione della comunità che qui risiede, studia e lavora.

Per dare concretezza a tale modello è indispensabile sviluppare e avviare progetti pilota che trovano nella specificità della città storica e nella peculiarità dell'area metropolitana post-industriale, l'ambiente unico e privilegiato per sperimentare soluzioni e iniziative innovative poi più facilmente adattabili ad altri contesti urbani e non.

La Fondazione vuole contribuire a rendere Venezia e il suo territorio un esempio di qualità della vita urbana che possa essere di ispirazione per altre realtà nazionali e internazionali.

1.2 Modus operandi e aree di intervento

La principale modalità operativa della Fondazione consiste nell'**accompagnare** e **promuovere** le progettualità proposte, sia direttamente che indirettamente, dai propri soci. Grazie all'ampio partenariato, la Fondazione si impegna a facilitare il percorso di realizzazione di tali iniziative.

Considerando la rilevanza delle sfide attuali per Venezia e delle opportunità offerte da questo momento storico, segnato da diverse transizioni (ecologica, energetica, digitale, ecc.), le attività di VSF sono strutturate in nove **aree tematiche**.

Ciascuna di queste si focalizza su una questione cruciale per lo sviluppo sostenibile del territorio veneziano: 1) idrogeno; 2) transizione energetica e ambiente; 3) Venezia Città Campus; 4) residenzialità; 5) turismo sostenibile; 6) innovazione; 7) inclusione sociale; 8) cultura della legalità; 9) produzioni culturali innovative.

In ogni area tematica, la Fondazione affianca i diversi partner che collaborano tra loro per sviluppare idee e proporre progetti e attività con l'obiettivo di affrontare in modo sistematico le diverse sfide, assicurando un approccio integrato e coordinato alle problematiche locali.

La sinergia, promossa da VSF, tra enti territoriali, istituzioni culturali, accademiche e soggetti pubblici e privati contribuisce a creare un ambiente favorevole per lo sviluppo sostenibile della regione, mettendo a sistema competenze, risorse e progettualità.

La Fondazione si impegna costantemente a **facilitare** la realizzazione dei progetti, offrendo supporto per trasformare le idee in realtà concrete, che possano avere un impatto positivo e duraturo sulla comunità e sul territorio veneziano e, più in generale, veneto.

Oltre che nell'implementazione delle attività delle 9 aree tematiche, VSF è impegnata nella realizzazione di 4 **aree trasversali**, articolate in attività multidisciplinari e strumentali. Le **attività multidisciplinari** creano e promuovono sinergie tra diversi ambiti per uno sviluppo sostenibile integrato. Le **attività strumentali** supportano le iniziative tematiche della Fondazione, implementando strumenti, metodologie e tecnologie innovative. Questo approccio assicura che ogni progetto abbia una solida base di competenze e risorse, massimizzando l'impatto delle iniziative della Fondazione.

Aree tematiche



IDROGENO

Sviluppare l'economia dell'idrogeno e una H2 Valley a Porto Marghera (VE)



TRANSIZIONE ENERGETICA E AMBIENTE

Promuovere fonti di energia rinnovabile e favorire la mobilità sostenibile e la protezione dell'ecosistema lagunare



VENEZIA CITTÀ CAMPUS

Rivitalizzare la socio-economia della città attraverso lo sviluppo di un cluster economico urbano della conoscenza



RESIDENZIALITÀ

Incoraggiare un programma di residenzialità e di servizi per chi è interessato a vivere a Venezia



TURISMO SOSTENIBILE

Studiare e promuovere un modello di turismo sostenibile



INNOVAZIONE

Sviluppare attività di innovazione e accelerazione imprenditoriale nel campo della sostenibilità



INCLUSIONE SOCIALE

Creare una comunità inclusiva, sicura, resiliente e sostenibile



CULTURA DELLA LEGALITÀ

Accompagnare iniziative di tutela della legalità e di contrasto alle attività illecite e promuovere il decoro urbano



PRODUZIONI CULTURALI INNOVATIVE

Promuovere lo sviluppo di progetti culturali innovativi all'intersezione tra arte, scienza, tecnologia e sostenibilità

Aree trasversali



SCENARIO OBIETTIVO DI SOSTENIBILITÀ URBANA INTEGRATA

Definizione di uno scenario condiviso quale mappa di trasformazione verso uno sviluppo sostenibile integrato



FINANZA SOSTENIBILE

Promozione di un protocollo operativo di finanza sostenibile applicato a progetti di sostenibilità per Venezia e il suo territorio



BIENNALE DELLA SOSTENIBILITÀ

Rassegna internazionale di eventi e iniziative dedicate al confronto e divulgazione di pratiche sostenibili tra istituzioni, ricerche e imprese



VENICE RESILIENCE HUB UN-MCR2030

Attuazione del ruolo di Venezia come Resilience Hub MCR2030/UNDRR, con iniziative e scambi internazionali sull'adattamento climatico

1.3 Il partenariato

Al **31 dicembre 2025**, la Fondazione riunisce **44 soci¹**, di cui **13 fondatori**, **28 cofondatori** e **3 sostenitori**, creando una rete dinamica che coinvolge enti territoriali, istituzioni culturali e accademiche veneziane, insieme a soggetti pubblici e privati di rilievo nazionale e internazionale. Questa ampia ed eterogenea alleanza rafforza l'impegno comune verso obiettivi strategici condivisi, favorendo la collaborazione e la crescita di progetti di valore per il futuro sostenibile di Venezia. Attraverso il coinvolgimento sinergico di partner di varia natura, la Fondazione può ampliare la portata delle sue azioni e facilitare gli scambi di competenze ed esperienze. Questo approccio integrato e partecipativo è fondamentale per sviluppare progetti di ampio respiro che rispondano efficacemente alle sfide contemporanee, valorizzando al contempo le specificità del territorio veneziano e veneto.

I soci fondatori



I soci cofondatori



I soci sostenitori



¹Nuovi soci che hanno aderito nel 2025 sono: la Città metropolitana di Venezia, Fondazione Diabete Ricerca ONLUS e MARE Health Italia Srl in qualità di cofondatori e Comin & Partners in qualità di sostenitore. DBA Group ha concluso l'iter per l'adesione come socio sostenitore dal 2026.

1.4 La governance

Gli organi di indirizzo, gestione e controllo della Fondazione sono definiti e regolamentati dallo [Statuto VSF](#), che ne stabilisce la composizione, le competenze e le modalità di funzionamento. Nel 2025 si è concluso il primo triennio di attività della Fondazione e si è aperto un nuovo periodo di programmazione, contestualmente al rinnovo degli organi. Tale processo di ricostituzione ha preso avvio con la riunione del Consiglio di Indirizzo del 14 maggio 2025, nella quale è stata confermata la Presidenza del Prof. Renato Brunetta.

Di seguito, si riporta la composizione aggiornata degli organi statutari alla data del 31 dicembre 2025.

Il Consiglio di Indirizzo

Svolge la funzione di indirizzo e di supervisione strategica della Fondazione. Durante la convocazione del 14 maggio sono entrati in carica i nuovi rappresentanti dei soci fondatori all'interno del Consiglio. Il 18 luglio sono stati ratificati anche i rappresentanti eletti dai soci cofondatori.

La composizione del Consiglio di Indirizzo a fine 2025 è la seguente:

Renato Brunetta**	Presidente VSF – Presidente, Cnel
Luca Zaia**	Vice Presidente VSF – Presidente, Consiglio Regionale del Veneto
Luigi Brugnaro**	Vice Presidente VSF – Sindaco, Comune di Venezia
Benno Albrecht**	Rettore, Università Iuav di Venezia
Carlo Boffi Farsetti*	Vice Presidente, Fondazione di Venezia
Maria Raffaella Caprioglio*	Membro di Giunta, Camera di Commercio di Venezia Rovigo
Enrico Carraro	Delegato, Confindustria Veneto
Michele Casarin	Presidente, Accademia di Belle Arti di Venezia
Renata Codello	Segretario Generale, Fondazione Giorgio Cini
Francesco Cosulich* **	Responsabile dei Fondi Europeo, Enfinity Global Inc.
Maria Enrica Danese*	Direttrice Corporate Communication & Sustainability, TIM SpA
Angelo Grimaldi²	Executive Director Institutional Affairs, Snam SpA
Fabrizio Iaccarino	Responsabile Affari Istituzionali Italia, Enel Italia SpA
Tiziana Lippiello	Rettrice, Università Ca' Foscari Venezia
Fabio Moretti	Presidente, Conservatorio di Musica Benedetto Marcello Venezia
Giuseppe Ricci	Chief Operating Officer Industrial Transformation, Eni SpA
Barbara Terenghi*	EVP Sustainability & CEO's Office Director, Edison SpA
Emma Ursich	Group Head of Corporate Identity, Assicurazioni Generali SpA
Laura Alice Villani**	Managing Director & Senior Partner, Boston Consulting Group (BCG)

*I 5 rappresentanti eletti dai Soci cofondatori entrati in carica il 18 luglio.

**Membri del Comitato Strategico (secondo l'Art. 13.6 dello Statuto di VSF il Comitato strategico endoconsiliare dà impulso alle attività strategiche di VSF e svolge attività istruttoria a supporto del CdI; formula proposte al CdI; può esprimere il proprio parere sul programma di indirizzo annuale e sul bilancio previsionale; riferisce con cadenza almeno semestrale al CdI rispetto all'attività svolta).

²Subentrato a Monica de Virgiliis, Ex Presidente Snam SpA, dimessasi l'8 giugno 2025.

Il Direttore Generale

Il Direttore Generale della Fondazione è titolare di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, da esercitare nel rispetto delle linee programmatiche definite dal Consiglio di Indirizzo. Nel corso della seduta del Consiglio del 14 maggio 2025, l'incarico di Direttore Generale per il triennio 2025–2027 è stato confermato al Dott. **Alessandro Costa** (Snam SpA).

Il Comitato Scientifico

Fornisce pareri consultivi e proposte non vincolanti al Direttore Generale e/o al Consiglio di Indirizzo in merito al programma di indirizzo annuale e/o pluriennale della Fondazione e agli eventuali piani strategici e/o scientifici che il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio.

Il Comitato Scientifico, inoltre, ove ritiene utile o necessario al perseguimento degli scopi della Fondazione e all'esercizio delle sue attività in tutti i suoi ambiti e settori:

- elabora analisi di scenario di breve, medio e lungo termine sugli sviluppi di scienze, tecnologie, ricerche e applicazioni;
- propone studi, ricerche, valutazioni e progetti;
- propone specifiche attività, iniziative, programmi e partnership;
- fornisce pareri non vincolanti su temi della ricerca, dell'educazione e dei servizi agli studenti.

Il 17 ottobre è stato ricostituito il Comitato Scientifico con la nomina di Paolo Costa alla presidenza. Il Consiglio di Indirizzo ha inoltre deliberato l'allineamento della durata del mandato del Comitato Scientifico con quella del Consiglio stesso per il triennio 2025-2027.

La composizione del Comitato Scientifico alla fine del secondo semestre 2025 è la seguente:

Paolo Costa	Presidente del Comitato
Barbara Caputo*	Professore Ordinario, Politecnico di Torino
Carlo Carraro	Professore Ordinario, Università Ca' Foscari Venezia
Chiara Casarin	Responsabile Sviluppo Culturale e Comunicazione, Fondazione Giorgio Cini
Federico Cinquepalmi	Professore Ordinario, Università "La Sapienza"
Liliana Fracasso	Docente, Accademia di Belle Arti Venezia
Francesco La Camera	Direttore Generale, International Renewable Energy Agency (IRENA)
Gianluca Leonardi*	ESG Expert Region Nord Est, UniCredit SpA – ESG & Start
Antonio Marcomini	Prorettore Vicario, Università Ca' Foscari Venezia
Sara Mingardo	Docente, Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Francesco Petracchini*	Direttore del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)
Marilena Petraglia*	Responsabile Sostenibilità, Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

*Su designazione dei soci cofondatori.

Cristiana Scarpa*

Dirigente Area Tutela ambientale, Città metropolitana di Venezia

Lucia Silva

Group Chief of Sustainability Officer, Assicurazioni Generali SpA

Gianluca Toschi

Ricercatore Senior | Policy Advisor, Fondazione NordEst

Il Collegio Sindacale

Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sul corretto perseguimento degli scopi istituzionali, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

È costituito da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti, nominati dal Consiglio di Indirizzo. Al 30 giugno 2025 sono stati riconfermati il Presidente del Collegio e i Sindaci effettivi e al 16 ottobre 2025 è stato riconfermato il Sindaco supplente designato dalle Istituzioni Culturali-Accademiche e dai Soggetti Imprenditoriali.

Alla fine del 2025, la composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

Enrico Zanetti**Presidente del Collegio****Elena Nembrini**

Sindaco effettivo

Aldo Tommasin

Sindaco effettivo

Maria Rosaria Leccese³

Sindaco supplente

La Società di Revisione

La Fondazione è assoggettata alla revisione legale dei conti, che viene svolta da una società di revisione iscritta nell'apposito registro, ai sensi del D.Lgs n. 39/2010 ("Revisore").

Successivamente alla scadenza del mandato, la Società di Revisione KPMG ha continuato a operare in regime di prorogatio, garantendo la continuità delle funzioni di revisione contabile fino al rinnovo del conferimento dell'incarico di Revisore della Fondazione per il triennio 2025–2027, avvenuto il 18 luglio 2025.

La composizione dell'organi di revisione alla fine del 2025 è la seguente:

Cristina Ghedini

KPMG

Alessia Scandian

Senior Audit, KPMG

Gianluca Zaniboni

Partner, KPMG

³ Su designazione delle Istituzioni Culturali-Accademiche e dai Soggetti Imprenditoriali.

* Su designazione dei soci cofondatori.

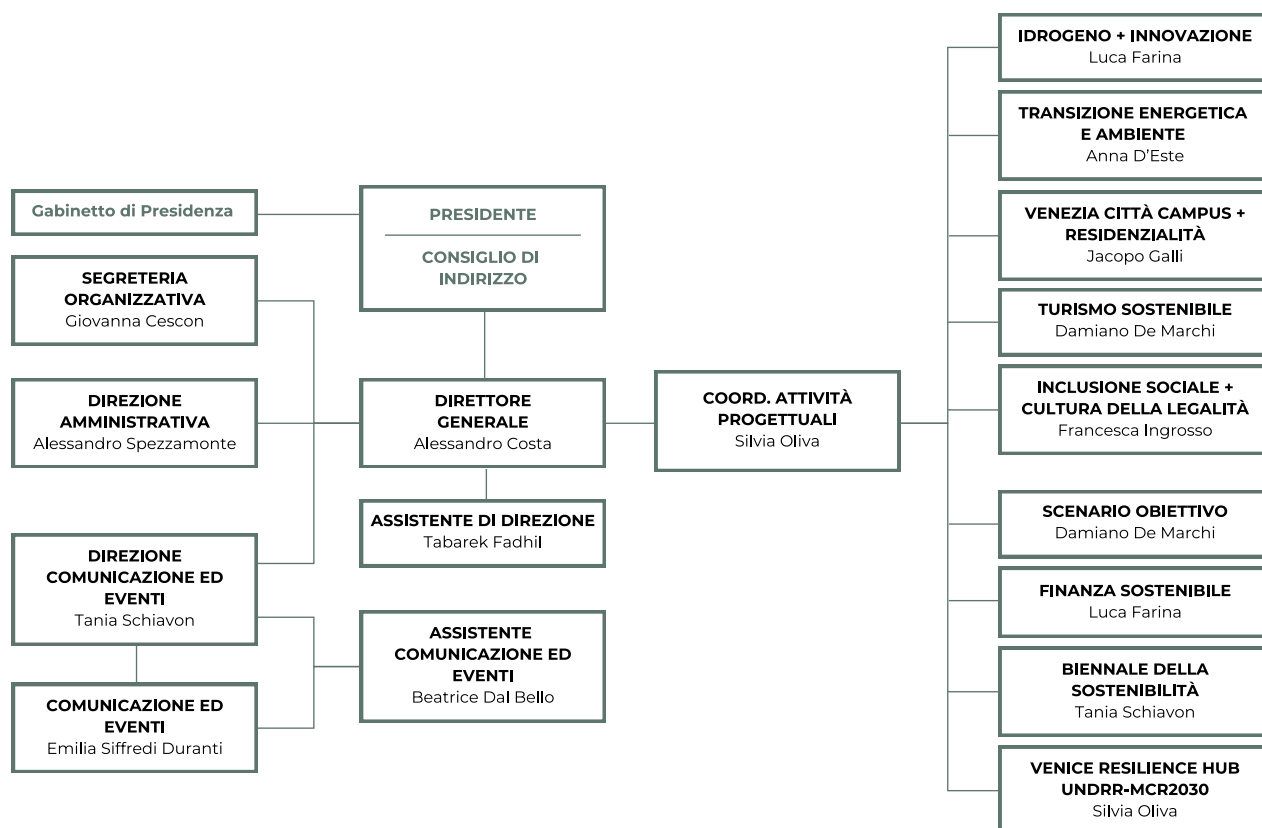
1.5 La sede operativa e lo staff

Le attività della Fondazione si svolgono presso la sede operativa delle Procuratie Vecchie, situata in Piazza San Marco a Venezia, messa a disposizione dal socio fondatore Assicurazioni Generali.

Lo staff della Fondazione, al 31 dicembre 2025, è composto da 13 unità, tra cui 3 dipendenti a tempo indeterminato (1 part-time), 1 distacco, 9 collaboratori:

Alessandro Costa	Direttore Generale
Alessandro Spezzamonte	Direttore Amministrativo
Silvia Oliva	Coordinatrice attività progettuali
Tania Schiavon	Direttrice Comunicazione
Giovanna Cescon	Segreteria organizzativa
Beatrice Dal Bello⁴	Assistente Comunicazione ed eventi
Damiano De Marchi	PM Scenario obiettivo di sostenibilità urbana integrata, PM Turismo sostenibile
Anna D'Este	PM Transizione energetica e ambiente
Tabarek Fadhil⁴	Assistente di direzione
Luca Farina	PM Idrogeno, PM Innovazione, PM Finanza sostenibile
Jacopo Galli	PM Venezia Città Campus, PM Residenzialità
Francesca Ingrosso	PM Inclusione sociale, PM Cultura della legalità
Emilia Siffredi Duranti	Comunicazione e coordinamento eventi

⁴Da luglio 2025.



Organigramma VSF al 31 dicembre 2025



1.6 Il Programma di Indirizzo 2025

Le attività della Fondazione nel corso del 2025 sono state sviluppate in linea con il **Programma di Indirizzo**, approvato dal Consiglio di Indirizzo del 16 dicembre 2024, del quale di seguito viene presentata una sintesi:

A. Consolidamento della rete dei **soci cofondatori**, con apertura al coinvolgimento dei **soci sostenitori**.

B. Prosecuzione delle attività degli **ambiti tematici** già operativi: Idrogeno, Transizione Energetica e Ambiente, Città Campus, Turismo Sostenibile, Innovazione; Coesione Sociale. **Attivazione degli ambiti tematici non ancora operativi**: Residenzialità, Cultura della Legalità, Produzioni Culturali Innovative.

Accompagnamento/facilitazione dei progetti individuati attraverso:

1. i **tavoli tematici**;
 2. gli **altri canali di ascolto** del **territorio** e degli **stakeholder**.
-

C. Attuazione delle **4 aree trasversali**:

1. avanzamento dello sviluppo dello **scenario obiettivo di sostenibilità urbana** per **Venezia** e il suo **intorno metropolitano**, con realizzazione di un osservatorio sulla sostenibilità metropolitana veneziana;
2. promozione dell'utilizzo del **protocollo di finanza sostenibile** creato nel 2023;
3. attuazione del ruolo di **resilience hub** MCR2030/UNDRR e promozione internazionale del MOSE e dell'esperienza di protezione della Laguna e delle sue isole;
4. organizzazione della **Biennale della Sostenibilità 2025 (BS25) "Urbs et Civitas"**, composta principalmente da:

a. partecipazione alla realizzazione del Progetto Speciale di VSF per la **Biennale Architettura 2025**, con **coordinamento tecnico-scientifico e narrativo** della installazione **"Intelligent Venice"**;

b. programma di (almeno) **4 conferenze** internazionali finalizzate alla divulgazione dei risultati delle attività VSF e/o a lanciare nuovi temi di analisi (es. idrogeno, space economy, Venezia città circolare, turismo sostenibile, trasporti acquei sostenibili, urban mining, ecc.);

c. mostra luav su **Venezia Città Campus**.

D. Promozione, disseminazione, formazione e networking della Fondazione e delle sue iniziative, incluso il completamento del roadshow istituzionale nazionale ed internazionale, nonché del roadshow tra i soci.

2

Avanzamento delle attività istituzionali



Questa sezione presenta un resoconto delle attività svolte tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025, organizzato secondo la suddivisione adottata nel Programma di Indirizzo.

In particolare:

- A. consolidamento e ampliamento del partenariato;
- B. attivazione delle aree tematiche e accompagnamento delle attività delle aree tematiche;
- C. attuazione delle 4 aree trasversali;
- D. promozione, divulgazione e networking.

A chiusura del capitolo, viene inoltre fornita una sintesi delle **attività aggiuntive** realizzate nel corso dell'anno.

A. CONSOLIDAMENTO E AMPLIAMENTO DEL PARTENARIATO

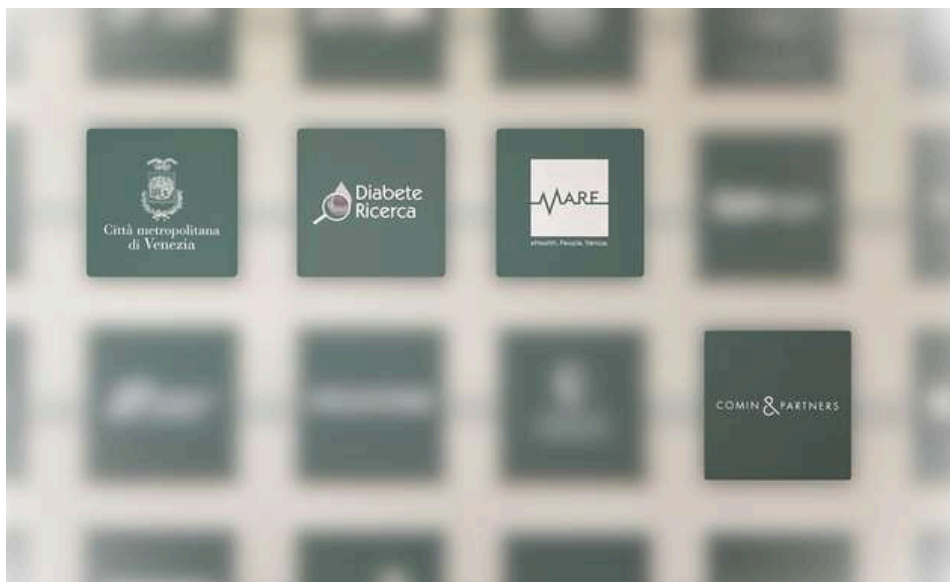
Nel 2025 il partenariato della Fondazione ha visto l'ingresso di nuovi soggetti, accomunati dall'interesse a contribuire a un progetto condiviso di sviluppo sostenibile per Venezia e il suo territorio.

Hanno concluso il percorso di adesione a VSF, in qualità di soci cofondatori, la **Città metropolitana di Venezia**, ente di riferimento per il governo del territorio metropolitano; **Fondazione Diabete Ricerca ONLUS**, realtà scientifica attiva nella ricerca, formazione e divulgazione in materia di diabete e patologie correlate; **MARE Health Italia Srl**, promotrice del progetto di riqualificazione dell'ex Ospedale al Mare quale polo tecnologico di eccellenza per l'innovazione sanitaria.

Si è inoltre unita alla Fondazione, come socio sostenitore, **Comin & Partners**, società di consulenza strategica specializzata in comunicazione e relazioni istituzionali.

Le nuove adesioni contribuiscono a rafforzare il profilo multidisciplinare del partenariato di VSF, arricchendone competenze, relazioni e capacità progettuale, in coerenza con l'impostazione della Fondazione come piattaforma di collaborazione tra istituzioni, ricerca e sistema delle imprese.

A questo percorso si collega anche l'ammissione di **DBA Group** quale nuovo socio sostenitore, con decorrenza dal 2026. Si tratta di una realtà quotata, attiva a livello internazionale nei servizi di ingegneria e nelle soluzioni tecnologiche per infrastrutture complesse.



B. ATTIVAZIONE DELLE AREE TEMATICHE E ACCOMPAGNAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Oltre alle 6 aree tematiche già attive (H2 - Idrogeno, TEA - Transizione energetica e ambiente, VCC - Venezia Città Campus, R - Residenzialità, TS - Turismo sostenibile, I - Innovazione), nel corso del primo semestre 2025 sono state avviate le attività delle seguenti 2 aree:

IS - Inclusione sociale

CL - Cultura della legalità

Infine, non è stata attivata l'ultima area di attività per la quale sarà avviata una specifica riflessione nel corso del 2026.

PCI - Produzioni culturali innovative

H2

IDROGENO



TRANSIZIONE
ENERGETICA
AMBIENTE



VENEZIA
CITTÀ CAMPUS



RESIDENZIALITÀ



TURISMO
SOSTENIBILE



INNOVAZIONE



INCLUSIONE
SOCIALE



CULTURA DELLA
LEGALITÀ



PRODUZIONI
CULTURALI
INNOVATIVE



AREA 1 Idrogeno (H2)

L'area tematica dedicata all'idrogeno è impegnata nello sviluppo di iniziative strategiche volte a **promuovere sia il recupero ambientale che quello economico di Porto Marghera**. Questa iniziativa si basa sul fondamentale supporto al polo dedicato all'idrogeno, noto come H2 Valley, che funge da catalizzatore per l'innovazione e la crescita nel settore delle energie alternative.

In particolare, l'area mira a potenziare la filiera veneta dell'idrogeno, con l'intento di creare un significativo impatto positivo sull'intera regione. Ciò include il rafforzamento delle infrastrutture necessarie per la produzione, lo stoccaggio e l'utilizzo dell'idrogeno, oltre a promuovere la ricerca e lo sviluppo di tecnologie avanzate che possano facilitare l'adozione di questa fonte energetica, con l'intento di favorire una transizione sostenibile di tutto il sistema economico.

Nel corso del 2025, la partecipazione al Tavolo regionale che coinvolge i diversi soggetti attivi nell'ambito idrogeno, insieme alle attività propedeutiche alla realizzazione della seconda mappatura della filiera regionale e alle attività di disseminazione e confronto internazionale, hanno rafforzato l'impegno di VSF a supporto delle iniziative pubbliche e private a favore dell'innovazione e della decarbonizzazione.

FACILITAZIONE | Attività del tavolo regionale sull'H2 *[in corso]*

Soci coinvolti: BCG, Città metropolitana di Venezia, Confindustria Veneto, Edison, Enfinity Global, Eni, Iuav, Regione del Veneto, Snam

L'attività di partecipazione al tavolo dell'idrogeno prevede il supporto alla Regione del Veneto nella convocazione e nella facilitazione del confronto tra gli operatori della filiera dell'H2, con l'obiettivo di favorire la condivisione di proposte, iniziative e opportunità di finanziamento. L'iniziativa mira a rafforzare il dialogo e il coordinamento tra gli attori coinvolti per promuovere lo sviluppo della filiera.

Nel corso del 2025 si sono tenuti due incontri, a gennaio e a settembre, dedicati in particolare ad un aggiornamento dei progetti regionali e alla presentazione dei fondi FESR per la ricerca e lo sviluppo nel settore delle energie rinnovabili e dell'idrogeno.

FORMAZIONE | Programma di supporto alle PMI su progettualità H2 in Veneto *[in corso]*

Soci coinvolti: Confindustria Veneto, UniCredit

A luglio 2025 è stata firmata la lettera d'intenti per l'attivazione di azioni sinergiche tra VSF e UniCredit, finalizzate alla realizzazione di un percorso formativo dedicato alle PMI del Veneto sui temi della sostenibilità, dei criteri ESG e dell'idrogeno. L'iniziativa mira a sviluppare competenze lungo la filiera dell'idrogeno verde (produzione, stoccaggio e utilizzo), contribuendo alla valorizzazione e promozione del territorio veneto nell'ambito della transizione ecologica e rafforzando il tessuto socioeconomico e ambientale.

Entro il primo semestre del 2026 è prevista la realizzazione del programma di formazione.

RICERCA | Aggiornamento mappatura competenze e domanda H2 in Veneto *[in definizione]*

Soci coinvolti: AVL Italia, BCG, Confindustria Veneto, Eni, Regione del Veneto

Nel corso del 2025 sono state avviate le azioni di progettazione della nuova mappatura delle competenze e della domanda dell'idrogeno in Veneto. L'edizione del 2023, promossa da VSF e coordinata dalla Regione del Veneto, ha analizzato la domanda potenziale dell'idrogeno come vettore energetico e le prospettive di sviluppo del settore a livello regionale, articolandosi in tre segmenti principali: upstream (produttori), midstream (distribuzione e stoccaggio) e downstream (utilizzatori finali).

La nuova mappatura, prevista operativamente per il 2026, ha l'obiettivo di monitorare la domanda di idrogeno e le sue applicazioni industriali, con particolare attenzione ai fabbisogni presenti e futuri, a supporto dello sviluppo della filiera.

Nello specifico, il nuovo studio ha la finalità di:

- aggiornare la mappatura della filiera in Veneto;
- identificare i principali fabbisogni nei settori industriali e nei diversi ambiti applicativi;
- analizzare le condizioni abilitanti e le criticità allo sviluppo della domanda sul territorio regionale;
- rafforzare la base informativa a supporto delle politiche regionali, della programmazione strategica e delle decisioni di investimento pubblico e privato;
- favorire il coinvolgimento e l'allineamento degli stakeholder della filiera, promuovendo il dialogo tra domanda, offerta e istituzioni.

Nel concreto, nel 2026 sono previste la realizzazione della mappatura e la successiva pubblicazione dei risultati.

EVENTO | Co-organizzazione della conferenza “The Evolution of Clean Hydrogen”⁵ *[concluso]*

Soci coinvolti: AdSP MAS, Comune di Venezia (AVM, Veritas - Green Propulsion Lab), Eni
Partner coinvolti: Codognotto, Gruppo SAVE, Sapio

VSF ha co-organizzato la conferenza internazionale “The Evolution of Clean Hydrogen. Perspectives from production to use in mobility and industry”, evento conclusivo del progetto [H2MA – Green “Hydrogen Mobility for Alpine Region Transportation”](#), cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il programma Interreg Alpine Space e volto all'accelerazione dello sviluppo delle infrastrutture a idrogeno per il trasporto pubblico e delle merci.

La conferenza, inserita nel programma ufficiale della Biennale della Sostenibilità 2025 e realizzata in collaborazione con Codognotto, si è tenuta il 29 ottobre 2025 presso la Venice Heritage Tower.

L'iniziativa ha riunito istituzioni, centri di ricerca e stakeholder per esplorare le prospettive di produzione e utilizzo dell'idrogeno pulito nella transizione energetica, nella mobilità sostenibile e nell'industria, offrendo un'occasione di confronto su esperienze, evidenze e nuove opportunità di diffusione su larga scala.

Nell'ambito della conferenza, VSF ha curato la sessione dedicata agli stakeholder del territorio veneziano e veneto, con contributi da istituzioni, operatori e imprese, tra cui il porto e l'aeroporto di Venezia. La sessione ha approfondito gli sviluppi nella produzione di idrogeno, nella logistica e nelle soluzioni per la mobilità, evidenziando come l'idrogeno pulito possa diventare una leva per la transizione ecologica e lo sviluppo territoriale, connettendo innovazione e applicazioni reali.

⁵Approfondimento nella sezione C) T3 Biennale della Sostenibilità. Il programma della conferenza è inserito nell'APPENDICE 2 e consultabile al link: [The Evolution of Clean Hydrogen - programma](#).



AREA 2

Transizione energetica e ambiente (TEA)



L'area tematica dedicata alla transizione energetica e ambiente (TEA), coordinata dalla Regione del Veneto, si concentra su specifici obiettivi volti a promuovere uno sviluppo socio-economico sostenibile per la città metropolitana di Venezia, la laguna e l'intero territorio veneto. Questa area si propone di integrare in modo sinergico le progettualità e le iniziative degli stakeholder di VSF per:

1. Promuovere le filiere delle energie rinnovabili e favorire la decarbonizzazione dei trasporti, incentivando l'adozione di fonti energetiche sostenibili e soluzioni di trasporto a basso impatto ambientale, al fine di migliorare la qualità dell'aria e ridurre l'impronta ecologica della città.
2. Promuovere l'efficienza energetica, la circolarità e il riciclo, migliorando l'efficienza degli edifici e delle infrastrutture urbane e incoraggiando pratiche di economia circolare che favoriscano il riciclo dei materiali e la riduzione dei rifiuti.
3. Incentivare la protezione e la manutenzione dell'ecosistema lagunare e del suo ambiente, promuovendo interventi mirati alla salvaguardia della laguna di Venezia, fondamentali per preservare la biodiversità, tutelare gli habitat naturali e mitigare l'inquinamento e il degrado ambientale.

L'area tematica TEA è stata suddivisa in **tre sotto aree progettuali**, con specifici ambiti di intervento:

- **TEA-SC1: Protezione dell'ambiente ed economia circolare;**
- **TEA-SC2: Efficientamento energetico e fonti di energia rinnovabile;**
- **TEA-SC3: Mobilità e infrastrutture sostenibili.**

Nel corso del 2025, l'attività si è concentrata particolarmente nell'ambito dell'economia circolare, con una proposta integrata per la città di Venezia, e sulla mobilità intralagunare sostenibile.

TEA-SC1 RICERCA | Venezia Città Circolare: Analisi e soluzioni per il percorso di Venezia a città leader di circolarità⁶ [concluso]

Soci coinvolti: BCG, Ca' Foscari, Comune di Venezia e società partecipate (Vela, Venis, Veritas), Regione del Veneto

VSF, in collaborazione con BCG, nel corso del 2025 ha realizzato uno studio per individuare, attraverso un confronto internazionale sulle città circolari e il coinvolgimento dei soci, alcune priorità e azioni applicabili nel contesto locale per rendere Venezia una città leader nell'ambito della circolarità, intesa come leva strategica nell'affrontare le sfide ambientali, economiche e sociali, legate anche alla gestione dei flussi di persone, residenti, lavoratori, visitatori.

Dal percorso di ricerca sono emerse 22 suggestioni - suddivise in politiche, servizi e casi d'uso - che prevedono, per alcune iniziative, il coinvolgimento diretto dei diversi city user. L'implementazione di tali proposte ha l'obiettivo di favorire una nuova modalità di vivere, visitare e operare nel contesto della città, generando un impatto positivo sulla società, l'economia e l'ambiente.

Lo studio è stato pubblicato nel Quaderno VSF n. 4 del 2025 "Venezia Città Circolare: Analisi e soluzioni per il percorso di Venezia a città leader di circolarità", presentato in occasione della conferenza internazionale sul turismo sostenibile⁷, con l'obiettivo di avviare una riflessione con i soci e i diversi stakeholder cittadini sulla possibile adozione di iniziative e progettualità.

Per il 2026 è previsto il confronto con gli operatori e le istituzioni locali per confrontarsi sulle diverse proposte e sulla loro concreta applicabilità e impatto su Venezia.



Venezia Città Circolare - Matrice di prioritizzazione delle soluzioni

⁶L'approfondimento sui contenuti del Quaderno sono disponibili nella sezione D) Pubblicazioni.

⁷Approfondimento nelle sezioni B) AREA 5 - Turismo sostenibile (TS) e C) T3 Biennale della Sostenibilità.

TEA-SCI FORMAZIONE | Promozione (e creazione competenze) del Green Public Procurement Veneto *[concluso]*

Soci coinvolti: Città metropolitana di Venezia, Regione del Veneto

VSF, insieme a Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture, ha programmato tra settembre e ottobre 2025 una serie di seminari formativi con l'obiettivo di avvicinare e far conoscere le diverse tematiche e opportunità nell'ambito del Green Public Procurement (GPP) agli utenti chiamati ad applicarli. Il progetto riprende i risultati del 2024, in cui VSF aveva supportato per la prima volta la Regione nella realizzazione del Forum Acquisti Verdi Veneto, ed espande l'iniziativa a più appuntamenti, prevedendo quattro seminari itineranti, con l'obiettivo di promuovere un cambiamento stabile e duraturo nelle pratiche di acquisto pubblico e approfondire i nuovi Criteri Ambientali Minimi (CAM) in vigore nel 2025, tra cui quelli relativi a strade, servizi energetici per edifici e organizzazione di eventi.

Il "Forum Acquisti Verdi Veneto" della Regione e la prima attività seminariale si sono svolti il 16 settembre 2025 presso l'auditorium M9 di Mestre, con la premiazione delle imprese e delle stazioni appaltanti vincitrici del Premio "Compraverde Veneto" e il coinvolgimento diretto della Città metropolitana di Venezia. Tra gli obiettivi dell'incontro vi è quello di promuovere una cultura diffusa in tema di Acquisti Verdi e rappresentare un luogo di scambio di buone pratiche.

I tre ulteriori seminari si sono tenuti successivamente:

- il 19 settembre 2025 a Vicenza, presso Palazzo Thiene Bonin Longare;
- l'8 ottobre 2025 a Belluno, presso Villa Doglioni Dalmas;
- il 14 ottobre 2025 a Verona, presso la Camera di Commercio.

L'organizzazione di tali momenti di formazione e informazione ha previsto il coinvolgimento della CCIAA di Verona, di Confindustria Belluno Dolomiti e di Confindustria Vicenza che hanno messo a disposizione la loro sede.

L'accordo preso da VSF con gli ordini professionali ha stabilito l'acquisizione di crediti formativi per gli ingegneri e gli architetti presenti ai diversi seminari.

TEA-SCI IDEA PROGETTUALE | Persona, salute, ambiente e prevenzione delle malattie croniche nella Venezia metropolitana *[in progettazione]*

Soci coinvolti: Ca' Foscari, Fondazione Diabete Ricerca ONLUS, MARE Health Italia, Regione del Veneto (ARPAV)

Il percorso di analisi si propone di esplorare il legame tra ambiente, salute e prevenzione delle malattie croniche, con un approccio sostenibile e innovativo. Si basa sul principio secondo cui la salute umana, i sistemi socio-economici e i cambiamenti ambientali siano strettamente interconnessi. Il progetto mira a sviluppare soluzioni innovative per prevenire e gestire patologie quali malattie croniche non trasmissibili (MCNT, come diabete, obesità, malattie cardiovascolari e respiratorie), concentrandosi su sostenibilità, innovazione tecnologica e salute olistica, con un focus sulla prevenzione e sulle disuguaglianze di genere. Uno degli obiettivi di progetto è quello di costituire un osservatorio permanente a Venezia per monitorare l'impatto dello stile di vita lagunare sulla salute. La prima riunione si è tenuta il 6 marzo 2025, a seguito della quale i soci invitati hanno risposto con un possibile contributo al progetto.

Attualmente sono in corso alcune interlocuzioni con una società di consulenza per definire metodologia di progetto, tempistiche e relativi costi.

TEA-SC3 RICERCA | Mobilità nautica sostenibile. Analisi dell'impatto ambientale delle imbarcazioni circolanti nella Venezia insulare *[in corso]*

Soci coinvolti: Alilaguna, AVL Italia, Comune di Venezia (ACTV, AVM), PWC, Regione del Veneto, SANLORENZO

Partner coinvolti: Venezia Taxi

Lo studio ha visto il monitoraggio delle emissioni inquinanti generate dal trasporto intralagunare di persone e merci a Venezia, tenendo conto della peculiarità del contesto e di come possibili soluzioni di alimentazione alternative siano effettivamente applicabili alla specifica realtà veneziana.

L'iniziativa mira a quantificare le emissioni delle principali flotte di imbarcazioni che attraversano i canali interni della città e, successivamente, a proporre - grazie al supporto dei soci coinvolti - soluzioni tecniche alternative in grado di rendere la navigazione più sostenibile, valutando opzioni innovative che possono comprendere la sostituzione dei sistemi di propulsione con carburanti alternativi e/o modifiche strutturali dei natanti, laddove realizzabili. Inoltre, si prevede di avviare un confronto con le istituzioni pubbliche per la definizione di strategie condivise pubblico-privato utili a supportare l'adozione di soluzioni tecniche meno inquinanti.

La campagna di monitoraggio si è svolta tra luglio e settembre coinvolgendo le flotte Actv e Alilaguna sia con motori a combustione che ibridi, e un'imbarcazione della Cooperativa Venezia Taxi, completando così la misurazione sul trasporto di persone. Inoltre, per consentire un calcolo, pur approssimato dell'impatto complessivo è stata effettuata una stima dei volumi di traffico nei principali canali della città, distinta per tipologia di imbarcazione, a partire dai dati del sistema MOMA di Smart Control Room, resi disponibili in seguito alla firma del protocollo per l'impiego di fonti di dati comunali.

Il progetto di ricerca e i primi dati rilevati sono stati presentati in anteprima a luglio nel corso del convegno/laboratorio "[La Risorsa Acqua, dalle Dolomiti al Mare - I ghiacciai e la loro conservazione](#)" presso il Rifugio Galassi e a ottobre nel magazine realizzato in occasione di Icomia 2025.

La pubblicazione dei risultati ottenuti dalla campagna di monitoraggio è prevista per il primo semestre 2026. Contestualmente, è in valutazione la realizzazione della campagna sulle imbarcazioni per il trasporto di merci.





AREA 3 Venezia Città Campus (VCC)



Questa area tematica si propone di sostenere e promuovere le diverse iniziative e gli accordi necessari per realizzare il progetto Venezia Città Campus. Tale iniziativa si configura come un percorso complesso volto a facilitare lo sviluppo di Venezia come una città orientata verso l'economia della conoscenza, attraverso attività di didattica, ricerca e interventi di carattere infrastrutturale sul patrimonio edificato.

In questa prospettiva, la città avrà la possibilità di formare, attrarre e ospitare nuovi saperi, capaci di generare opportunità innovative. I lavoratori altamente qualificati rappresentano una particolare forza attrattiva per investimenti ad alto valore aggiunto, contribuendo a diversificare l'economia locale, caratterizzata da un'elevata concentrazione nel settore turistico. La cultura monoturistica porta con sé il rischio di ridurre la complessità del territorio, impoverendo la base economica, le competenze e lo spazio per lo sviluppo di nuove attività, rendendo Venezia meno capace di rinnovarsi e di preservare il benessere della comunità locale.

Pertanto, investire nel progetto Venezia Città Campus non solo arricchirà il panorama economico della città, ma garantirà anche una maggiore resilienza e capacità di innovazione nel lungo termine, promuovendo un ambiente dinamico e prospero per i cittadini e le nuove generazioni.

Tale progettualità prevede diversi step di sviluppo:

- iniziale strutturazione e condivisione delle progettualità, anche attraverso la firma di accordi con diversi partner;
- definizione di una nuova offerta didattica;
- sviluppo di un progetto urbano integrato relativo agli spazi residenziali, formativi e di ricerca.

L'attività svolta da VSF è finalizzata alla promozione del progetto Venezia Città Campus attraverso incontri pubblici, pubblicazioni e mostre. Le iniziative mirano a rendere accessibili alla città le finalità e le azioni previste dal progetto, favorendo al contempo momenti di conoscenza e confronto con esperienze internazionali analoghe, in particolare in relazione ai cluster della conoscenza. Il percorso di diffusione è pensato per contribuire a una maggiore consapevolezza dell'impatto del progetto sulla comunità urbana, con riferimento alla formazione di nuove competenze, allo sviluppo della ricerca, all'attivazione di nuove attività e al sostegno alla residenza. A supporto delle attività di comunicazione e valorizzazione del progetto, sono state inoltre realizzate alcune pubblicazioni.

PUBBLICAZIONE | **“Venezia Città della Conoscenza. L'orizzonte operativo”**

Soci coinvolti: luav

La pubblicazione espone l'idea di restituire centralità alla cultura e all'intuizione nel processo di costruzione continua della città. La piccola dimensione della città storica, unita all'attrattività globale, permette di immaginare a Venezia un cluster urbano all'avanguardia in grado di formare e trattenere le migliori menti operanti nei processi di anticipazione. Tracciare l'orizzonte operativo e strategico del progetto è un'operazione necessaria per innescarne i processi di attuazione.

Galli, Jacopo (a cura di), Venezia Città della Conoscenza. L'orizzonte operativo, Anteferma, 2025.

PUBBLICAZIONE | **“Venezia Città della Conoscenza. L'anticipazione come strumento di progetto”**

Soci coinvolti: luav

Venezia è frutto di un progetto millenario che cambia negli attori e negli strumenti ma mantiene una sostanziale unità di intenti nel tempo. Venezia Città della Conoscenza è solo l'ultimo passo nel processo di re-invenzione continua dello spazio urbano e della comunità veneziane: pone la laguna come campo preferenziale per la sperimentazione di nuove forme di progettualità e ne riafferma la capacità di anticipazione a scala globale. Il libro, redatto da Jacopo Galli, fa parte della Collana Quaderni luav (Anteferma Edizioni, aprile 2025, ISBN 979-12-5953-141-4).

Galli, Jacopo, Venezia Città della Conoscenza. L'anticipazione come strumento di progetto, Anteferma, 2025.



PUBBLICAZIONE | “Venezia Città Campus. Progettare il cluster della conoscenza”

Soci coinvolti: Iuav

La pubblicazione, a firma di Alessandro Costa e Jacopo Galli, sviluppa una riflessione sul futuro di Venezia come città della conoscenza, approfondendo il potenziale di un ecosistema universitario e di ricerca integrato nel contesto urbano. Inserito nel volume “L’università pubblica italiana per città e territori. Politiche, casi e pratiche” (Working Papers – Urban@it, vol. 18, 2024), il contributo analizza il concetto di Venezia Città Campus come strategia per promuovere un’economia della conoscenza basata sulle sinergie tra formazione, innovazione e sviluppo sostenibile, proponendo il caso veneziano come possibile laboratorio di riflessione sulle trasformazioni delle città universitarie.

Galli, Jacopo. Costa, Alessandro, Venezia Città Campus. Progettare il cluster della conoscenza, Working Paper Urban@It Centro Nazionale di Studi per le Politiche Urbane, 2025.

EVENTO | Conferenza internazionale “Ricerca, Formazione, Innovazione. Verso un cluster della conoscenza a Venezia”⁸ [concluso]

Soci coinvolti: AVL Italia, Ca’ Foscari, CNR, Comune di Venezia, Enfinity Global, Eni, Iuav, TIM

La costruzione di un cluster della conoscenza a Venezia rappresenta una delle sfide strategiche più rilevanti per il futuro della città: un’opportunità concreta di rigenerazione socio-economica e di riequilibrio di un tessuto produttivo e comunitario oggi fortemente dipendente dal turismo. Venezia, grazie alla sua vocazione all’incontro tra culture, alla presenza storica di istituzioni accademiche di primo piano e a un profilo territoriale di riconoscibilità globale, possiede i requisiti per diventare un polo urbano dedicato a ricerca, innovazione/coinnovazione e formazione.

Le potenzialità di una tale prospettiva di sviluppo a Venezia, sono state approfondite nell’ambito della conferenza internazionale, organizzata il 30 maggio 2025 come evento BS25, nella quale sono state condivise visioni, esperienze e contributi da parte degli attori veneziani già coinvolti nel percorso, presentati modelli internazionali di successo e condivisi i punti di vista di alcune tra le realtà imprenditoriali partner e soci di VSF.

MOSTRA | Iuav at work⁹ [in corso]

Soci coinvolti: Iuav

“Iuav at work” è il titolo dell’arcipelago di mostre che l’Università Iuav di Venezia ha ideato e organizzato in occasione della 19. Mostra Internazionale di Architettura – La Biennale di Venezia, Intelligens. Naturale. Artificiale. Collettiva (10 maggio – 23 novembre 2025).

A Ca’ Tron cinque mostre illustrano le nuove forme di pensiero e le pratiche progettuali dell’Università Iuav di Venezia:

- l’approccio “oltre la sostenibilità”, necessario per fronteggiare situazioni e cambiamenti di difficile previsione;
- le prospettive aperte dal progetto Venezia città della conoscenza, che illustra i lavori del centro C. SCARPA (Centro Superiore di Comprensione, Anticipazione e Ricerca Progettuale Applicata), una “comunità anticipatrice” nel contesto della transizione ecologica, della resilienza e della sicurezza.

⁸Approfondimento nella sezione C) T3 Biennale della Sostenibilità. Il programma della conferenza è inserito nell’APPENDICE 2 e consultabile al link: [Verso un cluster della conoscenza - programma](#).

⁹Approfondimento nella sezione C) T3 Biennale della Sostenibilità.

FORMAZIONE | Polo del Mare *[in corso]*

Soci coinvolti: Ca' Foscari, CNR, Iuav

Nel corso del 2025 è stato siglato un accordo con tra Università Iuav di Venezia, Università Ca' Foscari Venezia, CNR e Marina Militare per avviare una collaborazione sulle discipline di comune interesse e sviluppare partenariati strategici nei settori dell'urbanistica, dell'architettura, del diritto, della cultura del mare, della sicurezza marittima e della salvaguardia del patrimonio marittimo. L'intesa ha inoltre l'obiettivo di promuovere la ricerca sulla rigenerazione, valorizzazione e restauro dell'Arsenale di Venezia e sui possibili usi dei suoi spazi.

Nell'ambito di questa iniziativa, l'Università Iuav di Venezia ha due nuovi percorsi di alta formazione:

1. Master in *Ingegneria delle Energie Rinnovabili in Ambiente Costiero – Renewable Energy Engineering in Coastal Environment*

Venezia, al centro di un ecosistema estremamente diversificato e fragile, è riconosciuta a livello internazionale come paradigma di resistenza ai cambiamenti climatici. È quindi la città ideale per ospitare corsi incentrati sulla gestione e la tutela ambientale.

L'innovativo master è progettato con l'obiettivo di formare ingegneri in grado di proteggere gli ambienti costieri dalle minacce ambientali e di gestire il complesso processo di progettazione di infrastrutture e sistemi per raggiungere obiettivi di sviluppo sostenibile.

Il Master sarà gestito in collaborazione con l'Istituto di Scienze Marine (ISMAR) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), anch'esso con sede a Venezia, per arricchire il programma didattico con esperimenti e strumenti di calcolo e simulazione utilizzati dagli istituti di ricerca più avanzati. La prima edizione del master è stata inaugurata nell'autunno del 2025.

2. Corso di laurea magistrale in *Sustainable transportation and smart maritime mobility*

Venezia, modello architettonico e urbanistico incomparabile, è anche il contesto ideale per studiare le problematiche della mobilità: le principali modalità di trasporto, dall'acqua alla terraferma e all'aria, operano e interagiscono in un unico sistema integrato.

Il corso di laurea magistrale ha lo scopo di offrire una formazione competitiva nel contesto nazionale sui temi della mobilità e dei trasporti: gli studenti potranno beneficiare di tirocini presso importanti aziende e organizzazioni operanti nel settore, esperienze di studio all'estero e workshop integrati, elemento distintivo dell'offerta formativa Iuav.

Gli aspetti dei trasporti e della mobilità trattati dal programma saranno diversificati e offriranno una visione olistica delle sfide da affrontare; altri programmi affronteranno gli aspetti legati ai trasporti principalmente da un punto di vista settoriale (ad esempio, sicurezza e logistica, progettazione dei veicoli). La prima edizione del master è stata avviata a ottobre 2025.

FORMAZIONE | Polo dell'Arte *[in corso]*

Soci coinvolti: Accademia di Belle Arti Venezia, Ca' Foscari, Iuav

Oggi, i curatori operano in un contesto che richiede la consapevolezza delle dinamiche interculturali, dei rapporti di potere e delle asimmetrie che hanno segnato la storia. Inoltre, i curatori sono tenuti a comprendere come tali fattori si traducono nella forma tangibile del gesto curatoriale, nella progettazione di spazi materiali e immateriali.

Nel 2026 verrà avviato il **corso di laurea magistrale *Curatela delle Arti e del Patrimonio in prospettiva interculturale***. Questo corso formerà professionisti in grado di pianificare la curatela del patrimonio culturale nel senso più ampio del termine, includendo arti visive, architettura, archeologia, culture visive e universi etnografici, da una prospettiva interculturale.

FORMAZIONE | Polo del Restauro *[in corso]*

Soci coinvolti: CNR, Iuav

Oggi la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale richiedono un approccio proattivo, orientato al futuro e capace di confrontarsi con gli accadimenti – naturali e bellici – che rendono il patrimonio vulnerabile, dalla pressione turistica ai cambiamenti climatici. In questo contesto si inserisce il corso di laurea a ciclo unico proposto da Iuav, particolarmente competitivo a livello nazionale e sviluppato in una città che concentra uno straordinario patrimonio architettonico, urbanistico e paesaggistico e che costituisce essa stessa un laboratorio di eccellenza per la cultura del restauro e della conservazione.

Nel 2025 è stato avviato il **corso di laurea magistrale a ciclo unico *Architettura. Conservazione proattiva del patrimonio nelle aree a rischio***.

FACILITAZIONE | Progetto urbano adattivo per Venezia Città Campus *[in corso]*

Soci coinvolti: AdSP MAS, Ca' Foscari, Comune di Venezia, Iuav

Il progetto riguarda il progressivo sviluppo del masterplan per Venezia Città Campus, con particolare attenzione alle aree portuali. Attualmente è in fase di sviluppo un accordo con l'Autorità di Sistema Portuale per la realizzazione di un masterplan riferito alle aree di San Basilio, Santa Marta e Sant'Andrea. Tale documento rappresenta un aggiornamento di quello elaborato nel 2023, che aveva costituito la base per il concorso di progettazione dedicato allo sviluppo delle stesse aree.

FACILITAZIONE | Alloggi per studenti nel Comune di Venezia *[in corso]*

Soci coinvolti: Iuav, Regione del Veneto (ATER)

Partner coinvolti: ESU Venezia, ISMM Istituto Studi Militari Marittimi - Marina Militare

Il progetto prevede la realizzazione di un complesso di alloggi per studenti attraverso la trasformazione e rifunzionalizzazione di immobili esistenti di proprietà o nella disponibilità di soggetti pubblici (Marina Militare), con ISMM – Istituto di Studi Militari Marittimi quale ente beneficiario del finanziamento.

L'intervento è parte di una più ampia strategia di trasformazione urbana e di rafforzamento della città campus veneziana, con particolare riferimento all'area dell'Arsenale e ai tessuti storici limitrofi, mettendo a sistema politiche per il diritto allo studio, incrementando l'offerta di alloggi per studenti, con la previsione di una quota dedicata a quelli meritevoli, ma privi di mezzi. Inoltre, viene promosso il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico esistente e l'equilibrio residenziale della città storica con l'obiettivo di ridurre la pressione abitativa sul mercato privato. In tale quadro, l'iniziativa favorisce l'attivazione di un partenariato pubblico-pubblico stabile nel tempo tra i soggetti coinvolti.

Nel corso del 2025 è stata definita la strategia complessiva di intervento e sono stati individuati gli immobili e verificata la loro coerenza con il DM MUR n. 481/2024 per l'attivazione di nuovi posti letto universitari.

In particolare, è stato definito il ruolo dell'ISMM – Istituto di Studi Militari Marittimi quale ente beneficiario del finanziamento, in raccordo con l'Università Iuav di Venezia e con ESU per gli aspetti di gestione e diritto allo studio. Infine, sono stati elaborati quadri dimensionali, stime economiche, ipotesi di gestione e un modello di attuazione basato su finanza di progetto, con Iuav nel ruolo di coordinamento e ESU come soggetto gestore.

ATTIVITÀ DI NETWORKING | Creazione reti locali, nazionali ed internazionali *[in corso]*

Soci coinvolti: Iuav

Nel corso del 2025 sono state costruite e rafforzate reti di rapporti a livello locale, nazionale e internazionale, con interlocuzioni costanti con istituzioni e realtà diverse sui temi relativi a Venezia e alla creazione di un cluster della conoscenza.

La conferenza internazionale del 30 maggio sui cluster della conoscenza e la mostra “Intelligent Venice”¹⁰ sono state un'importante occasione per creare nuovi contatti e relazioni che potranno ulteriormente essere definiti nel corso del 2026.



¹⁰Approfondimento nella sezione C) T3 Biennale della Sostenibilità.



AREA 4

Residenzialità (R)

L'obiettivo di quest'area tematica è quello di promuovere e facilitare iniziative a sostegno della residenzialità e dei servizi destinati a coloro che desiderano stabilirsi permanentemente a Venezia. Tale impegno è rivolto a contrastare il crescente fenomeno dello spopolamento e a salvaguardare l'offerta di spazi residenziali e i costi di acquisto degli immobili dagli effetti distorsivi della domanda turistica, in particolare delle locazioni a breve termine. Questo approccio vuole contribuire non solo a preservare il tessuto sociale di Venezia, ma anche a mantenere un equilibrio tra le esigenze abitative della comunità locale e le pressioni del turismo.

Nel corso del 2025, sono state sviluppate le prime azioni necessarie a rendere disponibili nuovi spazi di residenza a favore di studenti e professionisti.

FACILITAZIONE | Modello Venezia: l'urbanizzazione pubblica *[in corso]*

Soci coinvolti: Luav, Regione del Veneto (ATER)

Sulla base della convenzione sottoscritta nel 2024 tra Università Luav di Venezia e l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Venezia (ATER), è stata avviata una sperimentazione finalizzata alla progressiva riqualificazione di duecento alloggi del patrimonio abitativo di ATER con l'obiettivo di supportare e favorire nuova residenzialità.

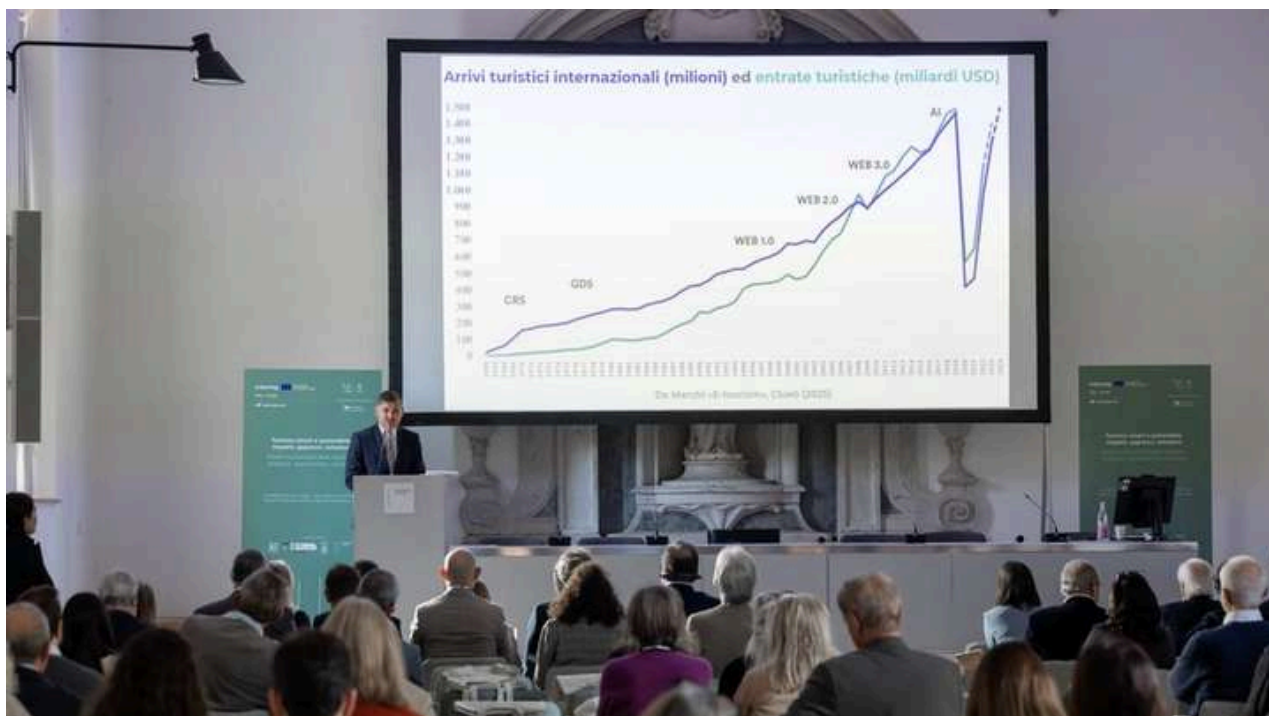
Nel corso del 2025 sono stati realizzati gli interventi di recupero sui primi dieci appartamenti e a settembre è stata firmata la convenzione per la messa a disposizione degli stessi all'Università Luav di Venezia. A dicembre 2025 è stato pubblicato il primo bando sperimentale relativo alla locazione a canone agevolato o concordato di unità immobiliari ad uso abitativo ubicate nel centro storico del Comune di Venezia. L'assegnazione dei primi dieci immobili, lo sviluppo e l'estensione del modello su scala più ampia sono previsti nel corso del primo semestre del 2026.

Il progetto coinvolge appartamenti non sottoposti alla disciplina dell'Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e attualmente sfitti. L'iniziativa intende sperimentare nuove politiche abitative orientate alla sostenibilità, all'equità e al riequilibrio residenziale, rivolgendo particolare attenzione alla cosiddetta "fascia grigia". Questa categoria comprende utenti che, non essendo in possesso dei requisiti per accedere all'ERP, faticano a sostenere i costi del mercato privato. Il modello di gestione e residenzialità proposto si rivolge inizialmente a studenti e personale universitario, inclusi docenti, ricercatori e tecnici-amministrativi. L'obiettivo del progetto è duplice: testare nuove forme di abitare inclusivo e sviluppare soluzioni che possano confrontarsi efficacemente con le attuali dinamiche urbane.



AREA 5

Turismo sostenibile (TS)



Questa area tematica si propone di stimolare un dibattito costruttivo e proattivo tra i membri di VSF e gli altri stakeholder coinvolti, con l'obiettivo di identificare i temi prioritari riguardanti la gestione sostenibile del turismo veneziano. La mappatura e l'attuazione di progetti e interventi, anche in ambito internazionale, rappresentano un passo cruciale per migliorare complessivamente la sostenibilità del fenomeno turistico a Venezia e nel territorio circostante. L'approccio integrato e strategico permetterà di analizzare le best practice a livello globale e adattare alle specificità locali, favorendo l'implementazione di soluzioni efficaci.

A tal fine, si fa riferimento a **tre aspetti chiave** guidano l'azione di questa area tematica:

- la salvaguardia del patrimonio culturale e ambientale di Venezia;
- la garanzia della qualità della vita dei residenti;
- la valorizzazione dell'esperienza dei visitatori.

Attraverso questi interventi, le attività sviluppate hanno l'obiettivo di supportare un modello di turismo che non solo risponda alle esigenze economiche della città, ma che contribuisca anche a preservare e valorizzare l'unicità di Venezia come patrimonio mondiale, garantendo un futuro sostenibile per le generazioni a venire.

Nel corso del 2025, si sono rafforzate le partnership e il supporto alle istituzioni locali, approfondita la conoscenza delle strategie di altre città turistiche e sviluppato un confronto tra i diversi soggetti coinvolti nella gestione del turismo a Venezia.

FACILITAZIONE | Partecipazione alla Cabina di regia sul turismo sostenibile *[in corso]*

Soci coinvolti: Comune di Venezia, Regione del Veneto

Nel 2025 è stata istituita una cabina di regia tra Regione del Veneto, Comune di Venezia e VSF, che si riunisce con cadenza periodica per garantire una gestione efficace e coordinata delle attività nell'area turistica, sulla base di tre priorità condivise per la gestione sostenibile del turismo a Venezia:

- il contributo di accesso;
- le locazioni turistiche;
- le azioni di mitigazione degli effetti del turismo.

Obiettivo del tavolo è il coordinamento delle attività di Regione del Veneto e Comune di Venezia in materia di turismo a Venezia, oltre al coinvolgimento degli stessi in ulteriori iniziative comuni.

Nel corso del 2025 si sono svolti incontri periodici di confronto e aggiornamento sulle priorità e sulle attività dei soggetti coinvolti, dai quali è emersa la proposta di avviare un progetto di ricerca congiunto sul tema delle locazioni turistiche.

FACILITAZIONE | Piano Strategico del Turismo Veneto *[concluso]*

Soci coinvolti: Regione del Veneto

Nel corso del 2025 è stata garantita la partecipazione al processo di definizione del Piano Strategico del Turismo del Veneto 2025 – 2027, promosso dalla Regione del Veneto.

In particolare, il contributo si è concentrato sui lavori del tavolo dedicato alla Qualità Sostenibile, affiancando la Regione nella riflessione e nell'elaborazione dei contenuti per la stesura del Piano.

FACILITAZIONE | Partecipazione a DMO “Venezia in progress” *[in corso]*

Soci coinvolti: CCIAA VE RO, Comune di Venezia, Regione del Veneto

VSF è coinvolta nel percorso partecipato di start-up dell'organizzazione della Destination Management Organization (DMO) Venezia, avviato nella primavera del 2025.

Nell'ambito di tale percorso si sono svolti due workshop rivolti ai decisori turistici: il primo il 9 aprile presso la sede della Camera di Commercio di Venezia Rovigo e il secondo il 7 maggio a Forte Marghera.

FACILITAZIONE | Supporto al progetto Visiva by Giotto *[in corso]*

Soci coinvolti: Almaviva

VSF supporta Almaviva, in qualità di consulente, nello sviluppo e nella definizione del progetto VISIVA by Giotto, una piattaforma di data visualization sviluppata per il settore turistico che integra dati territoriali, turistici e relativi all'uso degli spazi urbani, supportando enti pubblici e operatori nell'interpretazione dei flussi, dell'offerta e delle dinamiche del territorio.

Nel corso del 2025 si sono svolti incontri con il team Almaviva per la definizione del prodotto, che proseguiranno nel primo semestre 2026.

ATTIVITÀ DI NETWORK | Partecipazione di VSF all'Osservatorio Turistico Regionale Federato *[in corso]*

Soci coinvolti: Regione del Veneto

Nel 2025 VSF ha aderito all'Osservatorio Turistico Regionale Federato, quale “casa comune” del sistema turistico veneto, prodromica alla strutturazione di iniziative future. Attraverso l'Osservatorio, la Direzione Turismo della Regione del Veneto intende portare avanti l'iniziativa di ricerca sulle locazioni turistiche, descritta successivamente in questo rapporto.

Nel corso dell'anno, la Fondazione è stata coinvolta in incontri tra gli aderenti e ha condiviso materiali per la pubblicazione nel portale dell'Osservatorio.

RICERCA | Incontri tecnici di lavoro per l'acquisizione periodica dei dati *[in corso]*

Soci coinvolti: Comune di Venezia, TIM

Nell'ambito del “Protocollo d'intesa per lo sviluppo di attività di collaborazione in materia di analisi, misurazione e rappresentazione dello stato della sostenibilità nella città di Venezia mediante impiego di fonti dati del Comune di Venezia” sono stati avviati alcuni incontri con il direttore della Smart Control Room per approfondire la disponibilità di fonti dati quantitative e qualitative relative alle tre priorità individuate dalla cabina di regia, ovvero: contributo d'accesso, locazioni turistiche, azioni di mitigazione degli effetti del turismo.

Tali informazioni si rendono utili sia per le attività di ricerca dell'area Turismo sostenibile che per l'area trasversale Scenario obiettivo di sostenibilità integrata.

EVENTO | Conferenza internazionale: “Turismo smart e sostenibile. Impatti, approcci e soluzioni all'interno di BS25”¹¹ *[concluso]*

Soci coinvolti: Al maviva, AdSP MAS, BCG, Comune di Venezia, Iuav, Regione del Veneto, TIM, UniCredit

VSF ha co-organizzato la conferenza internazionale “Turismo smart e sostenibile. Impatti, approcci, soluzioni”, iniziativa realizzata nell'ambito della Biennale della Sostenibilità 2025 “Urbs et Civitas” e del progetto ADRIJOURUTES, finanziato dal programma europeo Interreg Italia-Croazia. L'evento è stato organizzato insieme all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia il 5 dicembre 2025 presso l'Aula Magna dei Tolentini e si inserisce in un quadro di riflessione sul ruolo strategico del turismo a livello globale, alla luce delle sue dimensioni economiche, sociali e occupazionali.

La conferenza ha costituito un'occasione di ascolto e confronto sul turismo contemporaneo e sulle sue evoluzioni future, affrontando la trasversalità dei suoi impatti economici, ambientali e socioculturali e il ruolo che il turismo svolge nei processi di sviluppo infrastrutturale, valorizzazione dei territori, produzione e interscambio culturale e apertura di nuovi sbocchi di mercato per le produzioni locali.

IDEA PROGETTUALE | Progetto di ricerca sulle locazioni turistiche *[in elaboraz.]*

Soci coinvolti: Comune di Venezia, Regione del Veneto

VSF sta valutando un'ipotesi progettuale relativa alla strutturazione di un'analisi congiunta sul tema delle locazioni turistiche, per far convergere l'attività di integrazione e allineamento che il Comune sta facendo sulle banche dati, il lavoro di Regione del Veneto sul Codice Identificativo

¹¹Approfondimento nella sezione C) T3 Biennale della Sostenibilità. Il programma della conferenza è inserito nell'APPENDICE 2 e consultabile al link: [Turismo smart e sostenibile - programma](#).

Nazionale (CIN) e le competenze di VSF sull'analisi della diffusione delle locazioni turistiche e del confronto con altre realtà urbane. L'output previsto è un documento finale che ha valore di best practice di alto interesse nazionale e internazionale, con possibilità di pubblicazione.

Nel corso del semestre VSF ha partecipato a diversi eventi sul tema turismo sostenibile¹², qui elencati:

- [Incontro tra enti di ricerca del Veneto](#) (Venezia, 13 febbraio), organizzato da Banca d'Italia;
- ["Tourism in Venice"](#) (Venezia, 18 febbraio), Intervista di Deutsche Welle TV;
- [Incontro sui modelli di organizzazione per il turismo](#) (Venezia, 11 marzo), organizzato da Camera di Commercio Venezia Rovigo;
- [Intervento all'evento internazionale Young Hospitality Summit 15th edition](#) (Losanna, 17 marzo), organizzata da EHL Hospitality Business School;
- [Presentazione de "Il Nuovo Abbecedario del Made in Italy"](#) (Mira VE, 15 aprile) in occasione della Giornata del Made in Italy organizzata da Confartigianato Veneto;
- [Workshop "DMO Venezia in progress" per i decisori turistici pubblici e privati della destinazione Venezia](#) (Venezia, 7 maggio), organizzato da Camera di Commercio Venezia Rovigo;
- [Convegno "Economia Pulita - Futuro, impresa e sostenibilità"](#) (Bologna, 13 maggio), organizzato da Economia Pulita;
- [Intervento alla 2° tappa della Giornata delle Ville Venete in Tour](#) (Val Liona VI, 8 luglio), promosso dall'Associazione per le Ville Venete;
- [Intervento al Convegno conclusivo del Patentino dell'Ospitalità – Terre di Mezzo](#) (Mogliano Veneto TV, 24 ottobre), promosso da Regione del Veneto, Confcommercio Treviso, Camera di Commercio Treviso – Belluno – Dolomiti e Twissen.



¹²Approfondimento nelle sezioni C) T3 Biennale della Sostenibilità e D) PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E NETWORKING.



AREA 6

Innovazione (I)



L'area tematica dedicata all'innovazione si propone di facilitare e promuovere lo sviluppo di programmi specificamente orientati all'innovazione e all'imprenditorialità, con l'ambizioso obiettivo di trasformare Venezia in un vero e proprio "living lab" per le tecnologie sostenibili. Con le iniziative intraprese la città può diventare un centro di eccellenza, capace di attrarre competenze accademiche e professionali da ogni parte del mondo, incoraggiando così la creazione di un ecosistema fertile per sperimentazioni ad alto impatto.

In particolare, l'area tematica si prefigge di generare interesse e di costruire una massa critica per lo sviluppo di filiere economiche ad alto valore aggiunto, in grado di produrre benefici tangibili su diversi livelli: sociale, economico, ambientale e culturale. Questo approccio integrato e multidimensionale non solo punta a stimolare l'innovazione, ma si propone anche di affrontare le sfide contemporanee e future della città, rendendo Venezia un esempio di resilienza e sostenibilità.

Nel corso del 2025, le azioni della Fondazione nell'ambito dell'area Innovazione si sono articolate lungo due principali direttrici:

- lo sviluppo e il supporto al settore della space economy, come occasione di innovazione e sostenibilità del sistema economico regionale lungo filiere oggi più promettenti;
- il recupero delle materie prime critiche, come risposta in chiave sostenibile alle crescenti esigenze connesse alla transizione energetica, all'industria digitale, ai settori della sanità, difesa e spazio.

RICERCA | Dalla Laguna alla Luna. Esplorando il futuro della Space Industry in Veneto¹³ [concluso]

Soci coinvolti: BCG, Ca' Foscari, Confindustria Veneto, Regione del Veneto

Partner coinvolti: 3iP Space, ASI, EIE Group, Forgital, Officina Stellare, T4i, Università degli Studi di Padova, Zoppas Industries

A partire dalla conferenza internazionale “Dalla Luna alla Laguna”, tenutasi il 18 giugno 2024, VSF ha avviato un percorso strutturato di approfondimento sull'economia spaziale, con la finalità di esplorare un settore strategico per il futuro dell'economia. La ricerca offre spunti strategici, evidenziando sia le opportunità che le sfide per posizionare Venezia e il Veneto come un importante cluster della space economy. Attraverso interviste e analisi di settore, è stato elaborata una fotografia complessiva dei potenziali sviluppi e sulle prospettive future del settore: l'impatto diretto previsto sul PIL regionale è pari a 1,5 miliardi di euro, con la creazione di circa 2.400 nuovi posti di lavoro entro il 2040.

Lo studio, elaborato in collaborazione con Boston Consulting Group (BCG), ha suscitato un crescente interesse da parte di istituzioni, associazioni di categoria e imprese del territorio, mettendo in luce la potenzialità dello sviluppo del settore space come evoluzione e possibile utilizzo delle competenze e tecnologie esistenti sul territorio in una nuova filiera dinamica e in rapida crescita.

I risultati dell'analisi sono stati pubblicati a febbraio 2025, nel Quaderno VSF n. 1 “Dalla Laguna alla Luna. Esplorando il futuro della space industry in Veneto”. La pubblicazione è stata realizzata per una maggiore diffusione anche in lingua inglese.

A seguito della pubblicazione, il documento è stato presentato in diverse occasioni, tra cui:

- il [10° Congresso Europeo dei Governi Locali](#) (Polonia, 3 - 4 marzo);
- l'evento della Regione del Veneto “[Spazio al non spazio](#)” (Montebelluna TV, 20 marzo);
- la conferenza internazionale “[Space Economy Impact: Boosting Regional GDP and Jobs in Veneto](#)” (Venezia, 21 maggio), organizzata nell'ambito degli Space Meetings Veneto. In tale contesto, VSF, assieme a BCG, ha promosso per la Regione del Veneto una tavola rotonda con rappresentanti del mondo istituzionale, industriale e accademico. Il confronto si è concentrato su come rendere pienamente operativo il potenziale veneto del settore, delineato dal rapporto.

FORMAZIONE | Imprenditori GEN-NEXT [concluso]

Soci coinvolti: Ca' Foscari, Iuav, UniCredit

Partner coinvolti: Camera di Commercio di Padova e Università del Nord Est

Tra il 9 e l'11 aprile 2025 si è tenuta a Padova l'iniziativa, organizzata da UniCredit in collaborazione con le Università del Nord-Est, dedicato a studentesse e studenti universitari e progettato per offrire un percorso formativo intensivo con hackathon e mentorship, finalizzato a sviluppare imprenditorialità e soft skill. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di interagire con il personale di UniCredit, founder di start-up di successo e imprenditori del territorio, partecipando a momenti formativi e laboratoriali.

VSF ha affiancato come mentor i team di studenti e ha preso parte alla giuria nella sfida su innovazione energetica e tutela del patrimonio culturale, contribuendo a stimolare l'interesse degli studenti per il mondo imprenditoriale e a fornire loro nozioni utili su come fondare, finanziare e sviluppare una start-up.

Anche per il 2026, VSF è stata invitata a partecipare attivamente all'iniziativa proponendo una sfida sull'innovazione e partecipando come mentor e membro della giuria.

¹³L'approfondimento sui contenuti del Quaderno è disponibile nella sezione D) Promozione, divulgazione e networking.

FACILITAZIONE | Space Sustainability Authority *[in definizione]*

Soci coinvolti: Regione del Veneto

Il progetto mira a posizionare VSF come riferimento europeo sui temi della sostenibilità spaziale. L'iniziativa si inserisce nel quadro della Zero Debris Charter della European Space Agency (ESA) e dell'obiettivo di neutralità dei detriti orbitali entro il 2030, rispondendo alla necessità di colmare l'attuale assenza di un soggetto europeo indipendente dedicato a questi temi.

L'attività prevede di esplorare l'ipotesi di un percorso di creazione di un nucleo di ricerca e operativo, a partire dalla valorizzazione dell'ecosistema regionale composto da istituzioni, università, centri di ricerca, startup e PMI innovative attive nel settore spaziale. In questo contesto, la collaborazione con la Regione del Veneto e il coinvolgimento di attori quali l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) rappresentano elementi chiave per rafforzare il posizionamento del territorio a livello europeo e aumentarne l'attrattività per collaborazioni transnazionali e competenze altamente qualificate.

Nel luglio 2025 è stata presentata una proposta di progetto, ponendo le basi per lo sviluppo delle attività previste nel 2026.

FACILITAZIONE | Tavoli Tematici Confartigianato Veneto *[concluso]*

Partner coinvolti: Confartigianato Veneto

Nel corso del 2025, VSF ha partecipato al tavolo di lavoro sull'innovazione promosso da Confartigianato Veneto, utile alla realizzazione di un position paper per la valutazione della competitività, punti di forza e di debolezza del sistema regionale.

La partecipazione al tavolo ha rappresentato un'occasione per ampliare la rete di partner locali di VSF nell'ambito della attività produttive al fine di sviluppare partnership e progettualità condivise sui temi della sostenibilità, con specifico riferimento all'ambito dell'innovazione.

FACILITAZIONE | Programma Start Venice UP, per la costituzione di start-up innovative incentrate sulla sostenibilità *[in corso]*

Soci coinvolti: Ca' Foscari, CCIAA VE RO, Confindustria Veneto, luav

VSF promuove il programma StartVeniceUP/START.HUB, iniziativa dell'Università luav di Venezia oggi integrata in StartVeniceUP, finanziata dalla Regione del Veneto tramite il Fondo FSE+. VSF è partner di rete assieme a Confindustria Veneto e allo stesso ateneo. Si tratta di un percorso di accelerazione pensato per sostenere lo sviluppo di startup innovative incentrate su sostenibilità, economia circolare e adattamento ai cambiamenti climatici, generando nuove opportunità imprenditoriali nel territorio veneziano. Il programma, iniziato il 22 gennaio e concluso a fine giugno, ha offerto ai Soci VSF la possibilità di contribuire alla definizione dei contenuti e delle sfide progettuali della START.HUB School, di partecipare alla giuria dell'evento conclusivo e supportare direttamente lo sviluppo delle idee selezionate.

EVENTO | Conferenza "Urban Mining: miniere urbane, innovazione e valorizzazione dei materiali strategici nel Veneto"¹⁴ *[concluso]*

Soci coinvolti: CDP, Comune di Venezia (Veritas), Fondazione di Venezia, UniCredit

A febbraio 2025, VSF - in collaborazione con Il Comune di Venezia e il Green Propulsion Laboratory - Veritas e 9-Tech e con il supporto di Fondazione Venezia - ha organizzato una

¹⁴Il programma della conferenza è inserito nell'APPENDICE 2 e consultabile al link: [Urban Mining - programma](#). La cronaca della conferenza è consultabile al link: [Urban Mining - cronaca](#).

conferenza internazionale dedicata al tema delle materie prime critiche.

L'evento ha approfondito la tematica dell'urban mining come risposta sostenibile alla crescente domanda di risorse, evidenziando il potenziale del Veneto come territorio d'avanguardia per lo sviluppo di un'economia circolare basata sull'estrazione di valore da rifiuti e risorse secondarie. Sono state presentate le analisi più recenti, le ricerche in corso, nonché gli strumenti di sostegno e le tecnologie all'avanguardia disponibili. Inoltre, è stato illustrato l'impatto di agevolazioni specifiche, quali il PR Veneto FESR 2021-2027.

Grazie al contributo di aziende, università e istituzioni, la conferenza ha offerto un'importante occasione di confronto sullo sviluppo sostenibile e sulle opportunità per il territorio. Nel corso dell'evento sono stati inoltre presentati i risultati del progetto "Nuova tecnologia per il riciclo dei pannelli fotovoltaici a fine vita", realizzato da 9-Tech con finanziamento FESR – Azione 1.1.3B.

L'obiettivo dell'attività è quello di esplorare le opportunità offerte da questo settore in termini di sostenibilità industriale, autonomia strategica e allineamento con le priorità europee. In questo ambito, VSF intende promuovere la creazione di un confronto stabile tra mondo della ricerca, sistema produttivo e istituzioni, in linea con il proprio ruolo di facilitatore territoriale e promotore di filiere innovative ad alto valore aggiunto.

IDEA PROGETTUALE | La filiera del recupero e riciclo di materie prime critiche in Veneto *[in definizione]*

È in definizione un progetto di ricerca per la realizzazione di una pubblicazione che analizzi la presenza sul territorio del Veneto di una filiera per il recupero/riciclo delle miniere urbane e delle risorse secondarie, come risposta innovativa e sostenibile alla crescente domanda di materie prime critiche, fondamentali per garantire la competitività e la resilienza a livello locale, nazionale ed europeo nel lungo termine. Accanto al riciclo saranno analizzate le esperienze di [Rara Factory](#) e altre iniziative simili dedicate allo sviluppo e utilizzo di materie alternative a quelle critiche.

Obiettivo dello studio è monitorare e valutare se il Veneto, con il suo tessuto imprenditoriale, si possa configurare come un territorio favorevole allo sviluppo di un'economia circolare in tale ambito. Il percorso di ricerca prevede il coinvolgimento di istituzioni, imprese e stakeholder del territorio per misurare complessivamente le potenzialità di tale filiera innovativa.





AREA 7

Inclusione sociale (IS)



Nel 2025 sono state avviate le prime iniziative nell'ambito dell'area Inclusione Sociale, con l'obiettivo di creare opportunità accessibili a tutti i cittadini, garantendo un adeguato accesso ai servizi, una partecipazione attiva alla vita civica e il superamento delle disuguaglianze presenti nel contesto sociale. Questo impegno si concretizza attraverso progetti specifici orientati all'integrazione dei gruppi vulnerabili, mirati a promuovere un ambiente di rispetto, solidarietà e inclusione che rafforzi il tessuto sociale della città.

Le attività implementate comprendono una serie di programmi educativi, servizi di supporto e progetti per la comunità che mirano a migliorare la qualità della vita per le persone in situazioni di svantaggio. Questi programmi non solo offrono strumenti pratici per affrontare le difficoltà quotidiane, ma promuovono anche la partecipazione attiva degli individui nella costruzione del proprio futuro.

Particolare enfasi è stata posta sulla creazione di sinergie tra istituzioni, associazioni e cittadini, al fine di sviluppare una rete di sostegno inclusiva e partecipativa. Questa rete non solo facilita l'accesso a risorse e servizi, ma incoraggia anche un dialogo aperto e una collaborazione continua, essenziali per comprendere le reali esigenze della comunità. Tali sforzi si pongono l'ambizioso obiettivo di costruire una comunità più equa e coesa, in cui ogni individuo, indipendentemente dalla propria origine o situazione, possa contribuire attivamente e beneficiare delle opportunità offerte. In questo contesto, si considera cruciale il coinvolgimento di tutti gli attori sociali nel promuovere una cultura dell'inclusione e della partecipazione, affinché Venezia diventi un modello di solidarietà e integrazione per le generazioni future.

Nel corso dell'anno, la Fondazione si è impegnata a supportare e offrire il suo contributo concreto alle iniziative intraprese dal Comune di Venezia a sostegno degli enti del terzo settore.

FACILITAZIONE | Crowdfunding civico a Venezia *[concluso]*

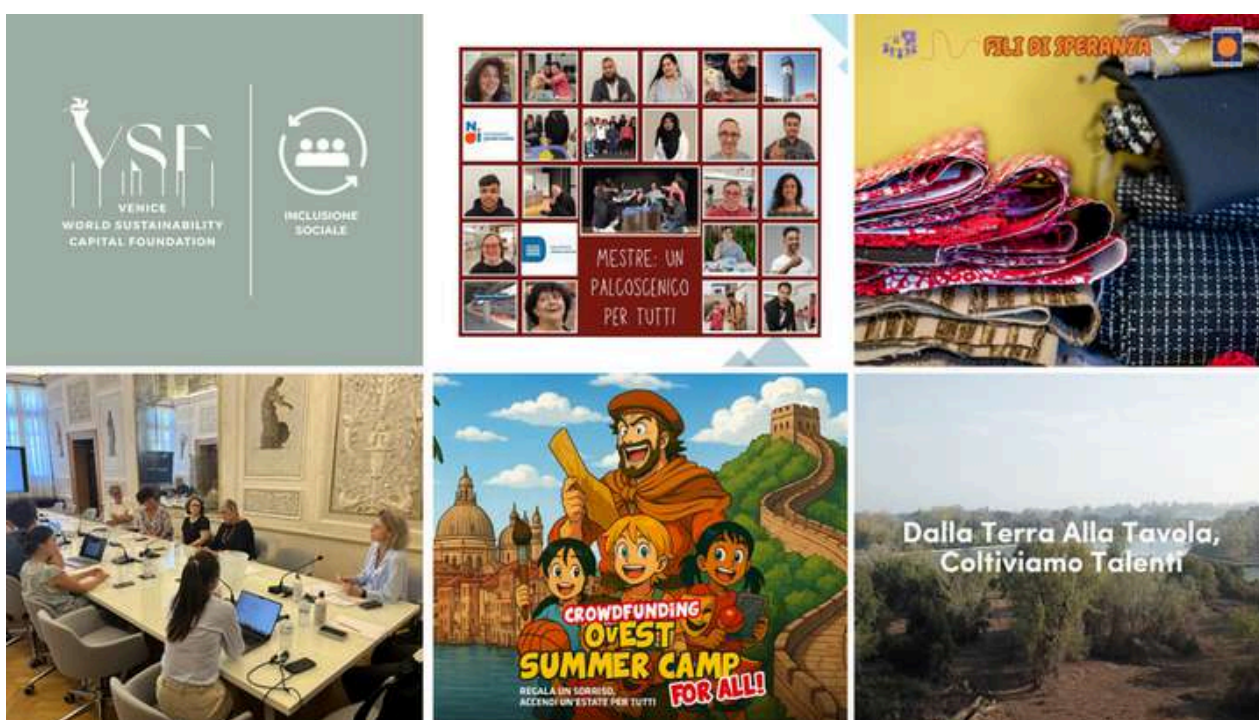
Soci coinvolti: AdSP MAS, AVL Italia, CCIAA VE RO, Comune di Venezia, Fondazione Diabete Ricerca ONLUS, Fondazione Giorgio Cini, Generali - The Human Safety Net, Invitalia, MARE Health Italia, PWC

VSF ha collaborato con il programma di crowdfunding civico promosso dal Comune di Venezia. L'iniziativa, strutturata come call progettuale, ha avuto l'obiettivo di cofinanziare proposte innovative e sostenibili promosse da da enti no profit locali, in grado di rispondere in modo concreto ai bisogni della città e dei suoi abitanti. Nel quadro della collaborazione, VSF ha supportato il Comune nella realizzazione dell'iniziativa, presentando e promuovendo i progetti vincitori all'interno del proprio partenariato.

Giunto alla quarta edizione, il programma - con il supporto di VSF - ha fornito a enti del terzo settore (ETS) e associazioni strumenti operativi, competenze e risorse per realizzare interventi ad alto impatto sociale. Il crowdfunding civico si configura come un'opportunità volta a rafforzare la coesione sociale, promuovere l'innovazione e contribuire al miglioramento della qualità della vita urbana.

L'8 luglio, presso la sede di VSF, si è tenuto un workshop per la [presentazione delle quattro campagne di raccolta fondi vincitrici](#), offrendo ai soci e ai partner della Fondazione VSF un'occasione di approfondimento sui contenuti e sull'impatto delle iniziative e di valutazione di un eventuale supporto diretto. I progetti selezionati sono stati:

- [Mestre: un Palcoscenico per Tutti](#) – laboratorio teatrale inclusivo che coinvolge la comunità bengalese e persone con sindrome di Down;
- [Fili di Speranza. Intrecci di storie e competenze](#) – attivazione di laboratori sartoriali rivolti a giovani donne in condizione di fragilità;
- [OVEST SUMMER CAMP FOR ALL](#) – campo estivo interculturale per promuovere creatività, innovazione e occupazione giovanile;
- [Dalla Terra alla Tavola, coltiviamo Talenti](#) – percorso formativo di alternanza scuola-lavoro destinato a studenti di un istituto superiore.



FORMAZIONE | Progetto educativo “Gocce di Futuro” *[concluso]*

Soci coinvolti: Fondazione di Venezia, Generali - The Human Safety Net

Partner coinvolti: WeSchool

VSF è stata partner del progetto “Gocce di Futuro”, un’iniziativa di educazione civica e ambientale promossa dalla Fondazione di Venezia, con il supporto tecnico di WeSchool e quello scientifico di Environment Park. Il progetto ha coinvolto oltre 300 studenti delle scuole secondarie di primo grado della provincia di Venezia, chiamati a ideare soluzioni sostenibili, confrontandosi con le sfide del cambiamento climatico e della gestione delle risorse idriche.

Il percorso, basato su un gioco di ruolo ambientato nella città immaginaria di Idropolis e su attività di divulgazione, ha integrato dati scientifici e strumenti educativi interattivi. L'evento finale, [“Abitare il cambiamento. Gocce di Futuro: un progetto tra ambiente, scuola e territorio”](#), si è tenuto il 26 maggio presso la Casa di The Human Safety Net, nelle Procuratie Vecchie di Piazza San Marco.

In occasione della giornata conclusiva, le tre classi finaliste hanno presentato i propri elaborati alla giuria, la quale ha selezionato il progetto vincitore. Tutte le classi finaliste sono state premiate con un laboratorio didattico a cura di The Human Safety Net e una visita alla mostra interattiva “A World of Potential”.

Il progetto ha rappresentato un’esperienza concreta di educazione civica applicata, orientata a sviluppare nei più giovani competenze di cittadinanza attiva e consapevolezza ambientale, in linea con la missione di VSF a supporto dello sviluppo sostenibile del territorio veneziano.





AREA 8

Cultura della legalità (CL)



Nel primo semestre del 2025, sono state avviate le attività della nuova area progettuale Cultura della legalità, la cui missione è quella di attuare un piano strategico per la salvaguardia della legalità e il contrasto alle attività illecite nel centro storico. Questo progetto ambizioso non si limita al coinvolgimento attivo dei soci, ma mira anche a sensibilizzare l'intera comunità, inclusi cittadini, studenti, turisti, lavoratori e le varie attività economiche del territorio.

Attraverso iniziative di informazione e formazione, l'area si propone di creare una rete di collaborazione e responsabilità condivisa, al fine di promuovere una cultura di rispetto delle norme e dei diritti di tutti.

Le prime iniziative hanno coinvolto gli studenti di alcuni istituti superiori della città, immaginando di rendere le nuove generazioni protagoniste di un cambiamento culturale a partire da una maggiore consapevolezza dei temi e delle problematiche, così come di una più ampia conoscenza degli attori istituzionali coinvolti nella salvaguardia della legalità.

FORMAZIONE | Le pratiche commerciali scorrette *[concluso]*

Partner coinvolti: ANAC, Fondazione Vittorio Occorsio, Istituto Superiore Algarotti, Questura di Venezia

Il 15 aprile, presso l'Istituto d'Istruzione Superiore F. Algarotti di Venezia, è stato organizzato il primo appuntamento dell'area Cultura della legalità, dedicato ai temi della prevenzione della corruzione, della microcriminalità e dell'impegno civico. L'iniziativa ha visto la partecipazione di VSF, di Fondazione Vittorio Occorsio, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e della Questura di Venezia. Nel corso della conferenza, dal titolo "Le pratiche commerciali scorrette", a cui hanno preso parte circa 300 studenti, è stato offerto un quadro della situazione sociale e territoriale in cui crescono i giovani studenti, protagonisti della mattinata.

La finalità dell'incontro è stata quella di stimolare una riflessione sul ruolo attivo che ciascuno può avere nella promozione della legalità nella vita quotidiana. Dagli interventi dei relatori è emersa l'idea che la legalità non sia un principio astratto da accettare passivamente, ma un valore da costruire con comportamenti concreti e consapevoli. Ai ragazzi è stato proposto di considerare il rispetto delle regole e la cura degli spazi urbani come riferimenti utili per le proprie scelte di cittadinanza attiva.

FORMAZIONE | La tutela della biodiversità marina *[in corso]*

Soci coinvolti: Ca' Foscari, CNR

Partner coinvolti: Arma dei Carabinieri di Venezia, Capitaneria di Porto di Venezia, CITES, Fondazione Vittorio Occorsio, Guardia di Finanza di Venezia, Istituto Superiore Algarotti, Istituto Superiore Vendramin Corner, National Biodiversity Future Center

VSF e la Fondazione Vittorio Occorsio hanno avviato un percorso di educazione civica sulla protezione della biodiversità marina nella Laguna di Venezia, un ambito fortemente connesso alle caratteristiche della città. L'iniziativa, dedicata agli studenti degli Istituti Superiori Algarotti e Vendramin Corner, è ispirata all'esperienza già condotta sul tema della legalità.

Il progetto di formazione mira a stimolare una riflessione sulle azioni a tutela della biodiversità marina, con un focus specifico sulla laguna di Venezia e sulle azioni attualmente in atto per tutelarne la biodiversità in un'ottica di legalità, sostenibilità e salvaguardia.

Il primo incontro introduttivo con le scuole si è svolto il 18 ottobre 2025 presso l'Istituto Superiore Algarotti. In questa occasione è stato presentato il tema a circa 120 studenti dei due Istituti coinvolti. L'incontro, concepito come momento di avvicinamento e ascolto da cui sviluppare un percorso condiviso di approfondimento, riflessione critica e formulazione di proposte, ha previsto il coinvolgimento di diversi attori del territorio, tra cui l'Università Ca' Foscari Venezia, la Capitaneria di Porto di Venezia, la Guardia di Finanza di Venezia, l'Arma dei Carabinieri di Venezia, il CITES e il CNR e il National Biodiversity Future Center (NBFC).

A questo incontro sono seguite azioni per l'organizzazione di altri interventi formativi con le singole scuole, in vista di un evento conclusivo in primavera 2026 che vedrà come protagonisti gli studenti con propri lavori e presentazioni, restituiti pubblicamente in un appuntamento rivolto ai soci della Fondazione e alla città.

C. ATTUAZIONE AREE TRASVERSALI

Oltre alle iniziative delle aree tematiche, la Fondazione sviluppa **quattro aree trasversali** (T1-T2-T3-T4) che comprendono:

- la definizione dello **Scenario obiettivo di sostenibilità urbana integrata** per Venezia e il suo intorno metropolitano (**T1**), quale quadro di riferimento condiviso per orientare le progettualità e favorire una visione unitaria dello sviluppo sostenibile del territorio;
- la promozione e l'utilizzo del **protocollo operativo di finanza sostenibile** (**T2**), inteso come strumento per facilitare, a favore dei soci della Fondazione e di altri soggetti interessati, l'accesso a strumenti di finanza sostenibile per progetti sul territorio veneziano, in coerenza con il quadro normativo europeo;
- l'organizzazione della **Biennale della Sostenibilità** (**T3**), una piattaforma di confronto, divulgazione e valorizzazione delle iniziative promosse dalla Fondazione e dai suoi partner;
- l'**implementazione del ruolo di Venezia come resilience hub della partnership UNDRR-Making Cities Resilient 2030** (**T4**), con l'obiettivo di consolidare il posizionamento della città come punto di riferimento internazionale sui temi della resilienza urbana e territoriale.

Le aree trasversali sono finalizzate a creare sinergie tra i diversi ambiti di intervento della Fondazione, mettendo in relazione progettualità, competenze e soggetti diversi.

Esse contribuiscono inoltre a rafforzare l'azione della Fondazione, assicurando un approccio integrato e coordinato nell'affrontare sfide complesse, multidimensionali e strettamente interconnesse.



SCENARIO OBIETTIVO
DI SOSTENIBILITÀ
INTEGRATA



FINANZA SOSTENIBILE



BIENNALE DELLA
SOSTENIBILITÀ



Making
Cities
Resilient



T1

Sviluppo dello Scenario obiettivo di sostenibilità urbana integrata



VSF si impegna nella creazione di un modello integrato e multidimensionale (economico, sociale, ambientale e culturale) di sviluppo sostenibile per il futuro di Venezia e del suo territorio metropolitano. Questo modello di sostenibilità integrata si applica alla città come proiezione della comunità che la vive, la civitas. Per questo motivo, VSF pone al centro delle proprie azioni la Venezia funzionale - ovvero l'area di 16 comuni individuata dal pendolarismo quotidiano - con l'obiettivo di guardare al futuro della città secondo i riferimenti indicati dalla Unione Europea¹⁵.

All'interno di questo contesto, stanno procedendo le attività del progetto Scenario obiettivo di sostenibilità integrata per Venezia e il suo intorno metropolitano. Questa iniziativa strategica si prefigge di strutturare uno scenario condiviso tra i soci VSF, inteso come una visione d'insieme e una mappa di trasformazione, guida e indirizzo per la città. Il progetto mira a coinvolgere tutti gli attori chiave, garantendo una partecipazione attiva e inclusiva per sviluppare soluzioni innovative e sostenibili che possano rispondere alle sfide contemporanee e future.

L'attività progettuale è articolata in **3 sottoprogetti (SP)**:

- **SP1 - la storia della resilienza di Venezia**, ovvero una rilettura ragionata della storia di sostenibilità e resilienza ante litteram di Venezia, finalizzata ad individuare i punti cardine di interpretazione del rapporto antropico tra la città e l'ambiente lagunare e quali dimensioni consentono alla stessa uno scenario di sviluppo sostenibile integrato;
- **SP2 - l'Osservatorio della sostenibilità urbana**, definizione e misurazione degli aspetti quantitativi e qualitativi della Venezia funzionale, quale strumento di monitoraggio del suo livello di sostenibilità urbana nel tempo (in collaborazione con Comune di Venezia - Venis e TIM);
- **SP3 - lo scenario di sostenibilità urbana integrata**, la redazione di un documento condiviso di scenario di sostenibilità integrata a orizzonti temporali progressivi, per supportare i soci istituzionali, che ne detengono la responsabilità e la competenza, alla delineazione del modello di sostenibilità integrata di Venezia e per far convergere in modo sinergico le attività di VSF e del proprio partenariato.

¹⁵Regolamento UE 1679 del 13 giugno 2024.

SPI RICERCA | Storia della resilienza di Venezia. Sfide e trasformazioni economiche, sociali e urbanistiche degli ultimi due secoli¹⁶ [concluso]

VSF, in collaborazione con CORILA e IVSLA, ha realizzato un percorso di rilettura della vicenda storica di Venezia valorizzando la capacità di trasformazione e resilienza della città negli ultimi due secoli – quelli successivi alla caduta della Serenissima – caratterizzati da trasformazioni epocali dal punto di vista tecnologico che hanno modificato il modo di produrre, vivere, spostarsi; dall'emergere di una profonda consapevolezza ambientale e di crescita del rischio climatico e dalla cristallizzazione dell'immagine della città come immobile e decadente.

Lo studio, pubblicato nel Quaderno VSF n. 3 del 2025 dal titolo “Storia della resilienza di Venezia. Sfide e trasformazioni economiche, sociali e urbanistiche degli ultimi due secoli”, vuole offrire un contributo alla riflessione sulla vicenda storica di Venezia, mettendo in luce le azioni intraprese dalla città e senza nascondere le criticità, per restituire il quadro di insieme nel quale si sono sviluppate i cambiamenti avvenuti dal punto di vista economico, sociale, culturale e ambientale e provare ad aprire lo sguardo sul futuro per avviare la costruzione di uno scenario di sostenibilità integrata per Venezia e il suo territorio.

L'analisi è stata presentata il 17 novembre 2025 in occasione della conferenza internazionale, realizzata nell'ambito di BS25, “Città costiere, resilienza climatica e tutela del patrimonio culturale”. Per il 2026 sono in fase di definizione altri momenti di presentazione e condivisione dei contenuti con soci, ricercatori e cittadinanza.

SP2 RICERCA | Analisi sperimentale dei flussi di presenza nella Venezia funzionale [concluso]

Soci coinvolti: Ca' Foscari, Comune di Venezia, TIM

VSF è impegnata nella realizzazione di un osservatorio sui flussi di persone all'interno del territorio di Venezia dalla Città storica alla Città funzionale, attraverso l'utilizzo dei PMD (passive mobile data) di fonte TIM. L'elaborazione dei dati ha prodotto un documento di lavoro interno, relativo agli anni 2023 e 2024, utile a definire una metodologia di analisi, a evidenziare i limiti delle estrazioni realizzate e a suggerire la necessità di integrare le fonti disponibili con altre da individuare. A seguito di queste valutazioni, nel corso del 2025 si sono avviate le necessarie azioni per migliorare l'analisi:

A. Raccordo metodologie di analisi. È stato avviato un tavolo di confronto con ricercatori appartenenti al partenariato VSF che utilizzano PMD (Passive Mobile Data) nelle loro analisi. In particolare, ci sono stati due incontri con ricercatori dell'Università Ca' Foscari Venezia impegnati in analoghi attività di ricerca. Negli incontri – nei quali è stata coinvolta anche TIM – sono state presentate le risultanze delle analisi finora svolte, con l'obiettivo di confrontarne metodologie e risultati anche in funzione di un possibile allargamento del confronto ad altri operatori telefonici.

B. Tavolo tecnico per il miglioramento dei dati. Il confronto tra VSF, TIM, Venis e Comune di Venezia ha evidenziato le seguenti necessità:

- riportare le dimensioni territoriali di analisi alla tripartizione (città storica, estuario, terraferma) abitualmente utilizzata dal Comune di Venezia;
- comprendere un'ulteriore dimensione territoriale di analisi relativa alla Venezia funzionale, ovvero l'area di 16 comuni individuata dal pendolarismo quotidiano;
- (successivamente) approfondire la metodologia di definizione dei city-user, per evidenziarne tutti gli attributi attualmente rilevati e migliorarne il dettaglio rispetto alla definizione attuale.

C. Ampliamento della base dati. In aprile 2025 è stato siglato un Protocollo di intesa

¹⁶L'approfondimento sui contenuti del Quaderno è disponibile nella sessione D) Pubblicazioni.

(28/04/2025) tra Comune di Venezia e VSF per realizzare azioni congiunte in tema di sostenibilità attraverso l'analisi, la misurazione e la rappresentazione dei fenomeni ad essa correlati, relativi alla città di Venezia ed al suo intorno funzionale metropolitano, attraverso la condivisione e lo studio delle fonti dati del Comune disponibili nell'ambito della Smart Control Room.

A seguito della sottoscrizione del protocollo di intesa si sono svolti due incontri tecnici di lavoro con la direzione di SCR per approfondire il tema delle fonti dati disponibili e le modalità di condivisione periodica. A valle di tali incontri sono stati predisposti degli allegati tecnici tematici: quello relativo all'analisi dei flussi si concentra sulla condivisione di fonti e indicatori per una migliore definizione delle dimensioni territoriali e delle caratteristiche dei city user.

Per il 2026 è prevista la realizzazione di uno studio complessivo sui dati del 2025 e un confronto con il biennio precedente.

SP3 RICERCA | Scenario di sostenibilità urbana integrata per Venezia e il suo territorio. Analisi dei risultati dell'indagine realizzata presso i soci¹⁷

[concluso]

Soci coinvolti: Accademia di Belle Arti Venezia, AVL Italia, BCG, CCIAA VE RO, Comune di Venezia, Confindustria Veneto, Enel, Eni, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione di Venezia, Iuav, Poste Italiane, Regione del Veneto, Snam, TIM, Unioncamere
Partner coinvolti: Gruppo SAVE

Nel corso del 2024, è stato redatto e somministrato ai soci VSF un questionario strutturato, con l'obiettivo di raccogliere e valorizzare le loro visioni sulla città di Venezia e la sua area funzionale al fine di definire attraverso le loro indicazioni uno scenario condiviso di sostenibilità urbana integrata. L'indagine, cui hanno risposto complessivamente 17 soci, evidenzia da un lato la centralità di Venezia nello sviluppo delle strategie dei soci rispondenti, dall'altro la rilevanza della città come un vero e proprio laboratorio per la sperimentazione e implementazione di progetti di innovazione che garantiscano una sostenibilità che integri le dimensioni sociali, economiche e ambientali. Sostenibilità che trova una più concreta progettualità se inserita in una dimensione territoriale ampia, quale quella rappresentata dall'area PaTreVe. Inoltre, è stata raccolta la disponibilità dei diversi rispondenti a condividere le loro fonti dati utili a costruire un indice di sostenibilità per Venezia.

Le risposte dei soci sono state analizzate e presentate nel Quaderno VSF n. 2 del 2025, "Scenario di sostenibilità integrata urbana per Venezia e il suo territorio. Analisi dei risultati dell'indagine realizzata presso i soci", pubblicato a luglio.

SP3 PROPOSTA PROGETTUALE | Definizione di una proposta di evento dal titolo "Venezia 2050: Strategie condivise per uno scenario di sostenibilità integrata" *[in sviluppo]*

È in fase di definizione un possibile seminario che intende coinvolgere i principali stakeholder locali a partire da tre questioni chiave emerse dall'indagine condotta da VSF tramite il questionario rivolto ai soci. La consultazione ha restituito indicazioni convergenti sulle aspettative nei confronti della Fondazione, sulle attività già avviate e sui temi ritenuti prioritari per l'analisi e per l'azione. In questo quadro, l'iniziativa si propone di mettere a fuoco, anzitutto, la dimensione territoriale di riferimento per Venezia e la sua area metropolitana, così da condividere una cornice comune per la lettura delle trasformazioni in atto. A partire da tale impostazione, il confronto sarà orientato all'individuazione dei principali ambiti di intervento utili a promuovere una cultura della sostenibilità, alimentare un dibattito informato e contribuire a indirizzare l'azione istituzionale su scala urbana e metropolitana. Infine, il seminario mira a valorizzare le iniziative già in corso e a identificare possibili azioni a rapido impatto, in grado di generare risultati concreti nel breve periodo e di avviare sinergie operative tra i soggetti coinvolti.

¹⁷L'approfondimento sui contenuti del Quaderno è disponibile nella sessione D) Promozione, divulgazione e networking.



T2

Promozione e utilizzo del protocollo operativo di finanza sostenibile

VSF ha sviluppato uno strumento dedicato ai propri soci e ad altri soggetti interessati a realizzare progetti di sostenibilità sul territorio veneziano, facilitando l'accesso a soluzioni di finanza sostenibile. Tale strumento, che si basa sul **protocollo operativo "Art. 5 Finance Advisory"**, è stato sviluppato da VSF nel 2023 in collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università Ca' Foscari Venezia e il suo spin-off di consulenza **KnowShape**.

L'applicazione del protocollo consente di verificare l'eleggibilità di un progetto per l'accesso a strumenti di finanza sostenibile, garantendo la conformità con le normative europee. Il proponente viene supportato in tutte le fasi necessarie, dall'elaborazione della documentazione tecnica alla strutturazione dell'istruttoria per il finanziamento, assicurando che il progetto rispetti i requisiti richiesti dal settore.

Per amplificare l'impatto sul sistema socioeconomico veneziano, il protocollo prevede che il proponente integri su base volontaria indicatori di performance (KPI) aggiuntivi, allineati agli obiettivi di sostenibilità ESG, con l'obiettivo di rafforzare lo sviluppo sostenibile e la resilienza del territorio. Questo approccio assicura non solo la bancabilità dei progetti, ma anche il loro contributo concreto alla crescita sostenibile di Venezia.

FACILITAZIONE | Tavolo di lavoro sulla finanza sostenibile *[concluso]*

Soci coinvolti: AdSP MAS, CCIAA VE RO, Confindustria Veneto, Fincantieri, UniCredit

Per facilitare la conoscenza delle nuove normative europee e la raccolta di criticità ed esigenze del mondo privato, VSF ha organizzato a luglio un tavolo di lavoro aperto al proprio partenariato. L'obiettivo dell'incontro è stato, non solo condividere informazioni e presentare lo strumento sviluppato da KnowShape, ma anche raccogliere indicazioni e richieste per una sua migliore implementazione e utilizzo.

FACILITAZIONE | Progetto pilota per il monitoraggio del rischio di credito ESG nei rapporti Banca-impresa secondo la nuova normativa della European Banking Authority *[in corso]*

Soci coinvolti: Ca' Foscari, Confindustria Veneto, UniCredit

Partner coinvolti: Intesa SanPaolo

A partire dal tavolo sulla finanza sostenibile, VSF ha avviato un progetto pilota per la validazione di uno standard di monitoraggio del rischio di credito nei rapporti bilaterali banca e impresa coerente con le nuove normative europee, attraverso una piattaforma sviluppata da Knowshape, spin-off dell'Università Ca' Foscari Venezia.

L'iniziativa intende coinvolgere, oltre ai principali istituti di credito, alcune imprese venete, in una logica di filiera, che consenta di testare, affinare e validare uno standard di analisi ESG orientato alla financial materiality e rispondente alle esigenze delle imprese e del sistema bancario.

Le attività saranno realizzate nel corso dei primi nove mesi del 2026.



T3

Biennale della Sostenibilità



Consapevole del ruolo unico di Venezia come laboratorio di resilienza, la Fondazione ha rilanciato la Biennale della Sostenibilità, giunta alla seconda edizione, con l'obiettivo di approfondire un modello di sostenibilità integrata che possa ispirare anche altri contesti urbani a livello globale.

Venezia, da sempre crocevia di culture e innovazione, si conferma luogo ideale per riflettere su come conciliare la salvaguardia del proprio patrimonio storico-artistico con le esigenze della sua comunità, in un contesto di sfide ambientali e sociali sempre più urgenti. La **Biennale della Sostenibilità 2025** – intitolata “**Urbs et Civitas**” – ha inteso esplorare proprio l'equilibrio tra la città fisica e la comunità che la abita, tracciando le basi per un nuovo modello urbano, orientato all'innovazione responsabile, all'inclusione e alla sostenibilità sociale.

Sulla scia della precedente edizione, che aveva posto al centro il caso emblematico del sistema MOSE – testimonianza della possibilità di proteggere la città dagli eventi estremi senza comprometterne l'identità – l'edizione 2025 della Biennale si è configurata come un'opportunità per riflettere sul concetto stesso di città, generando un dialogo costruttivo tra esperti, istituzioni, cittadini e stakeholder.

Il programma si è articolato in due mostre, quattro conferenze internazionali e numerosi eventi collaterali con l'obiettivo di valorizzare i risultati delle attività progettuali di VSF, favorendo il confronto con chi si occupa di tematiche affini in altri contesti geografici. Gli appuntamenti principali hanno avuto una dimensione internazionale.

Qui di seguito il programma, suddiviso in **mostre**, **conferenze internazionali** ed **eventi collaterali**.

1. Mostra “Intelligent Venice: la più antica città del futuro”



Il Progetto speciale di Venice Sustainability Foundation per la Biennale Architettura 2025 “Intelligent Venice” è nato da un accordo tra la Fondazione La Biennale di Venezia e VSF.

La mostra, curata da Benno Albrecht (Università Iuav di Venezia), Renato Brunetta (VSF e CNEL), Pierpaolo Campostrini (CORILA) e Paolo Costa (C+3C), ha raccontato il progetto millenario di Venezia come espressione continua di intelligenza collettiva applicata all’adattamento, all’ingegnosità e alla trasformazione del territorio.

Allestita nella Tesa dell’Isolotto dell’Arsenale, unico immobile superstite degli antichi squeri trecenteschi, l’esposizione ha occupato 500 mq e ha incluso oltre 5.000 immagini d’archivio, 1.000 mappe storiche, più di 3 ore di proiezioni video e 5 pannelli multimediali interattivi.

L’allestimento si è articolato in:

- **Cinque “Absidi delle Intelligenze”** (Tempo millenario, Laguna regolata, Natura antropizzata, La Venezia della gente, Forma urbana), che hanno offerto un percorso immersivo nella storia della laguna e della città;
- **“Venetian Abacus”**, un tavolo centrale di 30 metri dedicato agli ingegni, strumenti e tecnologie che hanno reso possibile la costruzione e la gestione di Venezia;
- **“Attori di oggi e di domani”**, sezione che ha raccolto visioni e progetti di attori pubblici e privati impegnati nella costruzione del futuro della città.

Hanno contribuito alla realizzazione della mostra:

Almaviva, Assicurazioni Generali, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia, Autorità per la Laguna di Venezia, Comune di Venezia, Conservatorio di Musica Benedetto Marcello di Venezia, Consorzio Venezia Nuova, CORILA – Consorzio per il Coordinamento delle Ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia, Infinity Global, Eni, Ferrovie dello Stato Italiane, Fincantieri, Fondazione Diabete Ricerca ONLUS, Istituto di Scienze Marine del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISMAR-CNR), Mare Technopark, Microsoft, Procuratoria di San Marco, Regione del Veneto, TIM, Università Ca’ Foscari Venezia, Università Iuav di Venezia, Venice International University.

Hanno fornito il loro supporto all’iniziativa: Alilaguna, Camera di Commercio Venezia Rovigo, Fondazione di Venezia.

Presentazione ufficiale, inaugurazione e finissage

La mostra è stata presentata ufficialmente alla stampa il 3 aprile 2025¹⁸, presso la sede della Biennale di Venezia, alla presenza del Presidente della Biennale Pietrangelo Buttafuoco, e inaugurata il 9 maggio¹⁹.

All'evento inaugurale hanno partecipato oltre 500 ospiti appartenenti al partenariato e al network della Fondazione, inclusi numerosi rappresentanti istituzionali (tra cui il Ministro della Cultura Alessandro Giuli) e figure di rilievo del mondo imprenditoriale.

La conclusione della mostra si è celebrata con il finissage del 17 novembre, organizzato in occasione della conferenza internazionale "Città costiere, resilienza climatica e tutela del patrimonio culturale", parte della Biennale della Sostenibilità 2025. L'evento, al quale hanno partecipato un centinaio di iscritti, ha previsto interventi dei partner del progetto, una visita guidata alla mostra, un momento di restituzione pubblica del percorso svolto e la consegna delle prime copie del catalogo ufficiale.

Valorizzazione della Mostra Intelligent Venice

Collaborazione con Biennale Educational

VSF ha avviato una collaborazione con Biennale Educational con l'obiettivo di valorizzare e promuovere la mostra "Intelligent Venice: la più antica città del futuro". Biennale Educational progetta e realizza attività rivolte a istituzioni, università, scuole, gruppi, famiglie, adulti e bambini, condotte da operatori formati e promosse attraverso il sito ufficiale della Biennale²⁰.

All'interno di questa cornice, sono state ideate diverse azioni specifiche per il Padiglione "Intelligent Venice", attivate a partire dalla seconda metà di giugno, con il duplice obiettivo di ampliare, da un lato l'accessibilità ai contenuti della mostra, dall'altro di promuovere la partecipazione attiva di scuole e stakeholder attraverso percorsi guidati e laboratori:

- **Visite guidate**

Personale formato da Biennale ha accompagnato i visitatori all'interno del Padiglione, valorizzandone i contenuti. Soci e partner della Fondazione hanno potuto inoltre organizzare visite aziendali per gruppi, usufruendo di tariffe agevolate.

- **Percorso tematico**

Il team di Biennale ha definito un percorso tematico dedicato, così descritto: "Un percorso tematico che abbina una visita della 19. Mostra Internazionale di Architettura *Intelligens. Natural. Artificial. Collective* alla presentazione delle principali installazioni di *Intelligent Venice – La più antica città del futuro*, un omaggio all'ingegno e alla capacità di innovazione della città di Venezia. Un racconto immersivo tra le evoluzioni urbane presenti in mostra, che approda alla storia della città lagunare, memoria del passato ma proiettata al futuro con innovazione."

- **Preview per insegnanti (1 - 5 settembre)**

Nel corso delle giornate dedicate agli oltre 2.000 insegnanti coinvolti nei programmi formativi di Biennale, il Padiglione "Intelligent Venice" è stato indicato come tappa consigliata.

- **Laboratori didattici – Coinvolgimento dei soci VSF**

Da settembre come parte integrante delle attività della mostra, si sono tenuti laboratori didattici pensati per studenti delle scuole primarie e secondarie, invitati a riflettere sul potenziale umano e sulle sfide del presente, incoraggiando visioni innovative per un futuro sostenibile.

¹⁸La cartella stampa è consultabile al link: [CARTELLA STAMPA 3 APRILE](#).

¹⁹La cartella stampa è consultabile al link: [CARTELLA STAMPA INTELLIGENT VENICE](#).

²⁰<https://www.labiennale.org/it/progetto-educational-2025>.

L'iniziativa, aperta alla partecipazione dei soci della Fondazione, ha accolto l'adesione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia, CNR-ISMAR e Generali – The Human Safety Net, che hanno organizzato complessivamente quattro tipologie di laboratori, diversificati per fasce d'età. I laboratori si sono svolti contestualmente alla visita dei Padiglioni della Biennale e includevano una visita guidata al progetto speciale "Intelligent Venice". Al termine del percorso, seguiva un momento laboratoriale, svolto sia all'interno della Tesa dell'Isolotto sia in altri spazi della Biennale. Di seguito l'elenco dei laboratori:

1. *Viaggio nello spazio e nel tempo: porto, città e gioco di squadra*

Scuola primaria, classi III, IV e V

30 settembre - 3 ottobre

Soci coinvolti: Adsp MAS

Gli studenti sono stati accompagnati in una visita guidata con approfondimenti su sostenibilità, trasformazione urbana e relazioni porto-città. A seguire, il laboratorio ha stimolato la creatività e il lavoro di squadra dei bambini, guidandoli alla scoperta delle funzioni e delle professioni del porto, anche grazie all'ausilio del portale Port Educational. L'attività si è inserita nel programma veneziano dei Port Days.

2. *Scenario Sprint*

Scuola secondaria di primo grado

30 settembre - 23 novembre

Soci coinvolti: The Human Safety Net - Generali

Dopo la visita guidata, i ragazzi hanno partecipato a un laboratorio dedicato a una "sfida del presente" (come i temi delle migrazioni, del clima o dell'inclusione sociale). Attraverso stimoli visivi, esercizi creativi, riflessioni guidate e attività collaborative, hanno individuato un rischio, una speranza e una competenza chiave da allenare, trasformando gli spunti emersi in idee, visioni e progetti per il futuro.

3. *Pitch di Futuro*

Scuola secondaria di secondo grado

30 settembre - 23 novembre

Soci coinvolti: The Human Safety Net - Generali

La visita guidata ha accompagnato gli studenti in un percorso esperienziale articolato in diverse tappe. Al termine, i ragazzi hanno presentato la propria visione di futuro: "Questo è il futuro che immaginiamo, e questo è il potenziale umano che serve per costruirlo", valorizzando i propri punti di forza nella collaborazione con gli altri.

4. *Saperi Intelligenti per un Futuro Sostenibile*

Scuole secondarie di primo e secondo grado

21 - 31 ottobre

Soci coinvolti: CNR - ISMAR

Il laboratorio ha esplorato come l'integrazione tra intelligenza naturale e artificiale possa guidare l'umanità verso un futuro sostenibile, a partire da un'installazione immersiva dedicata all'impatto ambientale. Attraverso esperienze pratiche e riflessioni storiche sulla resilienza di Venezia, i partecipanti sono stati invitati a riscoprire il legame tra conoscenza, azioni quotidiane e salute ambientale.

Piattaforma digitale e accessibilità dei contenuti

Per garantire continuità e accessibilità ai contenuti della mostra, VSF ha realizzato e messo online il sito ufficiale del progetto: www.intelligentvenice.it.

Il sito funge da archivio digitale e raccoglie:

- una selezione dei materiali espositivi,
- contenuti video,
- gallerie fotografiche,
- informazioni e schede dedicate ai partner del progetto.

Catalogo ufficiale della mostra

È stato realizzato il catalogo ufficiale della mostra, che costituisce un output editoriale completo del progetto e garantisce continuità alla divulgazione dei contenuti dell'esposizione anche oltre la durata dell'allestimento. Il volume, di 260 pagine e in doppia lingua (ITA/EN), è stato pubblicato da Anteferma Edizioni Srl (ISBN 979-12-5953-208-4) e stampato in 1.000 copie.

Il catalogo restituisce il senso e la struttura della mostra ospitata all'Arsenale, documentando il percorso espositivo e offrendo uno sguardo d'insieme sui contenuti, le fonti e le collaborazioni che ne hanno reso possibile la realizzazione. Attraverso testi introduttivi, apparati visivi e materiali di approfondimento, il volume offre uno strumento di conoscenza utile a studiosi, progettisti, amministratori e a chiunque si occupi del futuro delle città d'acqua.

Il racconto prende forma attraverso contributi scientifici e voci dirette dei protagonisti coinvolti nella progettazione e realizzazione della mostra, dando vita a un intreccio corale di conoscenze, esperienze e visioni.



Affluenza e pubblico raggiunto

La mostra "Intelligent Venice" ha registrato una notevole affluenza:

- oltre 120.000 visitatori complessivi,
- più di 800 insegnanti,
- oltre 2.200 studenti dalle scuole primarie all'università,
- circa 100 attività educative, tra laboratori, visite guidate e itinerari tematici.

La presenza di gruppi organizzati (es. delegazioni internazionali, gruppi aziendali), stakeholder istituzionali, numerose autorità – tra cui il Ministro Gilberto Pichetto Fratin e il Ministro Alessandro Giuli – e personalità di spicco – come l'architetto Norman Foster e la sceicca del Qatar Al-Mayassa bint Hamad bin Khalifa Al Thani – ha ampliato significativamente l'impatto e la risonanza dell'iniziativa.

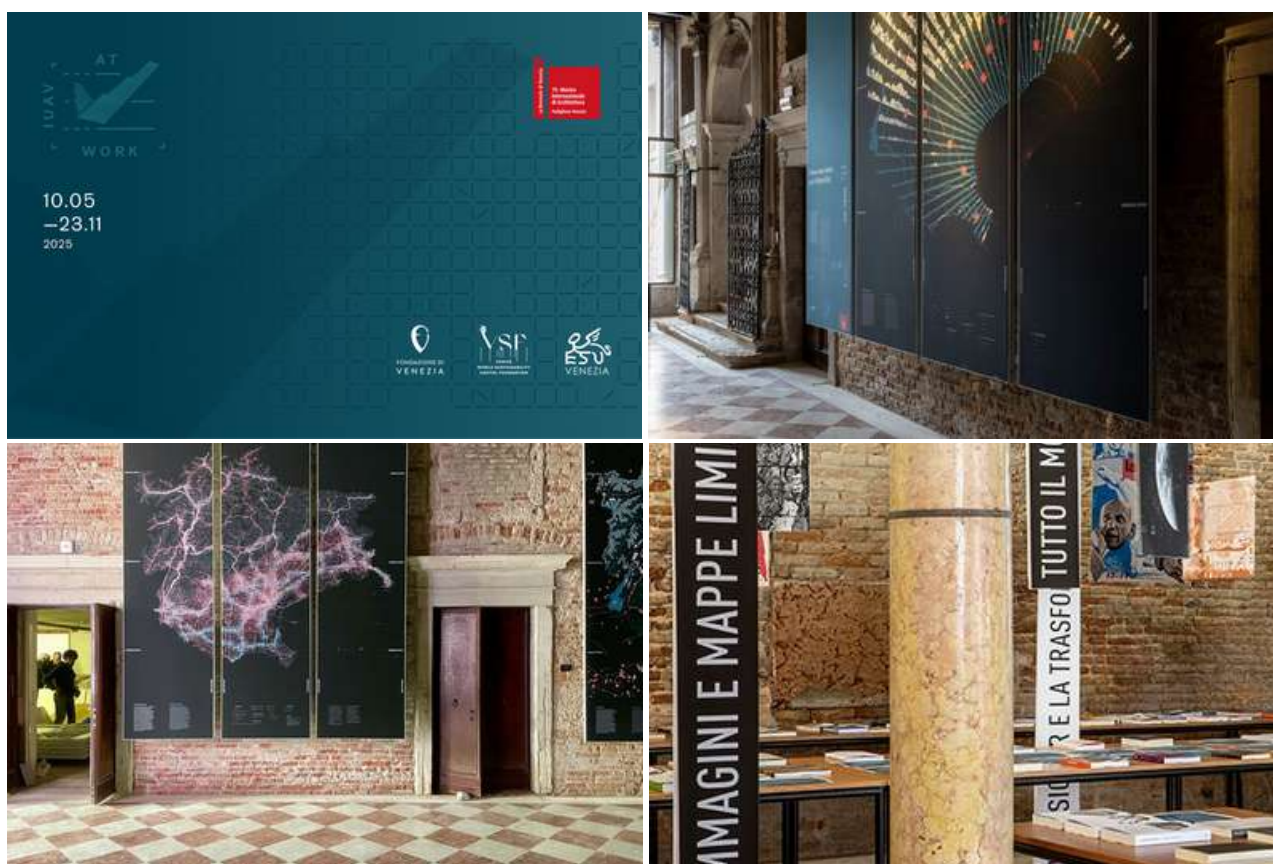


Courtesy La Biennale di Venezia - Ph. Luca Chiandoni

Courtesy La Biennale di Venezia - Ph. Luca Chiandoni

Courtesy La Biennale di Venezia - Ph. Luca Chiandoni

2. Mostra “luav at work”



Ideata e organizzata dall'Università Luav di Venezia, come parte integrante della Biennale della Sostenibilità di VSF e in occasione della 19. Mostra Internazionale di Architettura – La Biennale di Venezia, “luav at work” si è configurata come un percorso espositivo diffuso, articolato in undici mostre ospitate in sei sedi dell'ateneo veneziano: Ca' Tron, Palazzo Badoer, Tolentini, Ex Convento delle Terese, Magazzino 6 ex Ligabue e Palazzina Masieri.

“luav at work” ha inteso valorizzare e far conoscere, in un contesto internazionale, le competenze dell'Ateneo come Scuola della progettualità.

L'iniziativa ha esplorato il futuro del lavoro nel territorio veneziano, mettendo in evidenza competenze e linee di ricerca dell'ateneo e affrontando temi chiave come l'architettura sostenibile, la transizione ecologica e nuove forme di pensiero progettuale.

In particolare, nella sede di Ca' Tron, cinque mostre hanno presentato nuove pratiche e linee di ricerca di luav: dall'approccio “oltre la sostenibilità”, orientato a fronteggiare scenari e cambiamenti di difficile previsione, alle prospettive aperte dal progetto Venezia città della conoscenza, che illustra i lavori del Centro C. SCARPA (Centro Superiore di Comprensione, Anticipazione e Ricerca Progettuale Applicata), una “comunità anticipatrice” attiva nei campi della transizione ecologica, della resilienza e della sicurezza. Una parte significativa dell'esposizione è stata dedicata ai progetti sviluppati in collaborazione con VSF, tra cui Venezia Città Campus, che propone un modello di città fondato sulla conoscenza, la rigenerazione urbana e la valorizzazione del capitale umano.

Oltre 20.000 i visitatori tra i quali, Lazare Eloundou Assomo, Direttore del Centro del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, e Fabio Mattei, Segretario generale della Difesa.

3. Conferenza internazionale “Ricerca, Formazione, Innovazione. Verso un cluster della conoscenza a Venezia”²¹

30 maggio | Sala degli Squadratori, Arsenale Nord, Venezia

La conferenza si è svolta nel contesto del Salone Nautico di Venezia. L'incontro ha rappresentato un'occasione di confronto sul potenziale sviluppo di un cluster della conoscenza nella città lagunare, inteso come leva strategica per la rigenerazione socio-economica della città.

Grazie alla storica presenza di istituzioni accademiche di rilievo, al profilo internazionale del territorio e alla sua vocazione all'incontro tra culture, Venezia può ambire a diventare un centro urbano avanzato per ricerca, formazione e innovazione.

Nel corso dell'evento sono stati condivisi visioni, esperienze e contributi da parte degli attori già coinvolti nel percorso promosso da VSF, insieme a modelli europei di riferimento e alle prospettive di alcune delle imprese partner della Fondazione.

La conferenza ha registrato più di 150 partecipanti. Tra i presenti: rappresentanti di università e centri di ricerca, istituzioni pubbliche nazionali e locali, autorità civili e militari, enti europei e internazionali, fondazioni, consorzi, camere di commercio, grandi imprese, PMI, startup, liberi professionisti, associazioni di categoria, sindacati, realtà culturali e media locali.

Molte delle organizzazioni presenti operano attivamente nei settori dell'innovazione, dell'energia, della tecnologia e della sostenibilità, con particolare attenzione ai temi della riqualificazione urbana, industriale ed energetica.



²¹Il programma della conferenza è inserito nell'APPENDICE 2 e consultabile al link: [Ricerca, Formazione, Innovazione - programma](#). La cronaca della conferenza è consultabile al link: [Ricerca, Formazione, Innovazione - cronaca](#).

4. Conferenza internazionale “The Evolution of Clean Hydrogen – Perspectives from production to use in mobility and industry”²²

29 ottobre | Venice Heritage Tower, Marghera, Venezia

La conferenza, evento finale del progetto europeo H2MA – Green Hydrogen Mobility for Alpine Region Transportation, cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il Programma Interreg Alpine Space, è stata organizzata da VSF in collaborazione con Codognotto e ha offerto un'occasione di condivisione per istituzioni, imprese e centri di ricerca di esperienze, evidenze emerse e nuove opportunità di diffusione delle applicazioni dell'idrogeno in Europa e nella regione alpina lungo l'intera filiera, dalla produzione fino agli usi finali in ambito industriale e nei sistemi di mobilità.

Il tema è stato affrontato con un approccio multilivello, partendo dalle esperienze e dai modelli internazionali per arrivare ad analizzare le prospettive di sviluppo su scala locale.

Nel programma della conferenza, che ha contato circa 160 partecipanti, VSF ha curato la terza sessione dedicata agli stakeholder del territorio veneziano e veneto, con contributi da istituzioni, operatori e imprese, tra cui il Porto e l'Aeroporto di Venezia. La sessione, moderata dalla coordinatrice delle attività progettuali di VSF, Silvia Oliva, ha approfondito gli sviluppi relativi alla produzione di idrogeno e all'innovazione infrastrutturale delle pipeline, analizzando soluzioni per la mobilità sostenibile e progetti logistici per lo scalo portuale e aeroportuale. Sono intervenute istituzioni locali con il Comune di Venezia, player energetici e industriali (Eni e Sapió), gestori della mobilità e delle infrastrutture (AVM, Gruppo SAVE e AdSP MAS) e il mondo della ricerca applicata (Veritas - Green Propulsion Lab).

Per l'evento sono stati messi a disposizione gratuitamente da AVM autobus alimentati a idrogeno per il trasporto dei partecipanti tra la sede della conferenza, Venezia e la stazione ferroviaria di Mestre.



²²Il programma della conferenza è inserito nell'APPENDICE 2 e consultabile al link: [The Evolution of Clean Hydrogen - programma](#).

5. Conferenza internazionale “Città costiere, resilienza climatica e tutela del patrimonio culturale”²³

17 novembre | Teatro Piccolo Arsenale, Venezia

L'evento ha affrontato una delle sfide più urgenti del nostro tempo: l'innalzamento del livello del mare e i suoi effetti sulle città costiere, in particolare sul patrimonio culturale, materiale e immateriale.

Venezia, città simbolo di questa vulnerabilità e Patrimonio Mondiale UNESCO, ha già sperimentato soluzioni innovative per la propria protezione e, in quanto “Resilience Hub” della rete globale MCR2030 promossa da UNDRR, si è prestata ad essere sede del confronto internazionale, come sottolineato anche da Kamal Kishore – Rappresentante Speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite e Capo di UNDRR – nel video messaggio da lui inviato e proiettato durante la conferenza.

L'appuntamento, organizzato da VSF in collaborazione con UNDRR e che ha visto la partecipazione di un centinaio di iscritti, ha voluto favorire uno scambio tra città costiere, esperti e amministratori, con l'obiettivo di individuare strategie condivise di adattamento e rafforzare il legame tra la dimensione fisica (urbs) e quella sociale (civitas) delle città, trasformando la crisi climatica in un'occasione per rigenerare comunità e territori.

Dopo i saluti istituzionali, la discussione è entrata nel vivo attraverso una prima sessione dedicata alle iniziative europee e internazionali. Successivamente, un secondo panel ha offerto una prospettiva globale attraverso il confronto tra diverse realtà urbane in Europa e in Africa, permettendo di condividere esperienze locali di adattamento ambientale.

I lavori si sono conclusi con l'intervento del Dipartimento di Protezione Civile e la presentazione del terzo Quaderno VSF “Storia della resilienza di Venezia. Sfide e trasformazioni economiche, sociali e urbanistiche degli ultimi due secoli”²⁴. Nel pomeriggio ha avuto luogo il finissage di “Intelligent Venice: la più antica città del futuro”.



²³Il programma della conferenza è inserito nell'APPENDICE 2 e consultabile al link: [Città costiere, resilienza climatica e tutela del patrimonio culturale - programma](#).

²⁴L'approfondimento sui contenuti del Quaderno è disponibile nella sessione D) Pubblicazioni.

6. Conferenza internazionale “Turismo smart e sostenibile. Impatti, approcci, soluzioni”²⁵

5 dicembre | Aula Magna Tolentini, Iuav, Venezia

L'ultima conferenza di BS25 “Urbs et Civitas” è stata organizzata da VSF insieme a AdSP MAS e nell'ambito del Progetto ADRIJOURUTES finanziato dal programma europeo Interreg Italia-Croazia, registrando l'adesione di oltre 160 partecipanti.

L'incontro si è proposto come momento di ascolto su che cosa sia il turismo di oggi e del futuro, un confronto sugli approcci innovativi e le soluzioni in atto per un turismo smart e sostenibile con un focus sulle aree urbane globali. In quest'ottica, l'urbs – primo punto chiave di BS25 – si allarga e si restringe in funzione della presenza della civitas – secondo polo – composta non solo dai residenti, ma anche dai lavoratori, dagli studenti e dagli stessi visitatori. Le città, centri privilegiati di innovazione, connettività, competenze e densità, oltre che meta di flussi turistici, agiscono come laboratori di innovazione turistica, integrando sostenibilità, inclusione, tecnologia e partecipazione. E città come Venezia accelerano lo sviluppo di un turismo smart e sostenibile, favorendo nuove soluzioni tecniche, economiche e sociali.

La conferenza si è articolata in tre panel. La sessione di apertura è stata dedicata agli impatti del turismo e alla lettura dei fenomeni globali attraverso la lente turistica, mentre la seconda ha favorito un confronto paneuropeo portando a dimostrazione le esperienze e innovazioni messe in atto da varie città come Torino, Firenze, Barcellona e Vienna. I lavori si sono conclusi con un focus sulle soluzioni, grazie ai contributi dei soci VSF orientati verso un modello di turismo smart e sostenibile.

Al termine dell'incontro è stato presentato il quarto quaderno della collana VSF “Venezia città circolare. Analisi e soluzioni per il percorso di Venezia a città leader di circolarità”²⁶.



²⁵Il programma della conferenza è inserito nell'APPENDICE 2 e consultabile al link: [Città costiere, resilienza climatica e tutela del patrimonio culturale - programma](#).

²⁶L'approfondimento sui contenuti del Quaderno è disponibile nella sessione D) Pubblicazioni.

5. Eventi collaterali BS25

Il programma della Biennale della Sostenibilità 2025 è stato arricchito da una serie di eventi collaterali realizzati da partner, enti e soci. Queste iniziative, pur con formule e curatele autonome, hanno condiviso gli obiettivi generali e i temi di BS25, contribuendo a diffondere un'idea di sostenibilità coerente con la visione di VSF: integrata, inclusiva e orientata all'innovazione.

Questa serie di appuntamenti ha rappresentato un importante strumento di attivazione e connessione tra soggetti diversi che operano sul territorio e a livello internazionale e ha rafforzato il posizionamento di VSF come piattaforma aperta per la promozione di un futuro sostenibile per Venezia.

Si elencano qui di seguito le iniziative realizzate:

- [Economia Pulita – Futuro, impresa e sostenibilità](#)

13 maggio, Bologna

Organizzato da: Economia Pulita srl

Tipologia: convegno

VSF ha preso parte alla quinta edizione del convegno di Economia pulita, intitolata "La mobilità turistica e l'evoluzione del trasporto passeggeri: domanda e offerta di servizi – Verso un turismo sostenibile ed etico". Il PM VSF Damiano De Marchi è intervenuto nel panel "Le problematiche per un turismo sostenibile", proponendo le "lezioni da Venezia" su resilienza e funzionalità urbana come modello di sviluppo sostenibile.



- [URBS SCRIPTA – Festival dei graffiti di Venezia](#)

14 - 19 maggio, Venezia e Padova

Organizzato da: Associazione culturale Urbs Scripta

Tipologia: festival

VSF ha patrocinato "Urbs Scripta", il festival dedicato ai graffiti storici come strumento di memoria urbana e sostenibilità culturale. L'iniziativa, ideata da Alberto Toso Fei e Desi Marangon, ha permesso di riscoprire l'identità veneziana attraverso le scritture spontanee lasciate tra l'XI secolo e il secondo dopoguerra. Con l'organizzazione di percorsi diffusi che hanno collegato luoghi iconici come la Basilica di San Marco e la Cappella degli Scrovegni, l'evento ha valorizzato il patrimonio storico meno noto, promuovendo un modello di turismo consapevole e una tutela attiva della memoria storica cittadina.



- [Foresta a Venezia, un messaggio tra terra e cielo](#)

23 maggio, Venezia

Organizzato da: Comitato Foresta a Venezia

Tipologia: convegno

Presso la Scuola Grande di San Giovanni Evangelista, il convegno "Una foresta a Venezia, un messaggio tra terra e il cielo", patrocinato da VSF, ha promosso un dialogo tra scienza, natura e cultura per ripensare il rapporto uomo-pianeta, presentando il progetto Foresta a Venezia. Silvia Oliva, coordinatrice attività progettuali VSF, ha portato i saluti per la Fondazione.



- [Venice Climate Week](#)

3 - 8 giugno, Venezia

Organizzato da: VCW 2025

Tipologia: serie di eventi

Nel contesto della Venice Climate Week, di cui VSF è legacy partner, la Fondazione ha ospitato il 3 giugno presso la propria sede una sessione intensiva di formazione e pratica di disputa filosofica regolamentata, realizzata in collaborazione con Future Food Institute e Associazione Amore per il Sapere, accendendo i riflettori su Venezia come laboratorio globale di resilienza e innovazione sostenibile. Una delegazione di circa 20 giovani changemaker si è confrontata sul tema “La transizione ecologica è un freno allo sviluppo e alla competitività delle imprese?”, con la partecipazione in giuria del Direttore Generale VSF Alessandro Costa.



- [Workshop WAVE 2025](#)

23 giugno - 1 luglio, Venezia

Organizzato da: Università Iuav di Venezia

Tipologia: workshop

L'edizione 2025 di WAVE, intitolata "Labor", si è configurata come un laboratorio progettuale internazionale dedicato alla trasformazione degli spazi del lavoro contemporanei. L'evento ha riunito una comunità scientifica di università globali presso l'Università Iuav di Venezia, impegnando ricercatori e studenti nell'analisi di casi studio territoriali specifici e nello sviluppo di nuovi modelli architettonici. In sinergia con la Biennale Architettura 2025, l'iniziativa ha confermato il ruolo di Venezia come centro di scambio e innovazione nel campo della progettualità contemporanea.



- [Tiramisù World Cup](#)

14 luglio e 10 - 12 ottobre, Treviso

Organizzato da: Twissen

Tipologia: manifestazione

Si tratta di una popolare competizione veneta di cucina dedicata a non-professionisti che si sfidano a preparare il loro miglior Tiramisù. Le tappe della TWC si tengono ogni anno in varie location in Italia e all'estero, ma il Grand Final si svolge sempre a Treviso. VSF ha avviato un programma di affiancamento tecnico volto a supportare l'organizzazione dell'edizione TWC 2026 nella definizione di un evento conforme ai criteri internazionali di sostenibilità. Nel dare avvio a questa collaborazione, la Fondazione ha partecipato alla conferenza stampa (14 luglio, Treviso) di presentazione presso la sede del Comune di Treviso con la PM Francesca Ingrosso; in occasione dell'evento finale (10 - 12 ottobre) il Direttore Generale VSF Alessandro Costa ha poi preso parte alla giuria.



- [C.r.e.d.it. 2025 – Emerging Global Financial Systems: Exploring Polarization, Systemic Risks, Innovation, and Sustainable Solutions](#)

25 - 26 settembre, Venezia

Organizzato da: GRETA Associati

Tipologia: conferenza

La Scuola Grande San Giovanni Evangelista di Venezia ha ospitato la 24ª edizione della conferenza internazionale "C.r.e.d.it. 2025 – Emerging Global Financial Systems: Exploring Polarization, Systemic Risks, Innovation, and Sustainable Solutions", dedicata all'analisi e alla gestione del rischio. Co-organizzata da GRETA Associati, dal Dipartimento di Economia dell'Università Ca' Foscari e il progetto PNRR GRINS, la manifestazione ha evidenziato come la combinazione dei rischi attuali – climatici, energetici e sociali – non produca una semplice somma di effetti, ma un impatto moltiplicatore di natura esponenziale e ha quindi ribadito la necessità di una gestione integrata e lungimirante tra finanza, settore assicurativo e governance pubblica.



- [F3D – The First Three Days – The First Extract – Resilienza urbana in tempi di crisi](#)

3 - 4 ottobre, Venezia

Organizzato da: Feel, EXTRACT EU Project

Tipologia: workshop

VSF ha patrocinato e preso parte a questa iniziativa dedicata alla resilienza urbana e al ruolo cruciale che cittadini e tecnologie rivestono nelle prime 72 ore successive a una grande crisi. L'evento si è aperto con un panel di esperti e di un civic hackathon rivolto a una cinquantina di studenti dell'IIS "Andrea Gritti", impegnati nel co-design di soluzioni alle 4 sfide, oggetto dell'iniziativa: coinvolgimento dei cittadini; evacuazione e accoglienza; rischi biologici e accesso all'acqua potabile e cibo; infrastrutture critiche e minacce cyber. In questo contesto, Silvia Oliva, coordinatrice aree progettuali VSF, ha illustrato l'esperienza della Fondazione nell'ambito del progetto "Making Cities Resilient" di UNDRR.



- [ICOMIA World Marinas Conference 2025](#)

15 - 17 ottobre, Venezia

Organizzato da: ICOMIA

Tipologia: conferenza

VSF ha patrocinato l'edizione 2025 dell'ICOMIA World Marinas Conference, appuntamento internazionale dedicato al futuro della nautica e delle infrastrutture portuali. L'evento ha riunito esperti, investitori e rappresentanti istituzionali per un confronto su innovazione e gestione responsabile delle aree costiere. Durante la prima giornata, è intervenuto per VSF il PM Damiano De Marchi, che ha evidenziato la necessità di definire modelli di sviluppo costiero capaci di integrare la tutela ambientale con la vitalità economica del comparto. La manifestazione si è poi articolata in tour tecnici delle marine locali e tavoli di approfondimento sulle prospettive a lungo termine del settore.



- [4th Dolomite conference on global governance of climate change and sustainability](#)

16 - 18 ottobre, Venezia

Organizzato da: Vision Think Tank

Tipologia: conferenza

L'Isola di San Servolo ha ospitato la quarta edizione della Dolomite Conference, promossa da Vision Think Tank in collaborazione con VSF. L'evento si è basato sul metodo dei PSSGs, laboratori collaborativi guidati da esperti e supportati da team di professori e dottorandi provenienti da alcune tra le principali università europee per affrontare le sfide legate alla sostenibilità, affrontando tra i diversi ambiti la riqualificazione urbana, la gestione dei rifiuti, la mobilità, l'agri-food, il riciclaggio, la transizione energetica, le "città del futuro" e il tema del loss and damage. I risultati di questi lavori, insieme a quelli di 4 workshop sulle climate negotiation organizzati con CEBRI, sono confluiti nel "Venice Manifesto", strumento di supporto per i futuri processi di policy evaluation in ambito di sostenibilità previsto come base di discussione in occasione della COP30.



- [Oltre i Confini – Radici di Humus, Storie di Humanitas](#)

7 ottobre, Vicenza

Organizzato da: Associazione Ville Venete

Tipologia: convegno

A Villa Zileri a Monteviale si è svolto il convegno "Oltre i Confini – Radici di Humus, Storie di Humanitas", appuntamento della 4ª edizione della Giornata delle Ville Venete. L'incontro ha esplorato l'evoluzione delle dimore storiche da centri di produzione agricola a moderni hub multifunzionali, capaci di coniugare la tutela del patrimonio architettonico con i modelli gestionali delle B Corp e delle Società Benefit. Il dibattito ha evidenziato come il legame tra terra (humus) e capitale umano (humanitas) rappresenti ancora oggi un cardine per lo sviluppo sostenibile del territorio e la conservazione della memoria storica.



- [4th Venice Sustainable Fashion Forum](#)

23 - 24 ottobre, Venezia

Organizzato da: Confindustria Moda, TEHA

Group e Confindustria Veneto Est

Tipologia: forum

La quarta edizione del Venice Sustainable Fashion Forum, intitolata "Harmonizing Values", ha riunito esperti e istituzioni per definire una transizione sostenibile della filiera moda basata su regole e processi condivisi. Durante i lavori è stato presentato lo studio strategico "Just Fashion Transition 2025", volto a rafforzare la competitività del Made in Italy e del Made in Europe attraverso modelli produttivi responsabili e tracciabili.



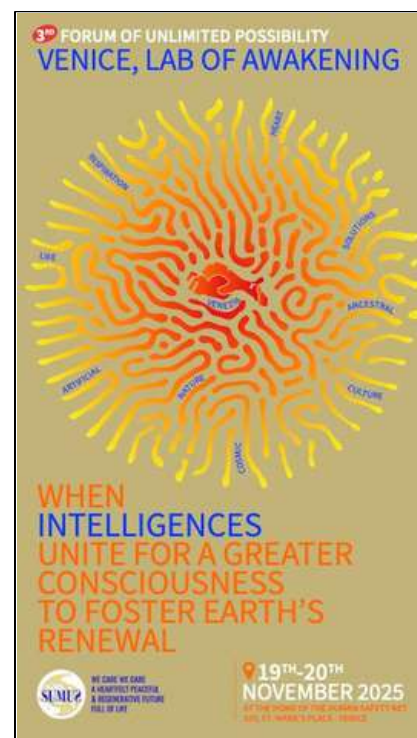
- 3rd Forum of unlimited possibilities

19 - 20 novembre, Venezia

Organizzato da: SUMus

Tipologia: forum

Le Procuratie Vecchie in Piazza San Marco hanno fatto da cornice alla terza edizione del Forum of unlimited possibilities, promossa da Sumus presso The Home of The Human Safety Net (19 - 20 novembre, Venezia). L'appuntamento è stato dedicato all'integrazione tra intelligenza artificiale, umana e naturale per la ricerca di soluzioni rigenerative. In occasione della giornata inaugurale, il Direttore Generale VSF Alessandro Costa ha preso parte ai saluti istituzionali.





T4

Venice resilience hub

UNDRR-MCR2030

Dal 2023 lo United Nations Office for Disaster Risk Reduction (UNDRR) ha assegnato alla Città di Venezia il ruolo di Resilience Hub nell'ambito dell'iniziativa globale Making Cities Resilient 2030. VSF, incaricata dal Comune di Venezia di dare corpo a tale ruolo, segue e sviluppa le attività di networking con UNDRR e quelle legate al monitoraggio della capacità di prevenzione, reazione e resilienza della città agli eventuali disastri, con specifico riferimento al tema del patrimonio culturale.

PUBBLICAZIONE | Valutazione della resilienza ai disastri della città di Venezia *[concluso]*

Soci coinvolti: Comune di Venezia, Fondazione Giorgio Cini, Iuav

Partner Coinvolti: Archivio di Stato di Venezia, CORILA, Europa Nostra, Fondazione Musei Civici di Venezia, Ministero della Cultura (Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna), Ordine degli ingegneri della Città metropolitana di Venezia

Nel mese di marzo è stato completato il rapporto relativo ai risultati del workshop tenutosi a Venezia il 15 luglio 2024, organizzato da VSF, in collaborazione con l'Ufficio regionale dell'UNDRR per l'Europa e l'Asia centrale e CORILA. Obiettivo principale del workshop era stato quello di testare e discutere la "Disaster Resilience Scorecard for Cities: Cultural Heritage Addendum (Scorecard)", uno strumento che consente alle amministrazioni locali di valutare e migliorare la resilienza del patrimonio culturale della città in caso di disastri naturali o umani.

Al tavolo hanno partecipato diverse istituzioni locali attive nell'ambito della valorizzazione e salvaguardia del patrimonio culturale. L'incontro ha permesso da un lato di monitorare la valutazione dei soggetti coinvolti sul grado di preparazione della città agli eventi di crisi climatica, dall'altro di avviare una collaborazione tra i diversi soggetti impegnati in tale ambito. La relazione finale, discussa e condivisa con il Comune di Venezia, è stata [pubblicata in lingua inglese](#) sul sito di UNDRR.

ATTIVITÀ DI NETWORKING | Partecipazione alla rete dei resilience hub *[in corso]*

VSF partecipa regolarmente al dibattito e alle iniziative internazionali nell'ambito delle attività promosse da UNDRR, intrattenendo un dialogo continuo con i referenti dell'organizzazione e le altre città della rete dei resilience hub. Ciascuna realtà è chiamata a promuovere iniziative di interesse comune sui temi della resilienza. Venezia in particolare, si concentra sulle tematiche della salvaguardia del patrimonio culturale e dell'adattamento ai cambiamenti climatici, con un'attenzione specifica all'innalzamento del livello del mare.

In relazione a tale problematica, il 17 novembre 2025 VSF ha organizzato una conferenza internazionale, inserita nel programma della BS25, dal titolo "Città costiere, resilienza climatica e tutela del patrimonio culturale"²⁷ che ha coinvolto diverse città esposte al rischio climatico costiero, con l'obiettivo di promuovere il confronto tra strategie di adattamento e buone pratiche di protezione e gestione.

²⁷Il programma della conferenza è inserito nell'APPENDICE 2 e consultabile al link: [Città costiere, resilienza climatica e tutela del patrimonio culturale - programma](#)

EVENTO | [Side event alla COP 30](#)²⁸ *[concluso]*

Soci coinvolti: Iuav (UNESCO Chair on Heritage and Urban Regeneration)

Partner coinvolti: Climate Policy Initiative, Commissione Europea delle Regioni, CORILA, Gruppo SAVE, MASE, Thetis, University of Southern Denmark (UNESCO Chair on Urban Resilience)

VSF ha partecipato alla XXX Conferenza delle Parti dell'UNFCCC (COP 30), co-organizzando con l'Università Iuav di Venezia un evento collaterale del Padiglione Italia "Made for Our Future". L'evento si è tenuto il 15 novembre 2025 a Belém, in Brasile, e ha costituito un'occasione per presentare Venezia come una città al tempo stesso barriera e laboratorio contro la crisi climatica.

Venezia è stata presentata come modello trasferibile che coniuga infrastrutture e formazione: il sistema MOSE, con le sue opere diffuse, unisce l'ingegneria avanzata alle nature-based solutions, mentre la "Città Campus" trasforma lo spazio urbano in un'aula a cielo aperto, permettendo a ricerca, istituzioni e cittadini di sperimentare congiuntamente strategie di adattamento climatico.

L'evento ha rappresentato un'occasione di confronto e condivisione di metodologie replicabili e sistemiche per l'adattamento climatico, nonché di modelli di governance multilivello orientati a trasformare i territori costieri vulnerabili in contesti di apprendimento per l'educazione alla resilienza, offrendo un modello di adattamento sostenibile che sia scalabile a livello globale.

FACILITAZIONE | Partecipazione al Comitato di Pilotaggio Sito UNESCO Venezia e la sua Laguna *[in corso]*

A partire dal 2 aprile 2025, VSF è stata ufficialmente invitata dal Comune di Venezia a far parte, in qualità di membro permanente, del [Comitato di Pilotaggio del Sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna"](#).

Il Comitato di Pilotaggio, istituito ai sensi della Legge 77/2006 e formalizzato con apposito Atto d'Intesa nel luglio 2007, è composto da un rappresentante per ciascun ente con competenze dirette in materia di tutela e gestione del Sito. Il soggetto referente del Comitato è il Comune di Venezia. Il Comitato si riunisce con cadenza periodica per coordinare e attuare i progetti previsti dal Piano di Gestione del Sito UNESCO.

In questo contesto, VSF è chiamata a contribuire alla discussione condividendo buone pratiche, conoscenze e progetti relativi alla salvaguardia della città e del sito nel suo complesso e a supportare il Comune, insieme agli altri membri del Comitato. Nello specifico, la Fondazione ha condiviso le attività dell'Area Trasversale T1, i progetti su Venezia città circolare e sulla mobilità nautica sostenibile.

²⁸Il programma della conferenza è inserito nell'APPENDICE 2 e consultabile al link: [COP 30 side event VSF - programma](#).

D. PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E NETWORKING

Nel corso del 2025, la promozione dei contenuti e il rafforzamento delle relazioni istituzionali hanno rappresentato due dimensioni importanti attraverso cui VSF ha contribuito a diffondere una visione integrata della sostenibilità e a valorizzare Venezia come spazio di confronto e innovazione.

Le attività di comunicazione – digitali, editoriali e mediatiche – sono state sviluppate in modo coordinato con il networking istituzionale, con l'obiettivo di **dare visibilità ai progetti in corso**, favorire nuove collaborazioni e ampliare il **dialogo** con interlocutori locali, nazionali e internazionali.

Queste azioni hanno contribuito a consolidare il posizionamento della Fondazione nei principali ambiti di riferimento, rafforzando il legame tra le iniziative promosse e una rete sempre più ampia di soggetti attivi nei campi della ricerca, della governance, dell'impresa e della società civile.

Il capitolo di articola nelle seguenti sezioni, che illustrano le attività e i risultati dell'anno, secondo le principali direttrici che hanno orientato la comunicazione e il consolidamento relazionale della Fondazione:

- **Potenziamento della presenza di VSF su piattaforme e canali social**, un'analisi della crescita e dell'impatto comunicativo dei profili di VSF su LinkedIn, Instagram e del sito web ufficiale.
- **Monitoraggio e consolidamento della presenza di VSF sui mezzi di stampa**, una quantificazione della copertura mediatica e della presenza della Fondazione nei principali mezzi di informazione a livello locale, nazionale e internazionale.
- **Pubblicazioni**, una presentazione dei prodotti editoriali e dei contributi scientifici redatti e curati dalla Fondazione nel corso dell'anno.
- **Partecipazione ad iniziative ed eventi**, una ricognizione degli appuntamenti a cui VSF ha preso parte – fatta eccezione per attività, iniziative e side event che hanno articolato il programma di BS25 – suddivisi per ambito territoriale di riferimento (internazionale, nazionale, locale).
- **Pubblico raggiunto**, una sintesi dei dati quantitativi relativi all'audience e ai target intercettati attraverso l'organizzazione e la partecipazione a eventi nel 2025.
- **Stipula di accordi e patrocini**, un prospetto delle collaborazioni istituzionali e operative siglate nel corso dell'anno e finalizzate allo sviluppo sostenibile della città di Venezia e del suo territorio.
- **Rete internazionale di relazioni**, con un elenco dei soggetti con cui VSF ha sviluppato legami strategici dalla sua istituzione alla fine del 2025, rilevanti per il posizionamento internazionale della Fondazione e per la qualità delle proposte progettuali in fase di sviluppo.

Potenziamento della presenza di VSF su piattaforme e canali social

Nel periodo in esame sono stati pubblicati circa 140 post sul canale **LinkedIn** della Fondazione, con un progressivo aumento delle interazioni e una crescita continua della base di follower, che ha raggiunto quasi le 1900 unità al termine del 2025.

Il 1° settembre è stato attivato il profilo **Instagram** di VSF. La gestione del canale ha contato dalla sua apertura al 31 dicembre circa 60 post nativi. Il profilo presenta inoltre un archivio di contenuti più ampio grazie a oltre 130 collaborazioni con il profilo Instagram del Presidente VSF. Tale operazione ha garantito una continuità d'immagine e una base di visibilità alla Fondazione sin dall'apertura del canale.

Parallelamente, è proseguita l'attività di aggiornamento del **sito web**, sempre più utilizzato come spazio di documentazione, informazione e approfondimento sulle attività della Fondazione e dei suoi partner.

Queste attività hanno permesso di consolidare la visibilità della Fondazione in relazione alle principali iniziative promosse e sostenute, contribuendo al tempo stesso a sensibilizzare un pubblico più ampio sui temi della sostenibilità e dello sviluppo integrato.

Monitoraggio e consolidamento della presenza di VSF sui mezzi di stampa

Nel 2025 la Fondazione ha proseguito l'attività di monitoraggio sistematico della rassegna stampa, con l'obiettivo di rilevare la propria presenza nei principali mezzi di informazione a livello locale, nazionale e, in alcuni casi, internazionale. L'attività ha riguardato sia testate generaliste che specializzate, oltre che alcune emittenti televisive.

Nel periodo in esame sono state registrate più di 160 citazioni della Fondazione, tra articoli di stampa e servizi televisivi. Le uscite hanno riguardato le iniziative legate a BS25, le conferenze promosse e alcuni progetti con rilevanza pubblica e territoriale. La copertura mediatica, pur con livelli di visibilità variabili, ha contribuito a mantenere l'attenzione sui temi promossi dalla Fondazione e sul suo impegno per una visione integrata della sostenibilità a Venezia.

Pubblicazioni

Nel corso del 2025, la Fondazione ha ampliato e diversificato la propria produzione editoriale, sviluppando strumenti di comunicazione e approfondimento a supporto delle attività progettuali e della diffusione dei contenuti.

A partire dal primo semestre dell'anno, è stata avviata la **collana Quaderni VSF**, uno strumento editoriale concepito per restituire in forma sintetica e ragionata i contenuti emersi dai progetti di ricerca e analisi promossi o sostenuti dalla Fondazione.

Pur nella varietà dei temi affrontati, i Quaderni condividono un'impostazione reportistica, orientata alla divulgazione, alla condivisione di buone pratiche e alla riflessione strategica sui temi della sostenibilità urbana e territoriale.

Nelle pagine che seguono vengono presentati i volumi pubblicati nel 2025, ognuno dei quali rappresenta un tassello del percorso scientifico e operativo della Fondazione.

QUADERNO VSF n. 1 | 2025**“Dalla Laguna alla Luna. Esplorando il futuro della Space Industry in Veneto”****Soci coinvolti: BCG**

Autori:

Alessio Bonucci, Alessandro Costa, Fabio Dal Pan,
Andrea De Blasi, Luca Farina, Giulia Piacentini,
Alessandro Angelo Scardino

Data di pubblicazione:
febbraio 2025

ISBN 979-12-985613-0-4



Il rapporto, elaborato da VSF congiuntamente a BCG, analizza le opportunità e il potenziale della regione Veneto per affermarsi come un hub strategico nella space economy italiana ed europea. Grazie a una propria base industriale, a istituti di ricerca innovativi e a una comunità imprenditoriale attiva, il Veneto ha la possibilità di svolgere un ruolo significativo in un mercato globale che ha raggiunto un valore di 508 miliardi di dollari nel 2023 e che potrebbe superare i mille miliardi entro il 2040.

Il rapporto sottolinea i punti di forza della regione, tra cui un'industria manifatturiera ad alta tecnologia, competenze di ingegneria di precisione e capacità di ricerca avanzate. Le università, le startup e le PMI venete stanno già guidando innovazioni in settori strategici come i componenti aerospaziali, le tecnologie satellitari e la cyber security.

Tuttavia, il settore Aerospazio e Difesa rappresenta attualmente una porzione limitata del PIL regionale (1,1 miliardi di euro nel 2022, pari a circa il 0,6 % del PIL), il che evidenzia un significativo margine di crescita. Le opportunità per il Veneto includono lo sviluppo di componenti spaziali di alto valore, l'applicazione delle competenze agroalimentari per missioni sostenibili e l'espansione nei servizi di dati spaziali. In prospettiva, la space industry può rappresentare un'occasione tangibile per molte realtà imprenditoriali che, attraverso un salto di filiera verso settori più dinamici e promettenti, possono aspirare a una sostenibilità economica di lungo periodo.

Si stima che, entro il 2040, il settore spaziale regionale potrebbe contribuire con 1,5 miliardi di euro direttamente al PIL e generare un impatto complessivo di 4,5 miliardi di euro, creando 2.400 nuovi posti di lavoro qualificati. Per realizzare questo potenziale, il rapporto evidenzia l'importanza di integrare le industrie spaziali in un cluster coeso, sostenuto da politiche governative mirate, legami più stretti tra università e imprese, e partnership internazionali per ampliare la presenza del Veneto sulla scena globale.

È disponibile anche una versione inglese del rapporto in ragione della rilevanza che il settore spaziale ha nella competizione internazionale (ISBN 979-12-985613-1-1).

Il presente quaderno è parte delle attività dell'area tematica Innovazione.

QUADERNO VSF n. 2 | 2025**“Scenario di Sostenibilità Urbana Integrata per Venezia e il suo territorio. Analisi dei risultati dell’indagine realizzata presso i soci VSF”**

Autori:

Damiano De Marchi, Silvia Oliva, Giacomo Pace

Data di pubblicazione:

luglio 2025



Il rapporto restituisce i risultati dell'indagine condotta presso i soci VSF con l'obiettivo di raccogliere visioni strategiche, priorità operative, dati e competenze per supportare la definizione di uno Scenario obiettivo di sostenibilità urbana integrata per Venezia e la sua area funzionale, con ricadute sull'intero territorio del Veneto.

Le risposte, provenienti da 17 soci, restituiscono una visione coerente e convergente: Venezia è percepita come un laboratorio avanzato per l'innovazione sostenibile, in cui processi di transizione ecologica, crescita economica e coesione sociale si integrano in un approccio sistemico. I soci rispondenti, rappresentativi di istituzioni, imprese e realtà accademiche, svolgono attività strategiche sul territorio veneziano in ambiti chiave come energia, turismo, innovazione e cultura. Le loro azioni spaziano dalla produzione di energia rinnovabile alla promozione della mobilità sostenibile, dalla formazione universitaria alla tutela del patrimonio artistico. Questa pluralità operativa rafforza il potenziale di Venezia come laboratorio di sostenibilità integrata, anche in relazione all'alta rilevanza assoluta (94,4%) che Venezia riveste per i soci rispondenti.

Dal punto di vista delle visioni strategiche per lo sviluppo sostenibile di Venezia, emergono priorità condivise, come la gestione sostenibile dei flussi turistici; il rilancio produttivo e ambientale di Porto Marghera; la tutela della Laguna e il rafforzamento della residenzialità. I soci suggeriscono anche ipotesi di lavoro orientate a valorizzare il capitale umano; promuovere l'economia circolare e sostenere l'innovazione tecnologica. Tra gli strumenti operativi indicati figurano: la collaborazione pubblico-privata; l'adozione di tecnologie digitali; il monitoraggio ambientale e l'impiego di infrastrutture intermodali.

Il contributo, nel suo complesso, restituisce una visione articolata, pragmatica e orientata al lungo termine.

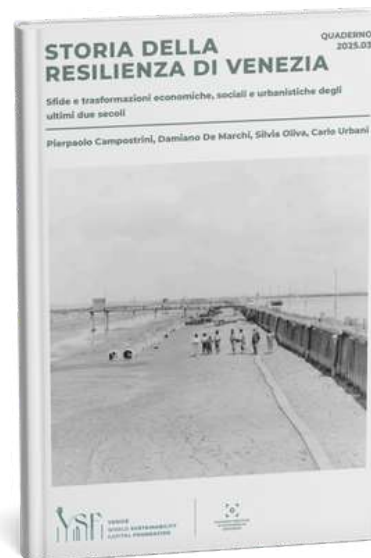
Il presente quaderno è parte delle attività di ricerca del progetto trasversale di VSF TI - Scenario Obiettivo di Sostenibilità Integrata per Venezia e il suo Territorio.

QUADERNO VSF n. 3 | 2025**“Storia della resilienza di Venezia. Sfide e trasformazioni economiche, sociali e urbanistiche degli ultimi due secoli”****Partner coinvolti: CORILA, IVSLA**

Autori:

Pierpaolo Campostrini, Damiano De Marchi,
Silvia Oliva, Carlo UrbaniData di pubblicazione:
novembre 2025

ISBN 879-12-985613-2-8



Venezia ha una storia millenaria di resilienza, che l’ha vista costantemente impegnata nel trovare un equilibrio nella sua specificità di territorio tra terra e mare, chiamato a ridefinire quotidianamente e in modo innovativo il rapporto tra uomo e natura e tra urbs e civitas.

Negli ultimi due secoli, i cambiamenti economici, tecnologici, sociali che hanno trasformato il mondo hanno coinvolto anche Venezia che ha interpretato questi trend nella sua unicità, anche ripensando il suo rapporto con la dimensione insulare.

Le pagine di questo documento sono dedicate all’analisi di ciò che è avvenuto negli ultimi duecento anni e a come Venezia abbia affrontato la ridefinizione del suo contesto urbano rispetto a temi cruciali quali residenza, economia, turismo, infrastrutture, e la relazione – nonché l’alleanza – con la laguna. Questi argomenti sono tuttora centrali nel dibattito cittadino e rappresentano anche il fulcro delle attività di VSF. L’obiettivo dell’analisi è offrire un contributo alla riflessione sulla storia della città, mettendo in evidenza sia le azioni compiute sia le criticità incontrate, per restituire una visione d’insieme sulle trasformazioni avvenute e stimolare uno sguardo verso il futuro.

Il filo conduttore dei capitoli di questo libro è la narrazione di come Venezia abbia scritto la propria storia di resilienza attraverso politiche, interventi, innovazioni, dibattiti e, talvolta, errori. Nonostante le problematiche attuali, tutto ciò permette ancora oggi alla città di aspirare a delineare un modello di sviluppo sostenibile per il futuro. Futuro che richiede di immaginare uno scenario che consideri una dimensione territoriale ampia, che sappia tenere insieme la salvaguardia del patrimonio culturale e lagunare senza trascurare la comunità e che prenda le mosse da un approccio data driven.

La pubblicazione è il frutto di un lavoro a più mani che ha visto coinvolti, oltre a VSF, il Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia (CORILA) e l’Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti (IVSLA).

Il presente quaderno è parte delle attività di ricerca del progetto trasversale di VSF TI - Scenario Obiettivo di Sostenibilità Integrata per Venezia e il suo Territori

QUADERNO VSF n. 4 | 2025

“Venezia Città Circolare. Analisi e Soluzioni per il percorso di Venezia a città leader di circolarità”

Soci coinvolti: BCG

Autori:

Federico Colombara, Anna D'Este, Silvia Oliva,
Eleonora TieriData di pubblicazione:
dicembre 2025

L'unicità di Venezia, dalla sua architettura al suo ecosistema, ha reso la città l'emblema di due sfide imponenti che sempre più città si trovano oggi a dover vincere: la gestione sostenibile del turismo e l'impatto del cambiamento climatico. Fedele alla sua storia di innovazione, la città ha deciso di trasformare queste sfide in opportunità per definire il proprio futuro, ponendosi l'obiettivo di diventare un riferimento internazionale in materia di sostenibilità dello sviluppo e, in quanto tale, di sviluppare soluzioni non solo per sé, ma anche a supporto dei percorsi trasformativi di altre città a livello globale. A tal fine, una tappa fondamentale sarà diventare città leader nella circolarità.

In questo senso la ricerca sviluppata da VSF e in collaborazione con BCG ha l'obiettivo di:

- promuovere l'economia circolare come leva strategica per le città nell'affrontare le sfide ambientali, economiche e sociali, legate anche alla gestione di flussi dei diversi city user;
- immaginare delle azioni applicabili a Venezia nella sua specificità che vadano a vantaggio della città e dei suoi city user, attraverso un loro coinvolgimento diretto;
- suggerire alcune priorità, coerenti con le esigenze della città e con le diverse tipologie di persone presenti nel contesto urbano;
- mettere in evidenza il ruolo dei city user nel favorire comportamenti e scelte di economia circolare.

Il percorso di analisi, che ha visto un primo confronto internazionale con altre città circolari e il confronto con i soci che ha permesso di focalizzare l'attenzione sulle specificità di Venezia, ha permesso di individuare ventidue suggestioni per una Venezia città circolare, suddivise per priorità e per tipologia – servizi, politiche, casi d'uso –, che mettono al centro il contributo e il ruolo indispensabile dei diversi soggetti che vivono la città: residenti, lavoratori, studenti, turisti, imprenditori.

Le proposte sono presentate in modo dettagliato nel presente rapporto in cui sono richiamati anche esempi sviluppati in altri contesti urbani. Il passo successivo sarà immaginare con la città stessa l'applicazione concreta di tali iniziative.

Il presente quaderno è parte delle attività dell'area tematica Transizione energetica e ambiente.

Le **pubblicazioni** realizzate nel corso dell'anno includono inoltre rapporti di attività, materiali documentativi delle conferenze, contributi divulgativi e contenuti a carattere tecnico-scientifico.

Tutti i materiali sono consultabili e scaricabili dal sito della Fondazione, **nella sezione dedicata alle pubblicazioni e/o nelle sezioni dedicate alle attività di riferimento**.

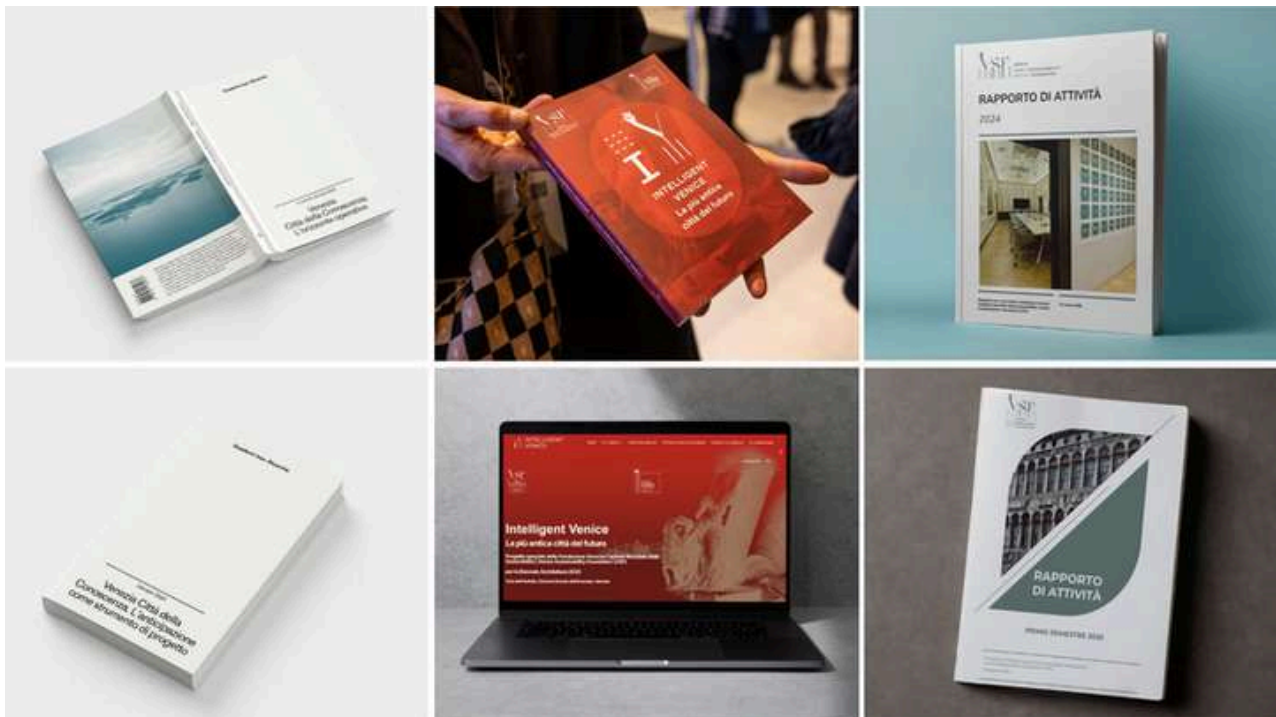
Le pubblicazioni 2025 includono:

- [Rapporto di attività VSF 2024](#);
- [Rapporto di attività semestrale VSF 2025](#);
- [Catalogo della mostra "Intelligent Venice: la più antica città del futuro"](#);
- [Contenuti digitali e materiali multimediali della mostra "Intelligent Venice"](#);
- [Articolo scientifico "Venezia Città Campus. Progettare il cluster della conoscenza"](#);
- [Cronaca della conferenza "Urban Mining: nuove risorse per un futuro sostenibile"](#);
- [Cronaca della conferenza "Ricerca, Formazione, Innovazione. Verso un cluster della conoscenza a Venezia"](#).

La Fondazione ha inoltre contribuito alla realizzazione delle seguenti pubblicazioni esterne:

- "Venezia Città della Conoscenza. L'orizzonte operativo",
- "Venezia Città Campus. Progettare il cluster della conoscenza".

Per approfondimenti sui contenuti di queste due pubblicazioni, si rimanda alle rispettive sezioni tematiche del presente rapporto, dedicate all'area "Venezia Città Campus".



Partecipazione a iniziative ed eventi

Nel 2025 VSF ha proseguito il proprio impegno nel consolidare e ampliare la rete di relazioni istituzionali, partecipando attivamente a un numero crescente di eventi pubblici, conferenze e momenti di confronto, sia in contesti nazionali che internazionali. Questa attività di roadshow istituzionale ha avuto un duplice obiettivo: da un lato, rafforzare la visibilità e il posizionamento della Fondazione nel dibattito pubblico e nei contesti strategici per la sostenibilità urbana; dall'altro, presentare la missione e i progetti di VSF a interlocutori qualificati – istituzioni, enti territoriali, centri di ricerca, imprese – attivando nuovi canali di dialogo e collaborazione.

Le iniziative incluse in questo ambito comprendono sia eventi promossi direttamente dalla Fondazione, sia occasioni di partecipazione su invito, alcune delle quali già richiamate in altre sezioni di questo documento. In molti casi, tali appuntamenti hanno rappresentato l'opportunità per condividere i contenuti della BS25 e le principali linee di attività della Fondazione.

Di seguito si riportano gli eventi cui VSF ha preso parte – fatta eccezione per attività, iniziative e side event che hanno articolato il programma di BS25, per i quali si rimanda alla precedente sezione C) T3 Biennale della Sostenibilità – suddivisi per ambito territoriale di riferimento (internazionale, nazionale, locale).

Eventi internazionali



Il 18 febbraio l'Università di Zara (Croazia) ha ospitato una sessione di mentoring nell'ambito del progetto [“DIH InnovaMare Interreg Italia-Croazia 2021-2027”](#) alla quale la Fondazione ha partecipato in qualità di mentor. VSF è stata rappresentata da Anna D'Este, project manager, che ha condiviso esperienze e buone pratiche con giovani ricercatori e ricercatrici, con l'obiettivo di favorirne la crescita e l'interazione con il mondo industriale. L'iniziativa mirava a rafforzare la cooperazione tra ricerca scientifica e sistema produttivo, promuovendo lo sviluppo di idee e progetti innovativi per una blue economy sempre più sostenibile.

VSF ha partecipato per il secondo anno consecutivo al [10° Congresso Europeo dei Governi Locali](#) (European Congress of Local Governments – ECLG), svoltosi il 3 e 4 marzo a Mikołajki, in Polonia. Organizzato dalla Foundation Institute for Eastern Studies, partner di VSF, l'evento ha riunito oltre 2.500 partecipanti attorno al tema “Sfide Globali – Soluzioni Locali”. Il Direttore Generale VSF Alessandro Costa è intervenuto in un panel dedicato alla resilienza urbana, illustrando il ruolo del MOSE come infrastruttura strategica. Luca Farina, PM VSF, ha presentato lo studio “Dalla Laguna alla Luna”, che analizza le opportunità dell'economia spaziale in Veneto, con particolare attenzione al valore dell'innovazione per le comunità locali.

VSF ha presenziato al [Young Hospitality Summit](#) (17 marzo, Losanna, Svizzera). L'evento, giunto alla quindicesima edizione e organizzato dagli studenti della EHL Hospitality Business School, si è concentrato quest'anno sul tema dell'overtourism. Damiano De Marchi, PM VSF, è intervenuto con un discorso intitolato “Tourism, Overtourism, E-tourism: Lessons from Venice”, presentando linee guida e soluzioni applicate a Venezia e ribadendo il ruolo della città come laboratorio per l'innovazione sostenibile nel settore.

Il Direttore Generale VSF, Alessandro Costa, ha preso parte alla tavola rotonda “[Riprogettando Venezia con l'intelligenza della natura](#)” (22 marzo, Venezia), nell'ambito del Festival Aquamour, patrocinato da VSF. L'incontro, tenutosi presso The Human Safety Net, ha esplorato la visione di uno sviluppo sostenibile per Venezia, sottolineando l'importanza di attrarre attività innovative per rafforzare e diversificare l'economia locale, con un focus sul tema dell'acqua in tutte le sue forme.

La conferenza “[Meeting EURICUR 2025: Knowledge Hubs](#)” (11 aprile, Venezia) ha annoverato la presenza di VSF con Jacopo Galli, PM VSF. L'evento, che ha avuto al centro del dibattito lo sviluppo di reti per l'economia della conoscenza, ha esplorato come professionisti e ricercatori possano collaborare per sviluppare soluzioni innovative per città sostenibili e resilienti.

Il Direttore Generale VSF Alessandro Costa ha presenziato in occasione del **World Expo 2025 Osaka**, intervenendo alla tavola rotonda “[Laguna, portualità, sostenibilità](#)” (14 aprile, Padiglione Italia, Osaka, Giappone). L'incontro, che ha coinvolto rappresentanti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia, di Autorità per la Laguna e di Confindustria Veneto Est, ha approfondito i temi di sostenibilità del sistema lagunare veneziano, con focus su transizione ecologica, tutela ambientale e sviluppo portuale. Costa ha presentato VSF come strumento unico per accelerare lo sviluppo sostenibile di Venezia.

La tavola rotonda “[Space Economy Impact: Boosting Regional GDP and Jobs in Veneto – From Insights to Action – Based on the Report From the Lagoon to the Moon: Exploring the Future of the Space Industry in Veneto](#)” (21 maggio, Terminal 103 Stazione Marittima, Venezia), organizzata nell'ambito dello **Space Meetings Veneto**, ha voluto proporre un confronto sul ruolo strategico della space economy nello sviluppo economico e occupazionale del Veneto. Luca Farina (PM VSF) e Alessio Bonucci (BCG) hanno presentato i risultati del rapporto congiunto. L'incontro ha esplorato come trasformare questo potenziale in risultati concreti e sostenibili.

VSF ha partecipato come partner istituzionale al [34° Economic Forum di Karpacz](#) (2 - 4 settembre, Karpacz, Polonia), organizzato dalla Foundation Institute for Eastern Studies.

Il Direttore Generale VSF Alessandro Costa è intervenuto nel panel "Modern, Green, Livable – A Recipe for a Future Proof City", condividendo l'esperienza di Venezia come laboratorio globale di resilienza urbana. Costa ha presentato VSF come hub di sostenibilità, impegnato a promuovere lo sviluppo sostenibile di Venezia e del Veneto anche grazie a partnership pubblico-private (PPP) per la rigenerazione urbana e la riqualificazione del patrimonio residenziale pubblico. Il dibattito si è inoltre concentrato sulle sfide delle città del futuro: tecnologie innovative, soluzioni ecologiche, benessere dei cittadini e gestione del turismo tramite il calcolo della capacità di carico urbana.

La sede di VSF ha ospitato una delegazione coreana di 19 rappresentanti provenienti dal [Jeollanamdo Institute for Talent & Lifelong Education](#) (8 settembre, Venezia). L'incontro con il gruppo, composto da personale dell'istituto, ricercatori di aziende locali e funzionari comunali, è stato un'importante occasione di confronto: i PM VSF Damiano De Marchi, Luca Farina e Alessandro Scardino hanno presentato la Fondazione, in particolare i progetti, le ricerche e le applicazioni legate all'idrogeno verde nell'ambito dell'area tematica Idrogeno. Il dialogo ha messo in luce interessanti similarità tra il contesto veneziano e la regione coreana di provenienza della delegazione, aprendo la possibilità di future prospettive di collaborazione.

Presso Villa Sandi a Crocetta del Montello, il Direttore Generale Alessandro Costa ha partecipato al meeting internazionale organizzato in occasione della Prosecco Cycling 2025 (26 settembre, Treviso). L'incontro ha visto l'istituzione di un tavolo di lavoro tra i partner del progetto e le delegazioni di alcuni dei principali centri urbani mondiali. L'evento è stato l'occasione per definire strategie e azioni comuni focalizzate sulla mobilità sostenibile e sulla promozione del territorio.

Il Direttore Generale VSF Alessandro Costa ha partecipato al convegno "[Driving Tomorrow: The Sustainable Road towards Future Mobility & Infrastructure](#)" (2 ottobre, Reggio Emilia), organizzato da AVL in Italy. Durante il suo intervento, ha presentato l'esperienza di Venezia quale modello d'avanguardia per l'adattamento e la sostenibilità urbana, evidenziando come il sistema MOSE abbia garantito la sicurezza del territorio, favorendo così nuovi investimenti e innovazione sostenibile. Alla tavola rotonda che ha fatto seguito alla presentazione ha preso parte anche il PM VSF Luca Farina.

La Fondazione ha ospitato presso la propria sede una [delegazione della African School of Regulation \(ASR\)](#) (24 ottobre, Venezia) – centro di eccellenza supportato da The Rockefeller Foundation ed Enel Foundation e guidato dal Direttore Esecutivo Abdulkadir Shettima – per esplorare sinergie sui temi della resilienza climatica. Al centro del confronto, la protezione delle città costiere dall'innalzamento dei mari e l'impatto degli eventi estremi sulle infrastrutture energetiche. Il Direttore Generale Alessandro Costa ha condiviso l'esperienza di Venezia e del sistema MOSE come modello di adattamento urbano, individuando obiettivi comuni con le realtà africane impegnate nella transizione energetica.

"[Venezia come doppio modello di adattamento climatico – Infrastrutture, natura e formazione](#)" (15 novembre, Belém, Brasile) è il titolo del side event organizzato da VSF, in collaborazione con l'Università Iuav di Venezia, per il Padiglione Italia "Made for Our Future" alla **COP30**. L'evento ha delineato il ruolo di Venezia come laboratorio globale di resilienza, dove l'ingegneria del sistema MOSE opera in sinergia con soluzioni basate sulla natura (nature-based solutions) per il ripristino morfologico della laguna. L'iniziativa, che ha visto il coinvolgimento di partner tecnici e accademici come CORILA, Gruppo SAVE, Thetis e SDU, ha permesso di condividere modelli di governance scalabili a livello internazionale, posizionando Venezia come riferimento per la tutela e lo sviluppo sostenibile dei territori costieri vulnerabili.

Ca' Vendramin Calergi ha fatto da cornice alle celebrazioni per il [30° anniversario della Venice International University](#) (29 novembre, Venezia), socio della Fondazione. Nella sua prolusione, il Presidente VSF Renato Brunetta ha reso omaggio alla VIU definendola una delle intuizioni più lungimiranti della città, una rete globale capace di coltivare sapere e dialogo. Il Prof. Brunetta ha inoltre inquadrato l'attività dell'ateneo nel solco di un nuovo "Rinascimento Veneziano", che restituisce a Venezia un ruolo centrale nel panorama culturale e scientifico mondiale.

Eventi nazionali



Il seminario ["ITALIA 2075: l'impatto del climate change e la trasformazione del territorio"](#) (21 febbraio, Venezia) ha visto la partecipazione e il patrocinio di VSF. Il Direttore Generale VSF Alessandro Costa è intervenuto per illustrare il ruolo della Fondazione nell'affrontare le sfide climatiche e promuovere la sostenibilità urbana di Venezia, riconosciuta come modello e laboratorio di adattamento. L'evento, organizzato da Ance Veneto Giovani, ha messo in luce l'impegno di VSF come facilitatore e acceleratore di progetti, estendendo la propria azione a livello regionale e internazionale per delineare uno scenario di sviluppo sostenibile per la città.

Il Direttore Generale VSF Alessandro Costa è intervenuto in occasione del workshop ["Urban Intelligence - Nuovi modelli di rappresentazione e governo della complessità territoriale"](#) (18 marzo, Venezia). Durante la tavola rotonda, organizzata dal Dipartimento di Economia dell'Università Ca' Foscari Venezia con il supporto del Centro Interdipartimentale Scienza delle Città e del CNR, Costa ha discusso il potenziale del Gemello Digitale per la governance urbana di Venezia. L'evento ha esplorato un approccio modulare per città più sostenibili, con focus su economia, trasformazioni urbane e il ruolo di VSF nel supportare iniziative per le città costiere del Mediterraneo.

Il seminario ["Spazio al Non Spazio"](#) (20 marzo, Montebelluna, TV) ha visto l'intervento del Direttore Generale VSF Alessandro Costa. L'evento, secondo appuntamento di un ciclo organizzato da Regione Veneto, Agenda Digitale del Veneto ed ESA, ha mirato a promuovere l'applicazione delle tecnologie spaziali in settori non tradizionali, con focus su alimentazione e benessere. Costa ha presentato la visione di VSF per lo sviluppo sostenibile di Venezia e i risultati raccolti nel Quaderno VSF "Dalla Laguna alla Luna" dedicato alla Space Economy in Veneto, evidenziando con l'obiettivo di evidenziare il potenziale economico del settore per la regione.

In occasione della Giornata Nazionale del Made in Italy (15 aprile, Mira, Venezia), VSF ha preso parte all'anteprima nazionale de ["Il Nuovo Abbecedario del Made in Italy"](#), progetto promosso da Confartigianato Imprese Veneto. L'evento, tenutosi a Villa Widmann, ha esplorato l'eccellenza dell'artigianato italiano contemporaneo attraverso 21 parole chiave. Damiano De Marchi, PM VSF, è intervenuto condividendo riflessioni sulla sostenibilità e sul ruolo delle imprese artigiane nel valorizzare il patrimonio produttivo e culturale del territorio, anche in relazione al turismo sostenibile.

La Fondazione ha preso parte alla sesta edizione di Startup Marathon®, iniziativa nazionale volta a connettere il network dell'innovazione – tra cui incubatori, parchi tecnologici e università – con il mondo delle imprese e degli investitori. Il percorso si è articolato in due momenti chiave, entrambi seguiti dal PM VSF Luca Farina, membro della giuria: il Digital Day (23 ottobre, online), dedicato alla valutazione dei video pitch delle realtà selezionate, e la Final Ten (20 novembre, Milano) presso la UniCredit Tower Hall. In quest'ultima fase, le dieci imprese finaliste hanno presentato i propri piani di sviluppo e trazione di mercato davanti alla giuria tecnica, concludendo l'edizione con la premiazione dei progetti più meritevoli.

Il Direttore Generale VSF Alessandro Costa ha partecipato a INNPharma2025 (3 dicembre, Porto Marghera, Venezia), la conferenza annuale di Pharmacom Italia, occasione in cui si è discusso di logistica farmaceutica nei suoi aspetti tecnologici, infrastrutturali e sostenibili. La Fondazione ha contribuito al dibattito nel panel "SOSTENIBILITÀ nella Farma Logistica 4.0", presentando la propria missione e le attività in corso.

Eventi locali



Il lancio del progetto ["Start.hub 2025"](#) (22 gennaio, online) è stato l'evento ufficiale che ha dato il via al programma, vedendo VSF come partner dell'Università Luav di Venezia.

Promosso dal Servizio Trasferimento Tecnologico, Territorio e Innovazione dell'Università Iuav di Venezia e coordinato da Confindustria Veneto e Strategy Innovation, l'incontro ha presentato il percorso di accelerazione volto a supportare la costituzione di nuove realtà imprenditoriali innovative su sostenibilità, economia circolare e adattamento ai cambiamenti climatici, con l'obiettivo di generare nuove opportunità per il territorio veneziano.

VSF ha partecipato all'[incontro annuale tra enti di ricerca del Veneto](#) (13 febbraio, Venezia) presso la sede di Banca d'Italia. Damiano De Marchi, PM VSF, e Silvia Oliva, coordinatrice attività progettuali, hanno rappresentato la Fondazione, presentando le attività e creando nuove connessioni con i ricercatori e gli analisti presenti. L'incontro, organizzato dalla Divisione di Analisi e Ricerca Economica Territoriale di Banca d'Italia, è stato un'occasione di confronto sui temi chiave dell'economia regionale, come la transizione energetica, digitale e green, l'evoluzione del mercato del lavoro e il turismo sostenibile.

La conferenza "[Urban Mining: Innovazione e Valorizzazione delle Materie Prime Critiche in Veneto](#)" (27 febbraio, M9, Mestre, Venezia) è stata organizzata da VSF in collaborazione con GpLab di Veritas e 9-Tech. L'evento ha esplorato le potenzialità dell'urban mining come soluzione innovativa nell'economia circolare, analizzando l'importanza del recupero delle materie prime critiche in chiave ambientale, sociale ed economica per il territorio veneto. L'incontro ha evidenziato come l'Italia potrebbe coprire una parte significativa del fabbisogno di tali materie attraverso pratiche di recupero avanzate, rafforzando la resilienza economica del Paese.

VSF ha partecipato alla quarta edizione della Settimana della Sostenibilità (27 marzo, Mogliano Veneto, Treviso), promossa da Confindustria Veneto Est. L'evento ha presentato progetti di sostenibilità in diverse province venete, coinvolgendo sindaci, imprese e amministratori locali per favorire il dialogo pubblico-privato e promuovere pratiche virtuose. Damiano De Marchi, PM VSF, ha illustrato le attività della Fondazione e le prospettive per un modello integrato di sostenibilità nel territorio veneziano. La tavola rotonda "[La Città Sostenibile: i progetti di sostenibilità dei territori](#)" ha visto la partecipazione di sindaci e assessori.

Tra gli eventi dedicati alla sostenibilità, il seminario "[Crisi idrica: strategie per una efficace gestione dell'acqua nel settore turistico](#)" (1 aprile, Mestre, Venezia) ha annoverato la presenza di VSF. Promosso dalla Camera di Commercio Venezia Rovigo e da Veritas, l'evento ha puntato a sensibilizzare sull'uso consapevole della risorsa idrica nel turismo. Damiano De Marchi, PM VSF, ha illustrato le attività della Fondazione, con particolare attenzione ai progetti in corso e la necessità di una gestione sostenibile del turismo, sottolineando gli impatti del consumo di acqua e la produzione di rifiuti.

Nell'ambito della Talent Week 2025 / Next Generation Festival, l'iniziativa "[Imprenditori #GenNext](#)" (9 - 11 aprile, Padova) era presente VSF in qualità di mentore e giudice. L'evento, promosso da UniCredit e dalla Camera di Commercio di Padova, ha mirato ad avvicinare gli studenti universitari all'imprenditorialità. Anna D'Este e Luca Farina, entrambi PM VSF, hanno contribuito all'hackathon con una sfida sull'innovazione energetica e la tutela del patrimonio culturale, stimolando idee per coniugare energie rinnovabili e salvaguardia dei beni storici.

L'Istituto d'istruzione superiore Francesco Algarotti di Venezia ha ospitato la conferenza "[Le pratiche commerciali scorrette](#)" (15 aprile, Venezia), alla quale sono intervenute VSF, Fondazione Vittorio Occorsio, ANAC e Questura di Venezia sul tema della legalità.

L'evento, primo appuntamento dell'area tematica Cultura della legalità, ha mirato a sensibilizzare gli studenti su prevenzione della corruzione, microcriminalità e impegno civico, aiutandoli a comprendere come tutelare e promuovere la legalità nel loro quotidiano. È intervenuta Francesca Ingrosso, PM VSF.

Il Workshop [“DMO Venezia in progress”](#) per decisori turistici pubblici e privati della destinazione Venezia (7 maggio, Forte Marghera, Venezia) ha visto VSF figurare tra i presenti. Damiano De Marchi, PM VSF, ha contribuito ai gruppi di lavoro per definire sfide, vision e opportunità della DMO Venezia, in una ricca mattinata di confronto.

La giornata conclusiva [“Abitare il Cambiamento. Gocce di futuro: un progetto tra ambiente, scuola e territorio”](#) (26 maggio, Venezia) ha visto VSF partner del progetto “Gocce di Futuro”. Questa iniziativa di educazione civica e ambientale, promossa da Fondazione di Venezia con il supporto di WeSchool e Environment Park, ha coinvolto oltre 300 studenti delle scuole secondarie di primo grado della provincia di Venezia, che si sono confrontati con le sfide del cambiamento climatico e della gestione sostenibile delle risorse idriche. Le tre classi finaliste hanno presentato i loro lavori e sono state premiate.

In occasione del Salone Nautico di Venezia, VSF ha preso parte alla V edizione del simposio [“Transizione Ecologica, Energetica e Digitale”](#) (31 maggio, Venezia). Promosso da Assonautica di Venezia e Camera di Commercio Venezia Rovigo, l'incontro si è focalizzato sulle sfide e opportunità della transizione ecologica e digitale, con particolare attenzione alla mobilità marittima sostenibile e all'innovazione nel settore nautico. È intervenuto Alessandro Costa, Direttore Generale VSF.

VSF ha ospitato la [presentazione dei quattro progetti vincitori del Bando di Crowdfunding, Civico](#) del Comune di Venezia (8 luglio, Venezia), nell'ambito dell'area Inclusione Sociale: Fili di Speranza (sartoria sociale), Mestre: un Palcoscenico per Tutti (teatro inclusivo), OvEST Summer Camp for All (campo estivo interculturale) e Dalla Terra alla Tavola (agroalimentare sostenibile). All'incontro, volto a favorire il supporto diretto dei Soci, hanno partecipato rappresentanti di Comune di Venezia, AdSP MAS, AVL Italia, CCIAA VE RO, MARE Health, Invitalia, Fondazione Diabete Ricerca ONLUS, PWC, Fondazione Giorgio Cini, Generali – The Human Safety Net e Venezia FC.

VSF ha preso parte alla [“Giornata delle Ville Venete in tour”](#) (8 luglio, Vicenza), l'iniziativa organizzata da Associazione per Le Ville Venete che ha messo al centro il valore della buona comunicazione e dell'innovazione nel settore turistico. Il PM VSF Damiano De Marchi è intervenuto offrendo spunti su come le tecnologie digitali possano costituire leve strategiche per rafforzare la sostenibilità e la competitività delle ville venete e di tutti gli attori della filiera del turismo.

A Calalzo di Cadore presso il Rifugio Pietro Galassi (11 luglio, Belluno), la PM VSF Anna D'este ha presentato il progetto "Mobilità nautica sostenibile in Laguna", in occasione della IV edizione del laboratorio multidisciplinare dedicato al cambiamento climatico, [“La risorsa acqua, dalle Dolomiti al mare. I Ghiacciai e la loro Conservazione”](#), promosso dal Comune di Venezia con un ampio partenariato scientifico e istituzionale. L'intervento ha fatto seguito alla partecipazione della Fondazione alla conferenza stampa organizzata sempre dal Comune di Venezia presso Ca' Loredan (3 luglio, Venezia), alla quale ha preso parte il Direttore Generale VSF Alessandro Costa.

Presso la sede di Confindustria Veneto, VSF ha promosso il [tavolo di lavoro "Finanza sostenibile e gestione dei rischi ESG"](#) (17 luglio, Mestre, Venezia), coordinato dal prof. Andrea Giacomelli (Ca' Foscari). L'incontro ha riunito soci e rappresentanti del comparto produttivo, bancario e assicurativo – tra cui Camera di Commercio di Venezia Rovigo, Confartigianato Veneto, Confindustria Veneto, Fincantieri e UniCredit – per approfondire il nuovo quadro normativo europeo e le linee guida EBA sul rischio di credito. Il confronto si è focalizzato su financial materiality, coperture per rischi catastrofali e iniziative di filiera per migliorare l'accesso delle imprese venete a strumenti di finanza sostenibile.

Anche nel 2025 VSF, nell'ambito dell'area tematica TEA, ha collaborato con Regione del Veneto nell'organizzazione di Veneto Acquisti Verdi. L'edizione di quest'anno, la IX, non si è più presentata come un singolo incontro, ma come ciclo di appuntamenti dedicato a politiche, progetti, beni e servizi per il Green Public Procurement (GPP). L'iniziativa ha preso avvio – grazie al supporto di Fondazione di Venezia – con il [Forum Acquisti Verdi Veneto](#) (16 settembre, Venezia), presso l'Auditorium "Cesare De Michelis" di M9 – Museo del '900. Durante la mattinata, dopo i saluti istituzionali ai quali ha partecipato il Direttore Generale VSF Alessandro Costa, sono state premiate le imprese e le stazioni appaltanti che si sono candidate al premio "Compraverde Veneto" 2025 e sono state presentate le attività di alcuni tra i vincitori delle precedenti edizioni. Nel pomeriggio si è tenuto un momento di formazione su temi di GPP e innovazioni verdi, con focus sui CAM (Criteri Ambientali Minimi) e progettualità di maggior interesse secondo il Piano d'Azione Regionale sul GPP.

Il ciclo di incontri di formazione è proseguito con 3 ulteriori tappe locali, dedicate agli stessi temi, alle quali ha preso parte la PM VSF Anna d'Este: il [19 settembre](#) presso la sede di Confindustria Vicenza, l'[8 ottobre](#) presso la sede di Confindustria Belluno Dolomiti e il [14 ottobre](#) presso la sede di Camera di Commercio Verona. Le giornate hanno anche offerto l'opportunità per le aziende facenti parte di associazioni di categoria e gli ordini professionali (architetti e ingegneri) di ottenere crediti formativi.

La Fondazione ha partecipato a una serata dedicata alla sostenibilità e alle attività di VSF, organizzata dai [Rotary Club di San Donà e di Portogruaro](#) (17 settembre, San Donà di Piave, Venezia). All'evento sono intervenute per la Fondazione la direttrice comunicazione Tania Schiavon e la coordinatrice delle aree progettuali Silvia Oliva.

Su convocazione della Consigliera Deborah Onisto, VSF è stata presentata al [Consiglio Comunale di Venezia in occasione della seduta congiunta della IV, V e IX Commissione](#) (29 settembre, Venezia). Durante l'incontro, il Direttore Generale VSF Alessandro Costa ha illustrato le attività della Fondazione sul territorio.

L'Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Algarotti" ha ospitato il seminario "[Venezia e la biodiversità marina. Ricerca, tutela e futuro](#)" (18 ottobre, Venezia), organizzato da VSF in collaborazione con la Fondazione Vittorio Occorsio (FVO) e il National Biodiversity Future Center (NBFC). L'incontro ha coinvolto circa 120 studenti e docenti degli istituti veneziani "Algarotti" e "Vendramin Corner", ponendosi l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sui temi della tutela ambientale e della legalità. Attraverso il dialogo con esperti e ricercatori, il seminario ha offerto ai ragazzi strumenti concreti per promuovere la cultura della legalità e della salvaguardia del territorio nella quotidianità, partendo dalla consapevolezza della fragilità dell'ecosistema lagunare come stimolo per un impegno civico costante e collettivo.

Il Direttore Generale VSF Alessandro Costa è intervenuto a Padova presso il Palazzo della Salute in occasione dell'evento "[Direzione Nord-Est](#)", promosso da Fondazione Stelline e SEC Newgate Italia (20 ottobre, Padova). All'interno del panel dal titolo "Città ed energia per una regione che cambia", Costa ha presentato Venezia come laboratorio internazionale di sostenibilità urbana.

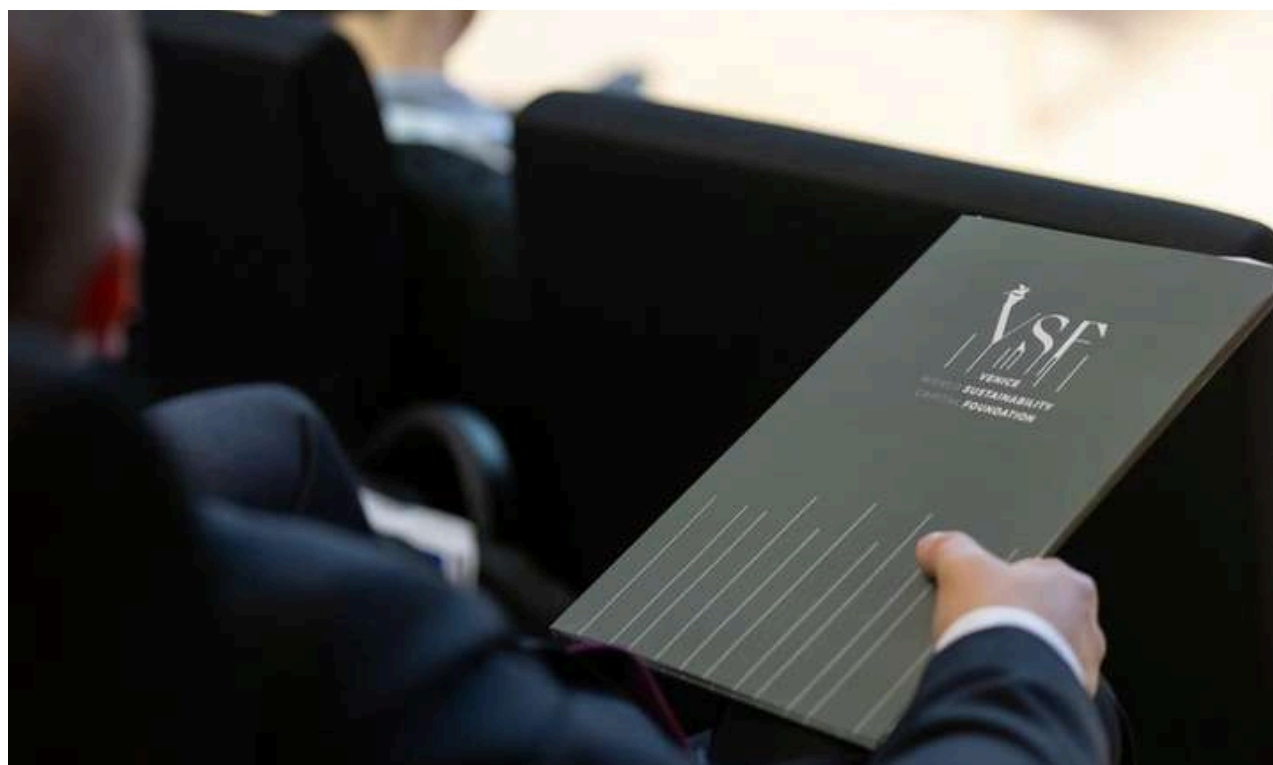
Presso l'Hotel Villa Condulmer a Mogliano Veneto, si è tenuto il convegno "Da territorio a Marchio d'Area, un viaggio con (la) Destinazione" (24 ottobre, Treviso), appuntamento conclusivo del percorso formativo "Patentino dell'Ospitalità – Terre di Mezzo 2025". L'incontro ha visto la partecipazione del PM VSF Damiano De Marchi in qualità di relatore, con l'intervento "Turismo Smart e Sostenibile: lezioni da Venezia. Approfondimento sul tema della sostenibilità". La manifestazione è stata inoltre l'occasione per la consegna ufficiale degli attestati ai partecipanti del ciclo di formazione, consolidando il legame tra competenze tecniche e valorizzazione dell'accoglienza locale.

Pubblico raggiunto

Il pubblico raggiunto attraverso l'organizzazione e la partecipazione agli eventi nel 2025 è stato stimato di oltre 3.000 persone, presenti fisicamente in occasione di conferenze, workshop e incontri pubblici promossi o co-organizzati dalla Fondazione. Si tratta di un'audience composta da rappresentanti istituzionali, stakeholder territoriali, accademici, professionisti e cittadini interessati ai temi della sostenibilità e dell'innovazione urbana.

A questo dato si aggiungono i visitatori della mostra "Intelligent Venice", ospitata presso la Tesa dell'Isolotto all'Arsenale, che ha registrato oltre 120.000 ingressi tra il 7 maggio e il 23 novembre, e il pubblico della mostra "luav at work", di oltre 20.000 presenze.

Va inoltre considerata la partecipazione online, sia attraverso lo streaming degli eventi che attraverso la diffusione digitale dei contenuti via sito web, social media e canali dei partner. Sebbene non quantificabile in modo puntuale, questa componente rappresenta un ulteriore e crescente canale di coinvolgimento, che contribuisce a rafforzare la diffusione dei progetti e la visibilità della Fondazione su scala ampia e diversificata.



Stipula di accordi e patrocini

Accordi

Nel corso del 2025, la Fondazione ha sottoscritto una serie di **accordi e protocolli** finalizzati a rafforzare le collaborazioni istituzionali e operative su temi strategici per lo sviluppo sostenibile della città di Venezia e del suo territorio metropolitano.

Tali intese hanno riguardato ambiti diversi – dalla cultura alla legalità, dall'innovazione digitale all'analisi dei dati urbani – e si inseriscono nel quadro delle attività della Fondazione volte a costruire sinergie stabili con enti pubblici e soggetti qualificati.

Di seguito, gli accordi siglati nel periodo di riferimento:

1. Protocollo d'intesa con la Fondazione La Biennale di Venezia

Il 21 gennaio è stato firmato un protocollo tra VSF e la Fondazione La Biennale di Venezia per la realizzazione della mostra "Intelligent Venice", inserita ufficialmente nel programma della 19. Mostra Internazionale di Architettura, quale Progetto Speciale di VSF per la Biennale Architettura 2025.

2. Accordo di collaborazione con la Fondazione Vittorio Occorsio

Nel mese di marzo è stato sottoscritto un accordo con la Fondazione Vittorio Occorsio, con l'obiettivo di promuovere la legalità, la tutela del decoro urbano e la prevenzione delle attività illecite a Venezia e nel suo territorio metropolitano. La convenzione prevede lo sviluppo congiunto di attività formative e di sensibilizzazione, rivolte in particolare alle giovani generazioni, sui temi della giustizia, dei diritti, della memoria e della responsabilità civica, con l'intento di contribuire alla costruzione di una cittadinanza consapevole e attiva, in coerenza con la visione di sostenibilità integrata promossa da VSF.

3. Protocollo d'intesa con il Comune di Venezia per l'analisi e rappresentazione dello stato della sostenibilità nella città di Venezia

Firmato in data 28 aprile 2025, il protocollo d'intesa tra il Comune di Venezia e VSF prevede lo sviluppo di attività di collaborazione in materia di analisi, misurazione e rappresentazione dello stato della sostenibilità nella città di Venezia, mediante impiego di fonti dati del Comune. L'accordo si concentra, in particolare, sulla messa a disposizione di fonti dati relative al tema dei flussi e delle locazioni turistiche e al tema nella mobilità nautica intralagunare, a partire dalle attività di analisi sviluppate dalla Smart Control Room.

4. Protocollo d'intesa con l'Osservatorio Turistico Regionale (OTRF)

VSF ha siglato il 24 luglio il protocollo d'intesa dell'Osservatorio Turistico Regionale Federato, sistema condiviso di informazioni e monitoraggio attraverso il quale la Direzione Turismo della Regione del Veneto intende portare avanti l'iniziativa di ricerca sulle locazioni turistiche. Nel corso dell'anno, la Fondazione è stata coinvolta in incontri tra gli aderenti e ha condiviso materiali per la pubblicazione nel portale dell'Osservatorio.

5. Protocollo d'intesa con UniCredit per supportare le PMI del territorio nello sviluppo delle competenze nella filiera dell'idrogeno in Veneto

Il 31 luglio 2025 è stato firmato il protocollo d'intesa tra il UniCredit e VSF per promuovere lo sviluppo delle competenze legate alla filiera dell'idrogeno per rendere il Veneto laboratorio di innovazione e modello virtuoso di sostenibilità economico-ambientale. L'accordo ha ufficializzato la realizzazione di un piano articolato di azioni che i due soggetti metteranno in campo a sostegno del tessuto socioeconomico nella realizzazione della transizione ecologica.

Patrocini

Il patrocinio rappresenta una forma di riconoscimento del valore pubblico e dell'interesse generale delle attività sostenute, e si inserisce tra gli strumenti con cui la Fondazione sostiene la diffusione di progettualità coerenti con la propria missione.

Nel periodo gennaio-dicembre 2025, la Fondazione ha concesso il proprio **patrocinio** a una serie di iniziative promosse da enti, istituzioni e organizzazioni che condividono i valori e gli indirizzi strategici di VSF in materia di sostenibilità ambientale, innovazione e sviluppo urbano responsabile.

Nel corso dell'anno sono state patrocinate le seguenti iniziative:

- [ITALIA 2075: l'impatto del climate change e la trasformazione del territorio](#), 21 febbraio, Ance Veneto;
- [10° Congresso AA. LL. Polonia "Global Challenges - Local Solutions"](#), 3 - 4 marzo, Foundation Institute for Eastern Studies;
- [Festival Aquamour](#), 22 - 25 marzo, SUMus;
- [Economia Pulita – Futuro, impresa e sostenibilità](#), 13 maggio, Economia Pulita srl;
- [URBS SCRIPTA - Festival dei graffiti di Venezia](#), 14 - 19 Maggio, Associazione Culturale Urbs Scripta;
- [Foresta a Venezia, un messaggio tra terra e cielo](#), 23 maggio, Comitato Foresta a Venezia;
- [Abitare il cambiamento. Un progetto tra ambiente, scuola e territorio](#), 26 maggio, VSF, Fondazione di Venezia, We School;
- [Venice Climate Week](#), 3 - 8 giugno, VCW 2025;
- [34° Economic Forum di Karpacz](#), 2 - 4 settembre, Foundation Institute for Eastern Studies;
- [Tiramisù World Cup](#), 10 - 12 ottobre, Twissen;
- [C.r.e.d.it. 2025 – Emerging Global Financial Systems: Exploring Polarization, Systemic Risks, Innovation, and Sustainable Solutions](#), 25 - 26 ottobre, GRETA Associati;
- [F3D – The First Three Days – The First Extract – Resilienza urbana in tempi di crisi](#), 3 - 4 ottobre, Feel e EXTRACT EU Project;
- [ICOMIA World Marinas Conference 2025](#), 15 - 17 ottobre, ICOMIA;
- [4th Dolomite conference on global governance of climate change and sustainability](#), 16 - 18 ottobre, Vision Think Tank;
- [4th Venice Sustainable Fashion Forum](#), 23 - 24 ottobre, Confindustria Moda, TEHA Group e Confindustria Veneto Est;
- [3rd Forum of unlimited possibilities](#), 20 novembre, SUMus.

Attraverso queste collaborazioni, VSF supporta iniziative di qualità che contribuiscono, in forme diverse, a promuovere una cultura della sostenibilità applicata ai contesti urbani e territoriali.

La Fondazione ha inoltre ricoperto il ruolo di **partner istituzionale** del [Salone Nautico](#) di Venezia evento di rilevanza nazionale organizzato dal Comune di Venezia all'Arsenale, punto di riferimento per il settore della nautica e occasione di confronto su innovazione, sostenibilità e sviluppo dell'economia del mare.

Rete internazionale di relazioni

Nel corso dei suoi primi tre anni di attività, VSF ha progressivamente costruito una rete articolata di relazioni a livello internazionale. Tale rete è il risultato sia della partecipazione attiva della Fondazione a numerosi eventi globali, sia della capacità di attrarre partner e interlocutori internazionali all'interno delle proprie iniziative. Questo capitale relazionale rappresenta un patrimonio da preservare, valorizzare e alimentare, in quanto fondamentale per il posizionamento strategico di VSF e per la qualità delle proposte progettuali in fase di sviluppo.

Le relazioni attivate coprono un ampio spettro di ambiti – dalle organizzazioni multilaterali alla ricerca accademica, dal dialogo con istituzioni europee alle reti urbane globali, fino al coinvolgimento di enti di innovazione, cooperazione ambientale e pianificazione urbana.

Di seguito un elenco dei principali soggetti con cui VSF ha sviluppato relazioni, suddivisi per ambito di appartenenza:

Organizzazioni e agenzie internazionali delle Nazioni Unite

UNESCO – United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization: <https://www.unesco.org>

UNEP – United Nations Environment Programme: <https://www.unep.org>

UNECE – United Nations Economic Commission for Europe: <https://unece.org>

UNFCCC – United Nations Framework Convention on Climate Change: <https://unfccc.int>

UNIDO – United Nations Industrial Development Organization: <https://www.unido.org>

UNDRR – United Nations Office for Disaster Risk Reduction: <https://www.undrr.org>

MCR2030 – Making Cities Resilient: <https://mcr2030.undrr.org>

World Heritage Centre (UNESCO): <https://whc.unesco.org>

ICOMOS – International Council on Monuments and Sites: <https://www.icomos.org>

ICCROM – International Centre for the Study of the Preservation and Restoration of Cultural Property: <https://www.iccrom.org>

Istituzioni europee

DG Energy – Commissione Europea: <https://energy.ec.europa.eu>

Comitato Europeo delle Regioni (CoR): <https://cor.europa.eu>

Istituto Europeo di Tecnologia – EIT: <https://eit.europa.eu>

Reti internazionali e piattaforme multilaterali

IRENA – International Renewable Energy Agency: <https://www.irena.org>

UN Global Compact: <https://www.unglobalcompact.org>

World Economic Forum: <https://www.weforum.org>

World Energy Council: <https://www.worldenergy.org>

World Ocean Council: <https://www.oceancouncil.org>

World Monuments Fund: <https://www.wmf.org>

Green Hydrogen Organization: <https://www.greenh2.org>

Global Sustainable Tourism Council: <https://www.gstc.org/>

Ocean Sewage Alliance: <https://oceansewagealliance.org>

Climate Policy Initiative: <https://www.climatepolicyinitiative.org>

ACR+ – Association of Cities and Regions for sustainable Resource management: <https://www.acrplus.org>

C40 Cities Climate Leadership Group: <https://www.c40.org>

ICLEI – Local Governments for Sustainability: <https://www.iclei.org>

Eurocities: <https://eurocities.eu>

EURICUR – European Institute for Comparative Urban Research: <https://ees.kuleuven.be/eng/euricur/>

EUniverCities Network: <https://eunivercitiesnetwork.com/>

Earth DNA: <https://earthdna.org>

Europa Nostra: <https://www.europanostra.org>

International Hydropower Association (IHA): <https://www.hydropower.org>

Istituzioni accademiche e centri di ricerca

African School of Regulation: <https://africanschoolregulation.org/>
 Università di Lovanio (Belgio): <https://www.kuleuven.be>
 Erasmus University Rotterdam (Olanda): <https://www.eur.nl>
 University of Applied Sciences Amsterdam (Olanda): <https://www.amsterdamuas.com>
 University of New South Wales, Sydney (Australia): <https://www.unsw.edu.au>
 University of Southern Denmark (Danimarca): <https://www.sdu.dk/en>
 Western Sydney University (Australia): <https://www.westernsydney.edu.au>
 University of Technology Sydney (Australia): <https://www.uts.edu.au>
 Texas A&M University (Stati Uniti): <https://www.tamu.edu>
 Global Campus of Human Rights: <https://www.gchumanrights.org>
 Future Food Institute: <https://www.futurefoodinstitute.org>
 Holcim Foundation for Sustainable Construction: <https://www.holcimfoundation.org>
 Jeollanamdo Institute for Talent & Lifelong Education (Corea):
<https://www.jne.go.kr/eng/main.do>
 MARIN – Maritime Research Institute Netherlands (Olanda): <https://www.marin.nl>
 The Tokyo Rinkai Disaster Prevention Park (Giappone): <https://www.tokyorinkai-koen.jp/en/>
 The Economist Intelligence Unit: <https://www.eiu.com>
 Foundation Institute for Eastern Studies (Polonia): <https://www.isp.org.pl/en>

Enti nazionali, consolati e agenzie pubbliche

Ambasciata di Francia in Italia: <https://it.ambafrance.org>
 Consolato di Danimarca a Venezia: <https://italy.um.dk>
 Innovation Norway (Norvegia): <https://en.innovasjon Norge.no/>
 Enova SF (Norvegia): <https://www.enova.no/>
 Rijkswaterstaat (Agenzia del Ministero delle Infrastrutture e della Gestione delle Acque (Paesi Bassi): <https://www.rijkswaterstaat.nl/en>
 Circular – Agència de Residus de Catalunya (Spagna):
<https://residus.gencat.cat/en/inici/index.html>
 Eastern Midlands Regional Waste Management Office (Irlanda): <https://mywaste.ie/>
 Camera di Commercio Austriaca (Austria): <https://www.wko.at/>

Città e governi locali

City of Barcelona (Spagna): <https://www.barcelona.cat>
 Valencia Innovation Capital (Spagna): <https://valenciainnovationcapital.com/?lang=en>
 City of Biarritz (Francia): <https://www.biarritz.fr>
 Aix-Marseille-Provence Metropolis (Francia): <https://www.ampmetropole.fr>
 City of Porto (Portogallo): <https://www.cm-porto.pt>
 City of Aveiro (Portogallo): <https://www.cm-aveiro.pt>
 Câmara Municipal de Lisboa – Departamento de Higiene Urbana (Portogallo): <https://www.lisboa.pt>
 City of Sausalito (Stati Uniti d'America): <https://www.sausalito.gov>
 City of Sydney (Australia): <https://www.cityofsydney.nsw.gov.au>
 City of Rotterdam (Paesi Bassi): <https://www.rotterdam.nl>

Associazioni professionali e di settore

RICS – Royal Institution of Chartered Surveyors - <https://www.rics.org>
 ICOMIA – International Council of Marine Industry Associations: <https://www.icomia.org>
 WindEurope: <https://windeurope.org>

ATTIVITÀ ADDIZIONALI

Finanziamenti competitivi

Attività aggiuntiva | proposta Wastewise

La Fondazione partecipa, in qualità di partner operativo, al partenariato internazionale che ha presentato, nel giugno 2025, la proposta progettuale “Integrated Waste Action for a Cleaner Region and Smarter Communities in the Adriatic-Ionian Area” nell’ambito del programma Interreg IPA ADRION.

Il progetto, denominato WASTEWISE, ha come obiettivo generale il miglioramento della governance dei rifiuti nei contesti comunali rurali e periurbani, attraverso l’adozione di soluzioni pratiche basate sull’utilizzo dei dati, l’allineamento delle politiche locali alle direttive europee in materia e la costruzione di partenariati istituzionali stabili nel tempo. L’iniziativa mira a promuovere la transizione verso un modello di economia circolare tramite azioni concrete a livello locale e attività di cooperazione transfrontaliera. I principali risultati attesi includono: la riduzione dei conferimenti in discarica, il miglioramento della raccolta differenziata e una maggiore capacità decisionale da parte delle autorità locali, supportata da evidenze e dati. La valutazione delle proposte progettuali da parte dell’Autorità di Gestione del Programma è prevista indicativamente per inizio 2026.

Pratiche di sostenibilità

Attività aggiuntiva | eventi e organizzazione del lavoro

La Fondazione nel corso del 2025 ha mantenuto attive alcune buone pratiche di sostenibilità nell’organizzazione dei propri eventi e nella gestione quotidiana del lavoro e delle attività, riservando particolare attenzione sia agli aspetti ambientali che sociali. Sul primo aspetto l’impegno è volto a promuovere la produzione consapevole dei materiali e a privilegiare l’utilizzo di quelli riciclabili o riciclati, la limitazione di rifiuti, l’utilizzo di energia rinnovabile e la scelta di partner che presentino comportamenti sostenibili. Sul fronte sociale prevale la scelta di partner locali e della promozione di realtà e collaboratori che assicurino una parità di genere e la mancanza di discriminazione, anche promuovendo occasioni lavorative per i giovani. L’attenzione agli aspetti sociali è presente anche nell’organizzazione di lavoro di VSF con orari rispettosi di una sana conciliazione e un’equilibrio di genere interno.

Di seguito si riportano alcuni esempi di quanto realizzato.

Eventi

Generale

- Riutilizzo dei materiali allestitivi per altre iniziative di VSF o in collaborazione con altre realtà (come ad esempio la Cooperativa Sociale Malefatte-Rio Terà dei Pensieri).
- Raccolta differenziata.
- Progressiva sostituzione del materiale cartaceo con QR o riferimenti on line.
- Nella movimentazione delle persone utilizzo dei mezzi pubblici ove possibile e, se fattibile, utilizzo mezzi H2 (bus in collaborazione con AVM e lance ibride in collaborazione con Alilaguna).
- Scelta delle sedi in collaborazioni con realtà che hanno la medesima visione.

Catering: fornitori del territorio (ove possibile con attenzione al sociale) che si impegnano ad effettuare la raccolta differenziata, a prediligere prodotti del territorio e secondo la stagionalità, a utilizzare materiali plastic free e che mirano a ridurre al minimo gli sprechi (se possibile con donazione/distribuzione degli eventuali avanzi).

Figure professionali di supporto

- Equa distribuzione tra i generi e inclusività verso tutte le appartenenze etniche/religiose.
- Coinvolgimento di cooperative sociali (es. Cooperativa Sociale Il Cerchio).
- Cooperazione con i soci per favorire l'inserimento professionale delle nuove generazioni (es. mediatori culturali, tirocinanti).
- Attenzione a privilegiare personale del territorio.
- Rispetto e valorizzazione delle singole professionalità.
- Attribuzione di borse di studio ai mediatori culturali impiegati in Biennale.

Materiali distribuiti agli ospiti in occasione degli eventi

- Borse: prodotte in parte a livello locale con materiali provenienti da filiere certificate secondo gli standard internazionali, ovvero con tessuti in fibra biologica certificati GOTS (v6.0) e materiali riciclati certificati GRS (v4.0), in parte con impatto sociale, realizzate dal laboratorio Malefatte (Cooperativa Rio Terà dei Pensieri) presso il carcere di S. Maria Maggiore di Venezia.
- Penne: a sfera in cartone riciclato e bioplastica di mais.
- Badge: in Alga Carta (ottenuta anche con l'impiego di alghe marine recuperate) e senza busta in plastica.
- Lanyard: in rPET riciclato (a fine evento si consiglia la raccolta dei lanyard usati per il loro eventuale riutilizzo, previa sanificazione).
- Stampe e materiali editoriali: in carta proveniente da filiere responsabili e tracciate con certificazione FSC (Forest Stewardship Council).

Pratiche e organizzazione di lavoro

Ufficio

- Attenzione all'equilibrio di genere e all'inclusività.
- Promozione di un sano equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso la possibilità di lavoro da remoto e l'adozione di orari flessibili.
- Attenzione ai consumi energetici, mediante il controllo e la regolazione della temperatura di riscaldamento e raffrescamento.
- Riduzione degli sprechi, attraverso lo spegnimento dei dispositivi in stand-by e la regolazione dell'intensità luminosa.
- Utilizzo di carta con certificazione FSC (Forest Stewardship Council).
- Predilezione per la digitalizzazione rispetto alla stampa cartacea.
- Riutilizzo e condivisione di materiali e risorse.
- Raccolta differenziata di carta, plastica, vetro, alluminio e pile.
- Raccolta delle cartucce toner tramite convenzione con [Re.Te.s.r.l.](#), società veneziana attiva nel recupero.
- Donazione informale di tappi di plastica all'associazione AVAPO.
- Utilizzo di acqua di rubinetto microfiltrata e promozione del riempimento delle borracce personali.
- Promozione dell'uso di bicchieri e stoviglie lavabili e riutilizzabili; ove ciò non sia possibile, ricorso a soluzioni biodegradabili o in carta.

Pubblicazioni

- Utilizzo di carta certificata proveniente da filiere sostenibili.
- Ricorso, ove possibile, a fornitori locali.

Strenne

- Scelta di strenne e omaggi istituzionali orientata a prodotti durevoli, riutilizzabili o realizzati con materiali riciclati, con attenzione a realtà del territorio e a iniziative a valore sociale.
- Panettoni natalizi della Cooperativa Sociale La Rosa Blu.
- Omaggi natalizi realizzati da Relight Venice, realtà artigianale del territorio attiva nel design sostenibile.
- Fermacarta prodotti da Rehub, startup veneziana che valorizza scarti di vetro altrimenti non riutilizzabili.

APPENDICE 1

Calendario 2025

(eventi VSF, attività istituzionali e partecipazioni)

Titolo	Tipologia	Data	Luogo	Organizzatore
Seminari di approfondimento aperti al pubblico Avviso 4	Attività	15 - 17 gen	Venezia	Comune di Venezia
Firma Protocollo d'Intesa BS25	Attività	21 gen	Venezia	VSF , Fondazione La Biennale di Venezia
Lancio del progetto "Start.hub 2025"	Evento	22 gen	Online	Confindustria Veneto, Strategy Innovation
Incontro con inviato speciale Segretario United Nations Office for Disaster Risk Reduction (UNDRR)	Incontro porte chiuse	23 gen	CNEL, Roma	VSF
Incontro tra enti di ricerca del Veneto	Evento	13 feb	Banca d'Italia, Venezia	Banca d'Italia
Conferenza Stampa di presentazione del Quaderno VSF n. 1 "Dalla Laguna Alla Luna"	Pubblicazione	14 feb	Sede VSF, Venezia	VSF
DIH InnovaMare project	Evento	18 feb	Online e University of Zadar (Croatia)	Unioncamere Veneto, Camera di Commercio Croazia
Incontro coordinatori aree tematiche VSF	Workshop	20 feb	Palazzo Grandi Stazioni, Venezia	VSF , Regione del Veneto
ITALIA 2075: l'impatto del climate change e la trasformazione del territorio	Seminario	21 feb	Palazzo Franchetti/ Palazzo Loredan, Venezia	ANCE Veneto
Urban mining: miniere urbane, innovazione e valorizzazione dei materiali strategici nel Veneto	Conferenza	27 feb	M9, Venezia Mestre	VSF , Comune di Venezia, GP Lab, 9-Tech

Sistema Portuale del Veneto: sblocciamo il futuro	Evento	27 feb	Roma	AdSP MAS
10° Congresso AA. LL. Polonia "Global Challenges - Local Solutions"	Evento	3 - 4 mar	Mikolaiki, Polonia	Foundation Institute for Eastern Studies
Accordo di collaborazione tra VSF e la Fondazione Vittorio Occorsio (FVO) per diffondere la cultura della legalità	Incontro porte chiuse	10 mar	Online	VSF , FVO
Young Hospitality Summit 15th edition	Evento	17 mar	Losanna	EHL Hospitality Business School
Urban Intelligence	Evento	18 mar	San Giobbe, Venezia	Ca' Foscari
SPAZIO AL NON SPAZIO: Alimentazione e well-being dallo spazio allo sport	Evento	20 mar	Infinite Area, Montebelluna (TV)	Regione del Veneto (Agenda Digitale del Veneto), RIR AIR, Agenzia spaziale europea ESA
Festival Aquamour	Evento	22 - 25 mar	Venezia diffuso	SUMus
La Città Sostenibile	Evento	27 mar	Mogliano Veneto (TV)	Confindustria Veneto Est
TURISMO SOSTENIBILE E RISPARMIO IDRICO "Crisi idrica: strategie per una efficace gestione dell'acqua nel settore turistico"	Seminario	1 apr	Camera di Commercio, Venezia Mestre	CCIAA VE RO, Veritas
Comitato di Pilotaggio del sito Patrimonio Mondiale "Venezia e la sua Laguna"	Comitato	2 apr	Online	Comune di Venezia
Conferenza stampa di presentazione di "Intelligent Venice: la più antica città del futuro - Progetto speciale di VSF per la Biennale Architettura 2025"	BS25 Conferenza stampa	3 apr	Ca' Giustinian, Venezia	VSF , Fondazione La Biennale di Venezia
Imprenditori #GenNext UniCredit	Evento	9 - 11 apr	Padova Congress, Padova	UniCredit, Clover Venture

Spazio al non spazio	Evento	10 apr	Infinite Area, Montebelluna (TV)	Regione del Veneto (Agenda Digitale del Veneto), RIR AIR, Agenzia spaziale europea ESA
Board EURICUR	Incontro porte chiuse	10 apr	Sede VSF, Venezia	EURICUR board
EURICUR incontro su Cluster della conoscenza	Evento	11 apr	San Giobbe, Venezia	VSF , EURICUR
Premio Europeo delle Relazioni	Evento	11 apr	Villa Borghese, Roma	Fondazione ETS Relazionésimo
EXPO 25 Osaka - Laguna, Porto, Sostenibilità	Seminario	14 apr	Osaka (JAP)	Comune di Venezia
Giornata del Made in Italy "Il Nuovo Abbecedario del Made in Italy"	Evento	15 apr	Villa Widmann, Mira (VE)	Confartigianato
Le pratiche commerciali scorrette	Evento	15 apr	Istituto Algarotti, Venezia	VSF , FVO
Workshop "DMO Venezia in progress" per i decisori turistici pubblici e privati della destinazione Venezia.	Workshop	7 mag	Forte Marghera, Venezia Mestre	CCIAA VE RO
Inaugurazione esposizione Intelligent Venice	BS25 Evento	9 mag	Tesa dell'Isolotto, Arsenale di Venezia	VSF
Mostra VCC "IUAV at Work"	Installazione	10 mag - 23 nov	Ca' Tron, Venezia	Iuav
Economia Pulita – Futuro, impresa e sostenibilità	Evento	13 mag	Auditorium Biagi, Bologna	Economia Pulita srl
URBS SCRIPTA - Festival dei graffiti di Venezia	BS25 Side event	14 - 19 mag	Venezia diffuso	Associazione Culturale Urbs Scripta
"Space Economy Impact: Boosting Regional GDP and Jobs in Veneto - From Insights to Action - Based on the Report From the Lagoon to the Moon: Exploring the Future of the Space Industry in Veneto"	Conferenza	21 mag	Terminal Passeggeri, Venezia	Regione del Veneto

Conferenza stampa per Crowdfunding civico	Conferenza stampa	22 mag	Biblioteca Vez, Venezia Mestre	Comune di Venezia
Foresta a Venezia, un messaggio tra terra e cielo	BS25 Side event	23 mag	San Giovanni Evangelista, Venezia	Comitato Foresta a Venezia
Cocce di Futuro - Abitare il cambiamento. Un progetto tra ambiente, scuola e territorio	Evento	26 mag	Auditorium The Home of THSN, Venezia	VSF , Fondazione di Venezia, WeSchool
Conferenza di presentazione alla Città Venice Climate Week	Conferenza	29 mag	Salone Nautico, Venezia	VCW 2025
Conferenza Stampa ICOMIA	Conferenza stampa	29 mag	Torre Nuova Arsenale, Venezia	ICOMIA
Salone Nautico	Evento	29 mag - 2 giu	Arsenale, Venezia	VELA
Ricerca, Formazione, Innovazione. Verso un cluster della conoscenza a Venezia	BS25 Conferenza Internazionale	30 mag	Squadrotori Arsenale - Salone Nautico, Venezia	VSF
Convegno Transizione Ecologica CAMCOM - intervento Sessione politica rif. Marino Masiero Salone Nautico Squadrotori	Convegno Simposio	31 mag	Squadrotori, Arsenale - Salone Nautico, Venezia	CCIAA VE RO, Assonautica di Venezia
Conferenza di presentazione alla Città Venice Climate Week	Conferenza	1 giu	SuperYacht ALMAX, Salone Nautico, Venezia	VCW 2025
Presentazione del Quaderno VSF n.1 "Dalla Laguna alla Luna"	Incontro porte chiuse	3 giu	Confartigianato Imprese Veneto, Venezia Mestre	Confartigianato Imprese Veneto
Venice Climate Week	Evento	3 - 8 giu	Venezia	VCW 2025
1° incontro - Tavolo di lavoro Position Paper Confartigianato	Incontro porte chiuse	20 giu	Confartigianato Imprese Veneto, Venezia Mestre	Confartigianato Imprese Veneto
Workshop WAVE 2025	BS25 Side event	23 giu - 11 lug	Venezia	Università Iuav di Venezia
Inaugurazione Venice Microlife Space Lab.	Inaugurazione	26 giu	Fusina, Venezia	GP Lab Veritas
2° incontro - Tavolo di lavoro Position Paper Confartigianato	Incontro porte chiuse	27 giu	Online	Confartigianato Imprese Veneto

Conferenza stampa dell'evento Galassi 2025 - 4° edizione	Conferenza stampa	3 lug	Ca' Loredan, Venezia	Comune di Venezia
Evento di presentazione progetti crowdfunding, civico	Workshop	8 lug	Sede VSF, Venezia	VSF , Comune di Venezia
"Giornata delle Ville Venete in Tour"	Workshop	8 lug	Villa Priuli Crisanti, Vicenza	Associazione Ville Venete
Galassi 2025 - 4° edizione "La Risorsa Acqua, dalle Dolomiti al mare. I Ghiacciai e la loro Conservazione"	Evento	9 -12 lug	Rifugio Galassi, Calalzo di Cadore (BL)	Comune di Venezia
Tiramisù World Cup	Conferenza stampa	14 lug	Comune di Treviso	Twissen
Inizio campagna di misurazione emissioni	Attività	15 lug	Venezia	VSF , AVL Italia, PWC, SANLORENZO
Tavolo di lavoro "Finanza Sostenibile e Gestione dei rischi ESG"	Workshop	17 lug	Confindustria Veneto, Venezia Mestre	VSF
Pubblicazione del Quaderno VSF n. 2 "Scenario Obiettivo di Sostenibilità Urbana Integrata"	Pubblicazione	31 lug	Online	VSF
Intelligent Venice – Preview insegnanti	BS25 Attività	1 - 5 set	Tesa dell'Isolotto, Venezia	Biennale Educational
34° Forum Economico di Karpacz "Tempo di trasformazione: come sarà l'Europa del futuro?"	Forum	2 - 4 set	Karpacz, Polonia	Foundation Institute for Eastern Studies
Visita delegazione coreana (Jeollanamdo Institute).	Incontro conoscitivo	8 set	Sede VSF, Venezia	Jeollanamdo Institute for Talent & Lifelong Education
Forum Acquisti Verdi Veneto - IX edizione: premiazione dei vincitori "Compraverde Veneto" 2025 e seminario	Seminario	16 set	M9 - Auditorium, Venezia Mestre	Regione del Veneto con il supporto di VSF
Presentazione VSF a Rotary Club di San Donà e di Portogruaro	Presentazione	17 set	San Donà di Piave	Rotary Club di San Donà

Veneto Acquisti Verdi. I nuovi CAM, una spinta all'attuazione	Seminario	19 set	Palazzo Bonin Longare, Vicenza	Regione del Veneto con il supporto di VSF
C.r.e.d.i.t. 2025 - Emerging Global Financial Systems: Exploring Polarization, Systemic Risks, Innovation, and Sustainable Solutions	BS25 Side event	25 - 26 set	Scuola Grande di San Giovanni, Venezia	GRETA Associati
Meeting Internazionale sulla Mobilità Sostenibile	Conferenza Internazionale	26 set	Villa Sandi Crocetta del Montello, Treviso	Prosecco Cycling
Presentazione di VSF al Consiglio Comunale di Venezia, in occasione della seduta congiunta della IV, V e IX Commissione	Presentazione	29 set	Ca' Farsetti, Sala del Consiglio, Venezia	Comune di Venezia, su convocazione della Consiglieria Deborah Onisto
Laboratorio "Viaggio nello spazio e nel tempo: porto, città e gioco di squadra" - Biennale Educational	BS25 Attività	30 sett - 3 ott	Arsenale, Venezia	VSF , AdSP MAS, Biennale Educational
Laboratorio "Scenario Sprint" e "Pitch di futuro" - Biennale Educational	BS25 Attività	30 sett - 23 nov	Arsenale, Venezia	VSF , Generali – The Human Safety Net, Biennale Educational
Driving Tomorrow: The Sustainable Road towards Future Mobility & Infrastructure	Convegno Simposio	2 ott	Cavriago (RE)	AVL Italia
Salone dell'Alto Artigianato	Evento	2 - 5 ott	Arsenale, Venezia	Comune di Venezia, Vela
F3D – The First Three Days – The First Extract – Resilienza urbana in tempi di crisi	BS25 Side event	3 - 4 ott	Ca' Corner, Venezia e Novohotel, Venezia Mestre	Feel e EXTRACT EU Project
Veneto Acquisti Verdi. I nuovi CAM, una spinta all'attuazione	Seminario	8 ott	Villa Doglioni Dalmas, Belluno	Regione del Veneto con il supporto di VSF

Tiramisù World Cup Finale	BS25 Side event	10 - 12 ott	Treviso	Twissen
Veneto Acquisti Verdi. I nuovi CAM, una spinta all'attuazione	Seminario	14 ott	Camera di Commercio, Verona	Regione del Veneto con il supporto di VSF
Lancio del sito intelligentvenice.it	Sito	14 ott	Online	VSF
ICOMIA World Marina Conference	BS25 Side event	15 - 17 ott	Isola della Certosa, Venezia	ICOMIA Marinas Group, Vento di Venezia
Dolomite Conference on Global Governance of Climate Change(4th Edition).	BS25 Side event	16 - 18 ott	Isola di San Servolo, Venezia	Vision Think Thank
Orizzonti oltre i confini. Un futuro tra Humus Sostenibile e Humanitas Consapevole	BS25 Side event	17 ott	Villa Zilieri Motterle, Monteviale (VI)	Associazione Ville Venete
Venezia e la biodiversità Marina: ricerca, tutela e futuro	Seminario	18 ott	I.T.T. Francesco Algarotti, Venezia	VSF , FVO, NBFC
Direzione Nord-Est	Evento	20 ott	Palazzo della Salute, Padova	Fondazione Stelline e SEC Newgate
Laboratorio "Venezia, Saperi Intelligenti per un Futuro Sostenibile" - Biennale Educational	BS25 Attività	21 - 31 ott	Arsenale, Venezia	VSF , CNR - ISMAR
6° Startup Marathon® – Digital Day di Unicredit	Evento	23 ott	Online	UniCredit
4th Venice Sustainable Fashion Forum	BS25 Side event	23 - 24 ott	Isola di San Giorgio, Venezia	TEHA
Visita Delegazione African School of Regulation ASR	Incontro conoscitivo	24 ott	Sede VSF, Venezia	VSF e ASR
Patentino dell'Ospitalità – Terre di Mezzo 2025 "Da territorio a Marchio d'Area, un viaggio con (la) Destinazione"	Convegno Simposio	24 ott	Hotel Villa Condulmer, Treviso	Twissen
The Evolution of Clean Hydrogen. Perspectives from production to use in mobility and industry	BS25 Conferenza Internazionale	29 ott	Heritage Tower, Marghera, Venezia	VSF e Codognotto

COP 30 "Venice as a dual model for climate adaptation – Infrastructure meets nature-based learning"	Side event Padiglione Italia "Made for Our Future"	15 nov	Belèm, Brasile	VSF e luav
Città costiere, resilienza climatica e tutela del patrimonio culturale	BS25 Conferenza Internazionale	17 nov	Teatro Piccolo Arsenale, Venezia	VSF
Presentazione del Quaderno VSF n. 3 "Storia della resilienza di Venezia"	Pubblicazione	17 nov	Teatro Piccolo Arsenale, Venezia	VSF
Finissage di Intelligent Venice	BS25 Evento	17 nov	Tesa dell'Isolotto, Venezia	VSF
Presentazione del catalogo di Intelligent Venice	Pubblicazione	17 nov	Tesa dell'Isolotto, Venezia	VSF
3rd Forum of unlimited possibilities	BS25 Side event	19 - 20 nov	Procuratie Vecchie (Auditorium THSN), Venezia	SUMus
6° Startup Marathon® – Final Ten di Unicredit	Evento	20 nov	Unicredit Tower Hall, Milano	UniCredit
30° anniversario di VIU	Celebrazione	29 nov	Ca' Vendramin Calergi, Venezia	VIU
Conferenza annuale INNPharma 2025	Conferenza	3 dic	Heritage Tower, Marghera, Venezia	Pharmacom
Le nuove frontiere dell'abitare	Convegno Simposio	5 dic	M9 - Auditorium, Venezia Mestre	ICDLAB
Turismo smart e sostenibile. Impatti, Approcci, Soluzioni	BS25 Conferenza Internazionale	5 dic	Aula Magna luav, Venezia	VSF , AdSP MAS
Presentazione del Quaderno VSF n. 4 "Venezia città circolare"	Pubblicazione	5 dic	Aula Magna luav, Venezia	VSF

APPENDICE 2

Agende e programmi dei principali eventi VSF 2025



Urban Mining: miniere urbane, innovazione e valorizzazione dei materiali strategici nel Veneto

M9 - Museo del '900 | Auditorium Cesare De Michelis Giovedì 27 febbraio 2025

Abstract:

Il concetto di "Urban Mining" rappresenta una risposta innovativa e sostenibile alla crescente domanda di materie prime critiche, fondamentali per garantire la competitività e la resilienza dell'Europa nel lungo termine. Il Veneto, con il suo tessuto imprenditoriale avanzato e tecnologicamente all'avanguardia, si configura come un territorio strategico per lo sviluppo di un'economia circolare capace di estrarre valore dai rifiuti e dalle risorse secondarie.

Negli ultimi anni, l'Italia ha registrato un incremento del 51% nell'utilizzo di materie prime critiche all'interno della produzione industriale, evidenziando la crescente dipendenza da queste risorse. In particolare, settori come l'industria aerospaziale, l'elettronica e l'automotive risultano altamente esposti alle fluttuazioni del mercato globale delle materie prime. Si stima che, attraverso investimenti mirati nell'economia circolare, sia possibile soddisfare fino al 32% del fabbisogno nazionale di queste risorse entro il 2040, riducendo significativamente la dipendenza dalle importazioni e rafforzando la resilienza economica del paese.

La conferenza ha presentato le più recenti analisi, approfondendo le tecnologie all'avanguardia nell'ambito del riutilizzo delle materie prime critiche, le ricerche in corso e l'impatto che possono avere agevolazioni specifiche quali il PR Veneto FESR 2021-2027.

Attraverso testimonianze dirette di aziende, università e istituzioni, l'evento ha offerto una panoramica sulle opportunità e le sfide legate alla urban mining, sulle azioni già intraprese e le prospettive future con l'obiettivo di delineare un percorso di crescita sostenibile per il territorio e di valorizzare il contributo del Veneto nel contesto europeo.

Inoltre, l'evento è stato l'occasione di presentare i risultati del progetto "Nuova tecnologia per il riciclo dei pannelli fotovoltaici a fine vita" portato avanti da 9-Tech e finanziato da un contributo PR Veneto FESR 2021-2027 Azione 1.1.3B.

L'evento, che ricade tra le attività dell'Area Tematica Innovazione, è stato organizzato da VSF, in collaborazione con Comune di Venezia, Green Propulsion Laboratory – Veritas e 9-Tech, e con il supporto della Fondazione di Venezia.

Moderatori

- Agostino Casillo, Responsabile del Competence Centre Risorse Naturali, Cassa Depositi e Prestiti Giancarlo Corò,
- Professore Ordinario di Economia Applicata, Dipartimento di Economia, Università Ca' Foscari Venezia Graziano
- Tassinato, Direzione Energia – Area Ricerca e Sviluppo, Veritas S.p.A

Saluti istituzionali

- MC: Alessandro Costa, Direttore Generale, Venice Sustainability Foundation
- Serena Bertolucci, Direttrice, M9 - Museo del '900
- Laura D'Aprile, Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (da remoto)
- Massimiliano De Martin, Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente, Comune di Venezia
- Andrea Razzini, Direttore Generale, Veritas S.p.A

Introductory remarks

- Francesco La Camera, Direttore Generale di IRENA e Membro del Comitato Scientifico di Venice Sustainability Foundation

Sessione I - Policy per l'autonomia strategica nelle Materie Prime Critiche

- Francesco Galletti, Senior Consultant dell'Area Scenarie Intelligence, The European House - Ambrosetti
- Bernardo Piccioli Fioroni, Policy Officer Settore Ambiente, Utilitalia
- Tiziano Mestriner, Vice Presidente, Assorisorse

Sessione II - Best practice per la valorizzazione delle Materie Prime Critiche in Italia ed Europa

- Pascal Leroy, Director General, WEEE Forum (da remoto)
- Noemi Boldrini, Business Development Manager, EIT Raw Materials
- Alfredo Rosini, Dirigente Sviluppo Progetti Industriali, Iren Ambiente
- Luigi De Rocchi, R&D manager, Haiki Cobat
- Marco Tammaro, Responsabile del Laboratorio Rifiuti e Materie Prime Seconde, ENEA

Sessione III - Ricerca e innovazione per lo sviluppo dell'Urban Mining a Venezia

- Giuliana Da Villa, Responsabile Sostenibilità Ambiente e Sicurezza, Veritas S.p.A.
- Katya Brunelli, Professoressa Associata, Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università di Padova
- Pietrogiovanni Cerchier, CEO, 9-Tech
- Alberto Nalon, Responsabile ingegneria e R&S, Depuracque srl

Conclusioni

- Stefano Miotto, Direttore, Confindustria Veneto - SIAV S.p.A.



Organizzato con



Si ringraziano





Incontro con gli studenti

Le pratiche commerciali scorrette

15 aprile 2025

11.10 - 13.00

Aula Magna
dell'Istituto
d'Istruzione Superiore
Francesco Algarotti
di Venezia

Cannaregio 351,
30121 Venezia

Si ringrazia



Saluti

DIEGO BOTTACIN

Istituto d'Istruzione Superiore Algarotti

FAUSTA CRISTOFANI

Fondazione Vittorio Occorsio

Interventi

PAOLO GIACOMAZZO

Autorità Nazionale Anticorruzione

GIAN LORENZO CAMARDELLA

Questura di Venezia

MELINA DECARO

Fondazione Vittorio Occorsio

FRANCESCA INGROSSO

Venice Sustainability Foundation



Ricerca, Formazione, Innovazione. Verso un cluster della conoscenza a Venezia

Sala degli Squadratori | Arsenale di Venezia
Venerdì 30 maggio 2025

Abstract:

La costruzione di un cluster della conoscenza a Venezia rappresenta una delle sfide strategiche più rilevanti per il futuro della città: un'opportunità concreta di rigenerazione socio-economica e di riequilibrio di un tessuto produttivo e comunitario oggi fortemente dipendente dal turismo. Venezia, grazie alla sua vocazione all'incontro tra culture, alla presenza storica di istituzioni accademiche di primo piano e a un profilo territoriale di riconoscibilità globale, possiede i requisiti per diventare un polo urbano dedicato a ricerca, innovazione/coinnovazione e formazione.

Questo incontro seminariale si propone di approfondire le potenzialità di una tale prospettiva di sviluppo, condividendo visioni, esperienze e contributi da parte degli attori veneziani già coinvolti nel percorso, presentando modelli internazionali di successo e raccogliendo i punti di vista di alcune tra le realtà imprenditoriali che collaborano con VSF.

Moderatori

- Jacopo Galli - Professore associato, Università Iuav di Venezia | Project manager, VSF
- Eleonora Orso - Responsabile Politica di Sviluppo Economico, Eurocities

Saluti istituzionali

- Domenico Guglielmi - Contrammiraglio e Comandante dell'Istituto di Studi Militari Marittimi e del Presidio di Venezia, Marina Militare
- Luigi Brugnaro - Sindaco, Comune di Venezia

Keynote speech

- Renato Brunetta - Presidente, VSF e CNEL

Sessione I - Verso un cluster della conoscenza a Venezia

- Benno Albrecht - Rettore, Università Iuav di Venezia
- Giuseppe Schivardi - Contrammiraglio e Direttore dell'Istituto di Studi Militari Marittimi, Marina Militare
- Luiza Anna Bialasiewicz - Professoressa Ordinaria, Direttrice della Ca' Foscari School for International Education, Università Ca' Foscari Venezia
- Francesco Marcello Falcieri - Responsabile ISMAR-Venezia, CNR
- Paola Mar - Assessore all'Università, Comune di Venezia

Sessione II - Modelli europei di cluster urbani della conoscenza

- Willem Van Winden - Direttore, Centro per la Trasformazione Economica, Università di Scienze Applicate di Amsterdam
- Delphine Lapray - Responsabile del Dipartimento innovazione, istruzione superiore e ricerca, Aix-Marsiglia-Provenza
- Mar Ferrer Sáez - Direttrice per Infrastrutture, Sistemi e Comunicazioni, Valencia Innovation Capital

Sessione III - Il punto di vista dei soci imprenditoriali

- Giuseppe Ricci - Direttore Generale Trasformazione Industriale, Eni
- Maria Enrica Danese - Direttrice Comunicazione Istituzionale, Progetti Sostenibilità e Sponsorizzazioni, TIM
- Dino Brancale - Amministratore Delegato, AVL Italia
- Agnese Ratzenberger - Direttrice Affari Pubblici Italia, Enfinity Global
- Emanuele Mugnani - Direttore Generale Sistemi Informativi Ambulatoriali Europa, CompuGroup Medical

Conclusioni

- Paolo Costa - Senior Partner, C+3C Sistemi e Strategie

IN COLLABORAZIONE CON



SI RINGRAZIA





REGIONE DEL VENETO


**FORUM
ACQUISTI VERDI
VENETO**

IX EDIZIONE

**16
SETTEMBRE
2025**
**VENEZIA
MESTRE**
M9 - MUSEO DEL '900
AUDITORIUM
CESARE DE MICHELIS

 Via Giovanni Pascoli, 11
30171 Venezia Mestre (VE)

Il Forum Acquisti Verdi Veneto è un evento annuale che nel 2025 giunge alla sua 9ª edizione e anche quest'anno l'iniziativa è promossa con la collaborazione della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità / Venice Sustainability Foundation.

Il Forum, facendo leva sulla trasversalità del GPP, intende innescare un processo di cambiamento duraturo nel tempo che trovi coerenza in tutta l'azione regionale e corrispondenza negli interventi degli altri enti territoriali ponendo sempre al centro l'introduzione dei criteri ambientali/sociali nelle procedure di acquisto pubbliche facendo leva sui dispositivi di programmazione regionali e in generale sulla cultura e i comportamenti all'interno della Pubblica Amministrazione.

Tale iniziativa si caratterizza per portare all'attenzione degli addetti al settore anche le novità sul tema del GPP e quest'anno si approfondiranno i CAM entrati in vigore nel 2025, ossia: il CAM Strade (approvato con D.M. 5 agosto 2024), il CAM per i servizi energetici (approvato con D.M. 12 agosto 2024) e verrà presentato il CAM Eventi (approvato con D.M. 19 ottobre 2022).

Il risultato di 9 anni di iniziative portate avanti con il Forum verrà invece raccontato dagli attori del cambiamento, ossia saranno ospitate alcune delle imprese e delle stazioni appaltanti premiate nelle precedenti edizioni che racconteranno come continua nel quotidiano il loro impegno per la sostenibilità.

PROGRAMMA DEI LAVORI PER OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI

9.00 - 9.30 Registrazione e welcome coffee

modera l'evento Giulia Tambato - Direttore della Direzione Acquisti, A.A.G.G. e SOS affidamento servizi e forniture - Regione del Veneto

9.30 - 10.00 Apertura e Saluti istituzionali

Roberto Ciambetti - Presidente del Consiglio Regionale - Regione del Veneto

Francesco Calzavara - Assessore alla Programmazione, Attuazione programma, Rapporti con Consiglio Regionale, Bilancio e patrimonio, Affari Generali, EELL - Regione del Veneto

Alessandro Costa - Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità/ Venice Sustainability Foundation

10.00 - 11.30

Testimonianze dei vincitori delle scorse edizioni del Premio Compraverde Veneto

IN COLLABORAZIONE CON

FONDAZIONE DI
VENEZIAFEDERAZIONE
ORDINI
INGEGNERI
VENETO

SEGRETARIA ORGANIZZATIVA


 Tel. 049/8726599
segreteria@layx.it
www.layx.it



REGIONE DEL VENETO

**11.30 - 13.00**

CERIMONIA DI CONSEGNA PREMI COMPRASVERDE VENETO 2025
con interviste ai premiati

*Light Lunch***14.00 - 17.00**

CAM strade (D.M. 5 agosto 2024) Paolo Fabbri - Punto 3

La seconda vita degli pneumatici fuori uso nelle strade: il polverino di gomma riciclata, una risorsa strategica per infrastrutture sostenibili Serena Sgaroto - Ecopneus

Progettazione di infrastrutture nel territorio metropolitano secondo i criteri CAM
Alberta Parolin - CMV

CAM servizi energetici per gli edifici - EPC (D.M. 12 agosto 2024) Paolo Fabbri - Punto 3

Contratti EPC: che cosa cambia con il CAM (D.M. 12 agosto 2024) Giuseppe Maffei - TerraAria srl

CAM servizio di organizzazione e realizzazione di eventi. (D.M. 19 ottobre 2022) Paolo Fabbri
- Punto 3

17.00

Conclusione

PER INFO E REGISTRAZIONI

forumacquistiverdiveneto.layx.it
EVENTO ACCREDITATO PRESSO:

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA**

3 CFP per la sessione mattutina

3 CFP per la sessione pomeridiana

**CONSIGLIO NAZIONALE
INGEGNERI**

3 CFP per la sessione mattutina

3 CFP per la sessione pomeridiana

L'Ordine APPC di Venezia e il Consiglio Nazionale Ingegneri assegneranno i CFP previa partecipazione al 100% di ogni sessione. Non saranno ammesse assenze, anche parziali.

N.B.: I CFP verranno riconosciuti a livello nazionale per entrambi gli Ordini.

IN COLLABORAZIONE CON



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



Tel. 049/8726599
segreteria@layx.it
www.layx.it



I NUOVI CAM

STRADE / SERVIZI ENERGETICI PER EDIFICI – CONTRATTI EPC / EVENTI

UNA SPINTA ALL'ATTUAZIONE



19 SETTEMBRE 2025 10:00 – 13:00

VICENZA

PalazzoThiene Bonin Longare – Sala Andrea Palladio

8 OTTOBRE 2025 10:00 – 13:00

BELLUNO

VillaDoglioniDalmas – Sala Caldart

14 OTTOBRE 2025 9:30 – 12:30

VERONA

Camera di Commercio – Sala Industria

SI RINGRAZIA



IN COLLABORAZIONE CON





REGIONE DEL VENETO



19 settembre

Palazzo Thiene Bonin Longare

Sala Palladio

Corso Palladio, 13
Vicenza

Ore 9:30 - 9:45

Registrazione partecipanti

Ore 9:45 - 12:30

Saluti istituzionali

Giulia Tambato, Regione del Veneto

Roberto Ciambetti – Presidente del Consiglio Regionale – Regione del Veneto

CAM STRADE

Paolo Fabbri, Punto 3

*Utilizzo del calcestruzzo riciclato nei gabbioni e nei**materassi Reno: un approccio sostenibile e funzionale*

Stefano Rignanese, Maccaferri

CAM SERVIZI ENERGETICI PER EDIFICI – EPC

Paolo Fabbri, Punto 3

Contratti EPC

Giuseppe Maffeis, Terraria Srl

CAM EVENTI

Paolo Fabbri, Punto 3

Ore 12:30

Conclusioni

Aperitivo

EVENTO ACCREDITATO PRESSO:

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC
DELLA PROVINCIA DI VICENZA

3 CFP per l'intera giornata

I CFP verranno assegnati previa partecipazione al 100% di ogni sessione.

Non saranno ammesse assenze, anche parziali.

N.B.: I CFP verranno riconosciuti a livello nazionale.

SI RINGRAZIA

CONFINDUSTRIA
VicenzaCONFINDUSTRIA
BELLUNO DOLOMITI
Associazione fra gli Industriali della Provincia di Belluno
CRESCERE INSIEMECAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

IN COLLABORAZIONE CON





8 ottobre Villa Doglioni Dalmas

Sala Caldart

Via S. Lucano, 32

Belluno

Ore 9:30 - 9:45

Registrazione partecipanti

Ore 9:45 - 12:30

Saluti istituzionali

Giulia Tambato, Regione del Veneto

Paola Zannoni, Ordine degli Architetti di Belluno

CAM STRADE

Paolo Fabbri, Punto 3

Utilizzo del calcestruzzo riciclato nei gabbioni e nei

materassi Reno: un approccio sostenibile e funzionale

Stefano Rignanese, Maccaferri

CAM SERVIZI ENERGETICI PER EDIFICI - EPC

Paolo Fabbri, Punto 3

Contratti EPC

Giuseppe Maffeis, Terraria Srl

CAM EVENTI

Paolo Fabbri, Punto 3

Ore 12:30

Conclusioni

Aperitivo

EVENTO ACCREDITATO PRESSO:

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC

DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

3 CFP per l'intera giornata

I CFP verranno assegnati previa partecipazione al 100% di ogni sessione.

Non saranno ammesse assenze, anche parziali.

N.B.: I CFP verranno riconosciuti a livello nazionale.

SI RINGRAZIA



IN COLLABORAZIONE CON





14 ottobre

CameradiCommercio di Verona

Sala Industria

Corso PortaNuova, 96

Verona

Ore 9:30 - 9:45

Registrazione partecipanti

Ore 9:45 - 12:30

Saluti istituzionali

Giulia Tambato, Regione del Veneto

CAM STRADE

Paolo Fabbri, Punto 3

Utilizzo del calcestruzzo riciclato nei gabbioni e nei materassi Reno: un approccio sostenibile e funzionale
Stefano Rignanese, Maccaferri

CAM SERVIZI ENERGETICI PER EDIFICI - EPC

Paolo Fabbri, Punto 3

Contratti EPC

Giuseppe Maffeis, Terraria Srl

CAM EVENTI

Paolo Fabbri, Punto 3

Ore 12:30

Conclusioni

Aperitivo

EVENTO ACCREDITATO PRESSO:

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC
DELLA PROVINCIA DI VERONA

3 CFP per l'intera giornata

I CFP verranno assegnati previa partecipazione al 100% di ogni sessione.
Non saranno ammesse assenze, anche parziali.

N.B.: I CFP verranno riconosciuti a livello nazionale.

SI RINGRAZIA



IN COLLABORAZIONE CON





VENEZIA

E LA BIODIVERSITÀ MARINA
Ricerca, Tutela e Futuro

– SALUTI –

Diego Bottacin	Dirigente scolastico IIS "Francesco Algarotti"
Luigi Fiorentino	Presidente National Biodiversity Future Center
Vittorio Occorsio	Fondatore Fondazione Vittorio Occorsio
Alessandro Costa	Direttore Generale Venice Sustainability Foundation
Edy Fantinato	Dipartimento Scienze Ambientali, Informatica, Statistica, Università Ca' Foscari di Venezia
Marco Parascandolo	Capitano di Vascello, Capo reparto tecnico/amministrativo della Capitaneria di Porto di Venezia
Gen. B. Michele Bosco	Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Venezia
Gen. B. Marco Acquilio	Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Venezia

– DIALOGANO CON GLI STUDENTI –

Patrizia Stipcich	Ricercatrice NBFC - Università di Napoli Federico II
Simona Gentile	Capitano di Corvetta, Capitaneria di Porto di Venezia

18 OTTOBRE 2025 - ORE 11.00 - VENEZIA
Cannaregio 351, Aula Magna dell'Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Algarotti"



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Università e della Ricerca



Italia



NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER



FONDAZIONE VITTORIO OCCORSIO



VSF

H2MA - “Green Hydrogen Mobility for Alpine Region Transportation”

Project co-funded by the European Union through the Interreg Alpine Space Programme

CONFERENCE: The Evolutions of Clean Hydrogen. Perspectives from production to use in mobility and industry

Wednesday 29 October 2025 8.30 - 14.00 Venezia Heritage Tower | Via dell'Azoto 4 - 30175 Venezia (VE)

PROGRAMME	
8.30 - 9.30	Welcome Coffee and Registration – Tower Visit
9.30 - 10.00	Introduction and Institutional greetings
	<i>Institutional greetings:</i> • Matteo Codognotto, CEO, Codognotto Group • Alessandro Costa, Director General, Venice Sustainability Foundation <i>Introduction and objectives of the day by the Moderator: Guido Piccoli</i>, ALOT S.r.l.
10.00 - 10.45	Perspectives on Renewable Hydrogen – From European Policies to International Alliances
	<i>Keynote speech:</i> The role of hydrogen in the national decarbonization process: strategic and technological elements - Cristina Cavicchioli, Senior Researcher, Ricerca sul Sistema Energetico - RSE SpA • Roberto Cianella, Directorate-General for Energy Markets and Infrastructure – Department of Energy: Innovative Carriers and Related Technologies – Hydrogen / Division IV, Italian Ministry of the Environment and Energy Security (MASE) • Matteo Mazzolini, Director, APE FVG & AG9-EUSALP - The Alps as a frontrunner for green H2 applications • Luca Marsili, Officer - Industrial policy and Sustainability, Hydrogen Europe • Darko Levičar, Managing Director, Energhy Ltd • Federico Zanette, Group Sales Director, Codognotto Group • Andres Fernandez Duran, Manager Hydrogen Technologies and Fuel Cell Application, IVECO Group Moderator: Guido Piccoli, ALOT S.r.l.
10.45 - 11.30	The H2MA Project – Regional Results and Experiences
	<i>Presentation of the most relevant deliverables of the H2MA project: Matevz Silk – H2MA Coordination</i> <i>Discussion on lessons learned and prospects from the partners' regions:</i> • Silvia Galante, Climate, Emissions and Physical Agents Unit DG Environment and Climate, Lombardy Region (Italy) • Giuseppe Estivo, Sustainable Mobility Project Unit, Metropolitan City of Turin (Italy) • Darko Levičar, managing director, Energhy Ltd (Slovenia) • Oliver Jochum, Koordinator 3H2, Klimapartner Südbaden e.V. (Germany) • Manuela Prieler, Project Manager, WIVA P&G – Wasserstoffinitiative Vorzeigeregion Austria Power & Gas (Austria) • Jean Melounou, Direction du développement économique et de l'attractivité, Ville et Eurométropole de Strasbourg (France) Moderator: Guido Piccoli, ALOT S.r.l.
11.30 - 13.00	Venice and the Veneto Region: mobility, energy, and the hydrogen industry
	<i>Organized by the Venice Sustainability Foundation</i> • Massimiliano De Martin, Councillor for Urban Planning, Private Building, and Environment, City Of Venice • Anna Rita Carta, Head of Integrated Initiatives & Hydrogen Coordination and Monitoring, Eni • Massimo Diana, Operations Director for Mainland Mobility, AVM Spa • James Orlandi, Head of EU Research & Development Unit, North Adriatic Sea Port Authority - AdSPMAS • Fabrizio Cardilli, Director H2 Project Development, Sapio • Pietro Giovanni Cerchier, Vice R&D Manager, Veritas - Green Propulsion Lab • Corrado Fischer, Chief Operating Officer, SAVE Spa Moderator: Silvia Oliva, Project Coordinator, Venice Sustainability Foundation



Venezia come doppio modello di adattamento climatico - Infrastrutture, natura e formazione

COP 30 - Padiglione Italia "Made for Our Future"

15 Novembre 2025:

- **11:30-13:00 Panel** [15:30-17:00 ora italiana]
- **13:00-13:45 Rinfresco e networking** [17:00-17:45 ora italiana]

Padiglione Italia: Spazio PV- A08, Blue Zone, Parque da Cidade de Belém, Brasile

Organizzatore principale: Venice Sustainability Foundation (VSF)

Co-organizzatori:

- CORILA - Consorzio per il Coordinamento delle Ricerche Inerenti al Sistema Lagunare di Venezia
- Università Iuav di Venezia, Cattedra UNESCO su Heritage and Urban Regeneration
- Università della Danimarca Meridionale (SDU), Cattedra UNESCO su Urban Resilience

In collaborazione con: Climate Policy Initiative (CPI), SAVE Spa, Thetis Spa

Abstract

L'evento collaterale presenta Venezia come un duplice modello di adattamento climatico, in cui l'ingegneria avanzata si combina con la resilienza basata sulla natura. Il sistema MOSE, insieme integrato di opere all'interno e all'esterno della laguna, dimostra come infrastrutture di ingegneria avanzata e Nature-Based Solutions (NBS) possano agire in sinergia. Il ripristino morfologico, la fitodepurazione e i corridoi ecologici hanno rafforzato l'efficacia e la capacità adattiva del MOSE nel lungo periodo, contribuendo a ripristinare l'equilibrio della laguna. Parallelamente, l'iniziativa "City Campus" trasforma Venezia in un laboratorio vivente in cui ricercatori, istituzioni e comunità locali sperimentano congiuntamente strategie di adattamento dal basso attraverso l'apprendimento esperienziale. Insieme, questi due approcci illustrano come le città costiere possano integrare le NBS in progetti infrastrutturali strategici, promuovendo al contempo ecosistemi di educazione climatica.

Venezia mostra come una città possa diventare al tempo stesso barriera e laboratorio contro la crisi climatica, condividendo attraverso questo evento metodologie replicabili e modelli di governance capaci di trasformare i territori costieri vulnerabili in campus diffusi per l'apprendimento climatico e la resilienza, offrendo un modello per l'adattamento sostenibile che sia scalabile a livello globale e aprendo la strada a un futuro urbano più resiliente e inclusivo.

Saluti

Alessandro Guerri – Direttore generale affari europei, internazionali e finanza sostenibile, MASE

11:30-12:10 – I Sessione

La sessione evidenzia la resilienza della laguna di Venezia, mostrando come la natura ingegnerizzata abbia contribuito a rafforzare gli ecosistemi e a migliorare la fornitura di servizi naturali. Infatti, l'insieme degli interventi che compongono il sistema MOSE protegge la laguna, aumentando al contempo la sua capacità di offrire servizi ecosistemici. La sessione presenta casi concreti, come le misure per il ripristino dell'ecosistema lagunare e la gestione delle interazioni all'interno dell'ambiente lagunare.

Relatori:

- **Pierpaolo Campostrini** - Direttore Generale, CORILA
- **Sebastiano Carrer** - Responsabile Area Ambiente e Territorio, Thetis SpA
- **Davide Bassano** - Direttore Sostenibilità, SAVE SpA
- **Carlo Federico Dall'Omo** - Research Manager, Università Iuav di Venezia

12:10-12:45 – II Sessione

La sessione è dedicata alla governance multilivello e agli approcci sistemici per l'adattamento climatico nelle città costiere, integrando soluzioni appropriate, tradizionali e tecnologicamente avanzate con Nature-Based Solutions (NBS). La sessione affronta inoltre il tema della resilienza urbana, esplorando le opportunità di replicare e ampliare le best practice di fronte ai rischi aggravati indotti dal cambiamento climatico.

Relatori:

- **Nicola Tollin** - Professore, Cattedra UNESCO su Urban Resilience all'Università della Danimarca Meridionale (SDU)
- **Alessandra Antonini** - Head of Sector - Climate, Energy and Green Deal, Comitato europeo delle regioni
- **Vittore Negretto** - Research Manager, Università Iuav di Venezia

12:45-13:00 – Conclusioni

Barbara Buchner - Global Managing Director, Climate Policy Initiative (CPI)

Coastal Cities, Climate Resilience and Cultural Heritage Preservation

November 17, 2025

Teatro Piccolo Arsenale, Venezia

In collaboration with UNDRR (United Nations Office for Disaster Risk Reduction)

Razionale Scientifico - Abstract

Nel cuore della Biennale della Sostenibilità, dedicata all'equilibrio tra *urbs* (la città fisica) e *civitas* (la comunità), il presente evento affronta una delle sfide più urgenti della contemporaneità: l'innalzamento del livello del mare e la conseguente minaccia al patrimonio culturale delle città costiere.

In occasione della 19ª edizione della Biennale Architettura, il padiglione speciale "Intelligent Venice", allestito come progetto speciale in accordo tra Fondazione La Biennale di Venezia e VSF (Venice Sustainability Foundation), è dedicato alla rappresentazione dello spirito duraturo di innovazione e ancora vitale che ha reso possibile la fondazione e il successo della città di Venezia.

L'innalzamento del livello del mare è un fenomeno di portata globale che mette a rischio non solo l'ambiente e l'economia, ma anche l'identità stessa delle comunità insediate lungo le coste. Le zone costiere costituiscono, infatti, alcune delle aree a maggiore densità abitativa del pianeta, ospitando 11 delle 15 più grandi megalopoli mondiali. Questi territori rappresentano centri nevralgici per molteplici attività umane (ad esempio pesca, industria, turismo) e, in numerose regioni, gli ecosistemi costieri forniscono non solo risorse alimentari ma anche una varietà di servizi.

Sebbene fino ad oggi l'incremento del livello marino dovuto ai cambiamenti climatici sia rimasto generalmente contenuto (nell'ordine di alcuni decimetri dall'inizio del XX secolo, ad eccezione di specifici contesti locali come quello veneziano), nei prossimi decenni potrebbe costituire una minaccia significativa — soprattutto in combinazione con eventi estremi — considerando che oltre 600 milioni di persone vivono attualmente a meno di 10 metri sul livello del mare, un numero destinato a raddoppiare entro la fine del XXI secolo.

Come possiamo proteggere il nostro patrimonio culturale, sia materiale che immateriale, di fronte a questa minaccia incombente? In che modo possiamo garantire la resilienza delle nostre città, salvaguardando al contempo il legame tra *urbs* e *civitas*?

Venezia, emblema internazionale di questa sfida, è una città che fa parte del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Essa ha già sperimentato le conseguenze dell'innalzamento del livello marino e sta attualmente sperimentando soluzioni innovative per tutelare il proprio patrimonio. Per tali motivi, Venezia è stata riconosciuta come Resilience Hub nell'ambito della campagna "Making Cities Resilient 2030 (MCR2030)" promossa dall'UNDRR (Ufficio delle Nazioni Unite per la Riduzione del Rischio di Disastri).

La presente conferenza, promossa da VSF in collaborazione con UNDRR, si svolge come evento conclusivo del padiglione "Intelligent Venice", Progetto speciale di VSF per la Biennale Architettura 2025, con l'intento di valorizzarne l'eredità e i risultati. L'iniziativa intende costituire una piattaforma di confronto e scambio tra città costiere a livello globale, finalizzata allo sviluppo di iniziative concrete e al rafforzamento di una rete di relazioni duratura. L'obiettivo è promuovere un dialogo costruttivo tra esperti, amministratori e cittadini, volto alla definizione di strategie di adattamento che tengano conto sia dell'*urbs*, con le sue vulnerabilità, sia della *civitas*, con la sua capacità di resilienza e il suo profondo radicamento territoriale.

Come possiamo trasformare la sfida dell'innalzamento del livello del mare in un'opportunità per rafforzare il legame tra la città e i suoi abitanti, costruendo un futuro più sostenibile per tutti?

Registrazione

9.00 - 9.30

Saluti istituzionali

9.30 - 9.45

- **Pietrangelo Buttafuoco** - Presidente della Fondazione la Biennale di Venezia
- **Luigi Brugnaro** - Sindaco di Venezia
- **Domenico Guglielmi** - Comandante Istituto di Studi Militari Marittimi e Presidio Marina Militare di Venezia

Video messaggio

9.45 - 9.50

- **Kamal Kishore** - Rappresentante Speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite, capo dell'ufficio delle Nazioni Unite per la riduzione dei rischi di disastri - UNDRR

Venezia, “Resilience hub” per il Sollevamento del Mare ed il Patrimonio culturale

9.50 - 10.15

- **Renato Brunetta** - Presidente di Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità Venice Sustainability Foundation (VSF)

Principali Iniziative Europee e Internazionali

10.15 - 11.30

Moderatore: **Pierpaolo Campostrini** - Direttore di CORILA, co-curatore e Coordinatore scientifico del Padiglione “Intelligent Venice”

- **Francesco Musco** - Direttore della Ricerca, IUAV, Presidente del CORILA e vice-presidente del CSRCC (Center for Studies and Research on Climate Change)
- **Agustín Sánchez-Arcilla** – Professore Maritime Eng Lab Barcelonatech Univ Pol Catalunya (Spagna)
- **Abdulkadir Shettima** - Direttore Esecutivo, African School of Regulation
- **Natalia Alonso Cano** - Chief of UNDRR Regional Office for Europe and Central Asia

Le Voci delle Città del Mondo

11.30 - 12.45

Moderatore: **Pierpaolo Campostrini** - Direttore di CORILA, co-curatore e Coordinatore scientifico del Padiglione “Intelligent Venice”

- **Mimoun Aalaoul** - Geologo, Mohammed First University, Nador (Marocco)
- **Paulino Manuel Omoíne** - Direttore Provinciale Ambiente e Pianificazione Territoriale, Provincia Inhambane (Mozambico)
- **Peter C. Roebeling** - Senior Researcher Universidade de Aveiro (Portogallo)

Conclusioni

12.45 - 13.00

- **Chiara Cardaci** - Dipartimento di Protezione Civile

Storia della resilienza di Venezia. Sfide e trasformazioni economiche, sociali e urbanistiche degli ultimi due secoli

13.05 - 13.20

Presentazione e distribuzione della nuova pubblicazione “Storia della resilienza di Venezia. Sfide e trasformazioni economiche, sociali e urbanistiche degli ultimi due secoli”.

- **Silvia Oliva** - VSF, Coordinatrice attività progettuali

Light lunch

13.30 - 14.30

Visita al Padiglione “Intelligent Venice”

14.30 - 16.00

In collaborazione con



Turismo smart e sostenibile

Impatti, approcci, soluzioni

5 dicembre 2025

Tolentini, Aula Magna - Università Iuav di Venezia

Abstract

L'importanza del turismo parte dalle sue dimensioni: il solo turismo internazionale muove annualmente 1,5 miliardi di persone, generando oltre 2 mila miliardi di dollari, contribuendo globalmente all'impiego di un lavoratore su dieci. Ai grandi numeri e alla crescita si associano anche altri elementi che ne determinano l'importanza. La trasversalità degli impatti economici, ambientali e socioculturali nei luoghi attraversati dal turismo crea, infatti, sviluppo infrastrutturale, valorizzazione, produzione e interscambio culturale, multifunzionalità delle imprese e nuovi sbocchi di mercato delle produzioni locali. Nell'ambito della Biennale della Sostenibilità 2025 "Urbs et Civitas", la conferenza internazionale "Turismo smart e sostenibile. Impatti, approcci, soluzioni" si propone come un'occasione di ascolto su cosa è il turismo di oggi e del futuro, un confronto sugli approcci innovativi e le soluzioni in atto per un turismo smart e sostenibile con un focus sulle aree urbane globali. In quest'ottica, l'urbs si allarga e si restringe in funzione della presenza della civitas, composta non solo dai residenti, ma anche dai lavoratori, studenti e dagli stessi visitatori. Le città si configurano come centri privilegiati di innovazione, connettività, competenze e densità, oltre che meta di flussi turistici concentrati nel tempo e nello spazio. Agiscono quindi come laboratori di innovazione turistica, integrando sostenibilità, inclusione, tecnologia e partecipazione. Le città come Venezia, cuore dell'azione di VSF, fungono da catalizzatori per quei processi di facilitazione per sviluppi tecnici, economici e sociali verso destinazioni turistiche smart e sostenibili. L'evento è organizzato da **Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità / Venice Sustainability Foundation (VSF)** in collaborazione con l'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia** nell'ambito del Progetto ADRIJOROUTES finanziato dal programma europeo Interreg Italia-Croazia.

La conferenza prevede tre momenti:

I sessione: Impatti. Guardare il mondo attraverso la lente del turismo.

II sessione: Approcci. Città laboratori di turismo smart, innovativo e sostenibile.

III sessione: Soluzioni. I Soci VSF per il turismo smart e sostenibile.

Programma

Registrazione

9.00 - 9.30

Saluti istituzionali

- **Benno Albrecht** – Università Iuav di Venezia, Rettore
- **Stefano Sisto** – Regione del Veneto, Direttore – Direzione Turismo e Marketing Territoriale
- **Massimiliano De Martin** – Comune di Venezia, Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente
- **Alessandro Costa** – VSF, Direttore Generale

I sessione: Impatti. Guardare il mondo attraverso la lente del turismo

Il turismo è un settore sentinella del cambiamento per la sua stessa definizione, intrinsecamente legato ai comportamenti della domanda, delle persone. In questa sessione verranno presentate le caratteristiche e le tendenze del turismo di oggi e di domani, per individuare le chiavi di interpretazione più innovative ed efficaci per i sistemi urbani.

- **Elena Nembrini** – ENIT, Direttore Generale | VSF, Sindaco effettivo del Collegio sindacale
- **Ioannis Pappas** – GSTC, Regional Director for Europe | European Climate Pact, Ambassador | URBACT, Lead Expert | European Urban Initiative, Expert Innovative Actions
- **Guido Licciardi** – World Bank, Senior Operations Officer
- **Costanza Alesse** – NECSTouR, Project Manager

Moderatore: **Damiano De Marchi** – VSF, Project Manager | Università Ca' Foscari Venezia, Professore

II sessione: Approcci. Città laboratori di turismo smart, innovativo e sostenibile

Questa sessione propone un confronto paneuropeo tra casi nazionali e internazionali in cui le città agiscono come laboratori di innovazione turistica, integrando sostenibilità, inclusione, tecnologia e partecipazione, con un focus su come le aree urbane possono guidare la transizione verso un turismo sempre più intelligente e sostenibile.

- **Domenico Carretta** – Comune di Torino, Assessore al Turismo
- **Kyriaki Boulasidou** – Ente Nazionale Ellenico Per il Turismo, Direttore
- **Johannes Lutter** – UIV - Urban Innovation Vienna, Head of International Affairs & Strategic Partnerships
- **Josep Xurigué Camprubí** – Barcelona Comerç, Deputy Director
- **Leonardo Ricci** – Comune di Firenze, Dirigente Servizio Sviluppo Infrastrutture Tecnologiche
- **Emanuele Geri** – Comune di Firenze, Responsabile EQ Risorse Dati, Open Data, SIT

Moderatore: **Damiano De Marchi** – VSF, Project Manager | Università Ca' Foscari Venezia, Professore

Conclusioni

- **Paolo Costa** – VSF, Presidente Comitato scientifico

III sessione: Soluzioni. I Soci VSF per il turismo smart e sostenibile

Il ruolo del turismo per lo sviluppo economico e socio-culturale implica la necessità di diventare ambito di azione non solo per le imprese della filiera, ma anche per tutti quegli attori, pubblici e privati, che hanno una relazione significativa con il territorio e la propria comunità. Il ruolo di VSF è di favorire questa interazione, ampliando la gamma e gli effetti positivi delle iniziative progettuali con un approccio trasversale e post-disciplinare. In questa sessione verranno presentate soluzioni di alcuni dei soci di VSF al servizio di un turismo più smart e sostenibile.

- **Maria Sol Scanferla** – Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Area Promozione, Comunicazione e Rapporti Istituzionali, Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo
- **Quang Ngo Dinh** – Olivetti, CEO | TIM Enterprise, Head of Enterprise Plan & Execution
- **Simona Olivadese** – UniCredit, Referente Turismo
- **Andrea Casadei** – Almaviva, Tourism Practice Manager - SME Cultura, Turismo e Sport

Moderatore: **Paolo Clini** – Università Politecnica delle Marche, Direttore DhekalosLab IA e Digital Heritage

Venezia città circolare. Analisi e soluzioni per il percorso di Venezia a città leader di circolarità

Presentazione della nuova pubblicazione di VSF, dedicata all'economia circolare per Venezia.

- **Silvia Oliva** – VSF, Coordinatrice Attività Progettuali

Light Lunch & Networking

13:30 – 14:30

APPENDICE 3

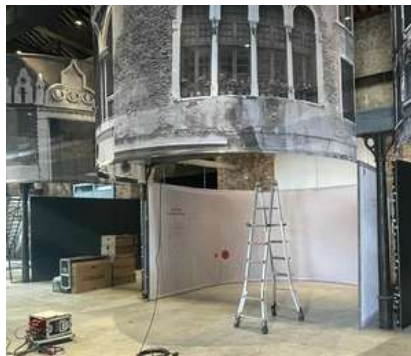
Programma di Indirizzo 2026

Il 15 dicembre 2025, il Consiglio di Indirizzo della Fondazione ha approvato il seguente Programma di Indirizzo per le attività dell'anno 2026:

- A. Consolidamento del **partenariato VSF**;
- B. Consolidamento delle **attività più significative** (sia per tema che per metodologia applicata) nelle diverse aree tematiche e in quelle trasversali;
- C. Organizzazione di attività di **formazione istituzionale** e di sensibilizzazione, divulgazione, promozione locale-nazionale-internazionale sui principali temi di interesse VSF;
- D. Valorizzazione dell'attenzione rivolta al territorio regionale veneto, suscitata dall'organizzazione dell'**evento olimpico e paralimpico di Milano-Cortina 2026**.



Dietro le quinte



A questo rapporto ha contribuito lo staff di Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità | Venice Sustainability Foundation | VSF, in particolare:

Coordinamento editoriale | Alessandro Costa e Tania Schiavon

Redazione | Silvia Oliva, Tania Schiavon, Beatrice Dal Bello, Tabarek Fadhil e Francesca Ingrosso

Progetto grafico | Tania Schiavon, Beatrice Dal Bello e Sara Arco

Impaginazione | Beatrice Dal Bello





S. Marco 176, Calle del Cappello Nero, 30124, Venezia

www.vsf.foundation